

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

**IN PROVINCIA DI TRENTO
2015**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2015, n. 1-4

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887330, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Ufficio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Plus Communications
Composizione grafica: Publistampa

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

S O M M A R I O

AVVISO AL LETTORE.....				pag.	11
1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA				pag.	15
1.1	La situazione internazionale			"	15
1.2	Il quadro nazionale.....			"	16
1.3	La situazione provinciale.....			"	16
Tab. I. 1	Tassi di variazione del Prodotto Interno Lordo			"	17
Tab. I. 2	Dati di sintesi sulla situazione economica in Trentino.....			"	18
2. POPOLAZIONE.....				pag.	19
2.1	La popolazione Trentina nel 2015			"	19
2.2	Andamento della popolazione residente			"	19
Tab. II. 1	Movimento naturale e sociale della popolazione residente negli anni considerati Provincia di Trento			"	21
Tab. II. 2	Popolazione residente per comunità di valle			"	22
Tab. II. 3	Popolazione residente per comunità di valle ai censimenti 1971-1981-1991-2001-2011 ed al 1° gennaio degli anni considerati - Valori assoluti			"	23

3. OCCUPAZIONE E IMPRESE.....	pag.	24
3.1 Le forze di lavoro in Trentino	“	24
3.2 Movimento anagrafico delle imprese	“	24
Tab. III. 1 Popolazione, occupazione e disoccupazione: Indagine ISTAT - Provincia di Trento (media annua)	“	26
Tab. III. 2 Imprese registrate per settori di attività economica - Provincia di Trento Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese	“	27
Tab. III. 3 Imprese registrate per forma giuridica e per settori di attività economica - Provincia di Trento - Situazione alla fine degli anni considerati.....	“	28
Tab. III. 4 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento - Anni 2000 - 2015	“	29
Tab. III. 5 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese registrate - Anni 2010 - 2015	“	30
Tab. III. 6 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese attive - Anni 2010 - 2015	“	31
Tab. III. 7 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese iscritte - Anni 2010 - 2015	“	32
Tab. III. 8 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese cancellate - Anni 2010 - 2015	“	33
 4. VALORE AGGIUNTO	 pag.	 34
Tab. IV. 1 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento - Milioni di Euro.....	“	35
Tab. IV. 2 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento Numeri indice / Composizione percentuale.....	“	36
 5. AGRICOLTURA E FORESTE.....	 pag.	 37
5.1 Stato delle coltivazioni	“	37
5.2 Produzioni agricole: serie storica	“	37
5.3 Allevamenti zootecnici.....	“	38

	5.4	Iscritti all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole.....	"	38	
	5.5	Foreste	"	38	
Tab.	V.	1	Produzione di uva - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali)	"	39
Tab.	V.	2	Produzione di uva - Provincia di Trento - Serie storica 1965 - 2015 (Dati espressi in quintali).....	"	40
Tab.	V.	3	Produzione di mele - Produzione per varietà - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali).....	"	41
Tab.	V.	4	Produzione mele e pere - Provincia di Trento Serie storica 1969 - 2015 (Dati espressi in quintali)	"	42
Tab.	V.	5	Serie storica aziende con bovini - Provincia di Trento.....	"	43
Tab.	V.	6	Archivio provinciale delle imprese agricole - Provincia di Trento Situazione al 31 dicembre 2015.....	"	44
Tab.	V.	7	Utilizzazioni boschive - Provincia di Trento (metri cubi).....	"	45
Tab.	V.	8	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2015.....	"	46

6.	LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTO			pag.	47
	6.1	Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2015	"	47	
		6.1.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i>	"	47	
		6.1.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese</i>	"	48	
		6.1.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	50	
	6.2	La situazione congiunturale nel trimestre. Ottobre - Dicembre 2015	"	51	
		6.2.1 <i>L'andamento del fatturato</i>	"	51	
		6.2.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese</i>	"	52	
		6.2.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	52	
		6.2.4 <i>La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze</i>	"	53	
	6.3	I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	"	54	
		6.3.1 <i>La redditività aziendale</i>	"	54	
		6.3.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	"	55	
		6.3.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	"	57	
		6.3.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	"	57	

6.4	Un giudizio sintetico	"	58
Tab. VI. 1	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Valore della produzione Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.....	"	59
Tab. VI. 2	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Fatturato Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.....	"	60
Tab. VI. 3	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Andamento del fatturato Gennaio - dicembre 2015	"	61
Tab. VI. 4	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Ripartizione del fatturato Gennaio - dicembre 2015	"	62
Tab. VI. 5	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Occupazione Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.....	"	63
Tab. VI. 6	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Andamento tendenziale del fatturato Ottobre - dicembre 2015.....	"	64
Tab. VI. 7	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Ripartizione del fatturato realizzato Ottobre - dicembre 2015.....	"	65
Tab. VI. 8	Indagine trimestrale sulla congiuntura - Andamento dell'occupazione Ottobre - dicembre 2015.....	"	66
7. INDUSTRIA.....	pag.	67
7.1	Movimento anagrafico del settore secondario	"	67
7.2	Cassa Integrazione Guadagni	"	67
Tab. VII. 1	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese iscritte - Provincia di Trento.....	"	69
Tab. VII. 2	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese cancellate - Provincia di Trento..	"	70
Tab. VII. 3	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese registrate - Provincia di Trento..	"	71
Tab. VII. 4	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese attive - Provincia di Trento.....	"	72
Tab. VII. 5	Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento.....	"	73
Tab. VII. 6	Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per classi di attività economica Provincia di Trento.....	"	74
Tab. VII. 7	Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento. Serie Storica 1978 - 2015	"	75

8. ARTIGIANATO	pag. 76
8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane	“ 76
8.2 Imprese artigiane iscritte all’Albo: serie storica	“ 76
Tab. VIII. 1 Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese	“ 77
Tab. VIII. 2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2015..	“ 78
Tab. VIII. 3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015.....	“ 79
Tab. VIII. 4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese attive per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015...	“ 80
Tab. VIII. 5 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese iscritte per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015	“ 81
Tab. VIII. 6 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese cancellate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015	“ 82
Tab. VIII. 7 Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Per forma giuridica e per settori di attività economica - Anno 2015	“ 83
Tab. VIII. 8 Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Per forma giuridica alla fine degli anni considerati	“ 84
 9. COMMERCIO	 pag. 85
9.1 Osservatorio del commercio	“ 85
9.2 Mercati alla produzione e all’ingrosso	“ 86
9.2.1 Premessa.....	“ 86
9.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini	“ 86
9.2.3 Mele.....	“ 86
9.2.4 Vini	“ 86
9.3 Commercio estero.....	“ 86

Tab. IX. 1	Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica Provincia di Trento.....	“	88
Tab. IX. 2	Prezzi all’ingrosso dei prodotti lattiero - caseari trentini - Provincia di Trento - Quotazioni medie minime e massime (franco partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo	“	89
Tab. IX. 3	Quotazioni medie delle mele trentine - Provincia di Trento Prodotto “categoria prima” - Uscita cooperativa - (Euro al kg) - Iva esclusa.....	“	90
Tab. IX. 4	Quotazioni all’ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento - Provincia di Trento Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)	“	91
Tab. IX. 5	Importazioni ed esportazioni per settori - Provincia di Trento (Valori in Euro)	“	92
Tab. IX. 6	Importazioni ed esportazioni per paesi - Provincia di Trento - Anno 2015 (Valori in Euro)..	“	93
Tab. IX. 7	Importazioni ed esportazioni - Provincia di Trento. Serie storica 1986 - 2015 (Valori in Euro).....	“	94

10. LE IMPRESE FEMMINILI, STRANIERE E GIOVANILI..... pag. 95

10.1	Le imprese femminili	“	95
10.2	Le imprese straniere	“	95
10.3	Le imprese giovanili.....	“	96
Tab. X. 1	Imprese femminili registrate per settore di attività economica - Provincia di Trento Anno 2015	“	97
Tab. X. 2	Imprese femminili registrate per settore di attività economica e tipologia di presenza - Provincia di Trento - Anno 2015.....	“	98
Tab. X. 3	Imprese individuali con titolare extra Ue per settore di attività economica Provincia di Trento - Anno 2015.....	“	99
Tab. X. 4	Imprese giovanili registrate per settore di attività economica - Provincia di Trento Anno 2015	“	100
Tab. X. 5	Imprese giovanili registrate per settore di attività economica e tipologia di presenza - Provincia di Trento - Anno 2015	“	101

11. TURISMO		pag. 102
Tab. XI. 1	Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Anno 2015.....	“ 103
Tab. XI. 2	Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Variazioni percentuali 2015 - 2014 ..	“ 104
Tab. XI. 3	Movimento turistico alberghiero - Provincia di Trento - Serie storica 1968 - 2015.....	“ 105
12. RISPARMIO E CREDITO.....		pag. 106
Tab. XII. 1	Prestiti a residenti e raccolta da residenti in provincia di Trento (Milioni di Euro).....	“ 107
Tab. XII. 2	Depositi e impieghi negli anni 1998-2015 (Migliaia di Euro).....	“ 108
13. PROTESTI E FALLIMENTI		pag. 109
Tab. XIII. 1	Protesti levati in provincia di Trento - Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate - Serie storica 1981 - 2015.....	“ 111
Tab. XIII. 1.1	Protesti levati in provincia di Trento - Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate - Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie storica 1981 - 2015	“ 112
Tab. XIII. 2	Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Per persona giuridica Per settore di attività economica	“ 113
Tab. XIII. 3	Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Serie storica 1979 - 2015.....	“ 114
14. NUMERI INDICE.....		pag. 115
14.1	Numeri Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	“ 115
14.2	Coefficiente di rivalutazione monetaria.....	“ 115
Tab. XIV. 1	Incidenze percentuali dei capitoli sul totale	“ 116
Tab. XIV. 2	Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Capoluogo di Trento - (base 2010=100).....	“ 117

Tab. XIV.	3	Coefficienti per la trasformazione dei valori in Euro dal 1980 al 2015	
		Indici medi nazionali.....	“ 118

AVVISO AL LETTORE

È ormai una tradizione che l'Ufficio studi e ricerche si presenti con una "Nota sulla situazione economica in provincia" dell'anno precedente.

Il lavoro ha lo scopo di delineare un quadro economico-congiunturale relativo all'anno precedente, rielaborando, sinteticamente, i dati attinenti ai settori più rilevanti del tessuto economico provinciale.

L'indagine campionaria congiunturale, condotta a partire dal 1973, è stata modificata negli anni estendendo lo studio ai principali ambiti economici caratteristici dell'economia locale.

Si è proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1.1 La situazione internazionale (cfr. tab. I.1)

La situazione dell'economia mondiale nel corso del 2015 rimane frammentata. Nell'Area Euro la ripresa risulta piuttosto debole e pari all'1,8%: il recupero economico si basa prevalentemente sulla buona dinamica dei consumi interni a fronte del rallentamento delle esportazioni e sul discreto andamento dell'occupazione. I segnali di recupero delle varie economie europee si inseriscono, tuttavia, in un quadro minato da altri fattori di rischio quali il perdurare della bassa inflazione legata alla discesa del prezzo del petrolio e al rallentamento delle economie emergenti.

La Germania, dopo aver registrato nella prima parte dell'anno buone performance sul fronte delle esportazioni, negli ultimi due trimestri ha conosciuto una decisa frenata. La domanda interna ha invece sperimentato un'importante ripresa ed ha svolto un ruolo decisivo nella crescita del Pil (pari a +1,4% per l'intero anno). L'aumento dei consumi interni è stato sostenuto dalla crescita dell'occupazione (il tasso di disoccupazione è passato dal 5,0% del 2014 al 4,6% del 2015).

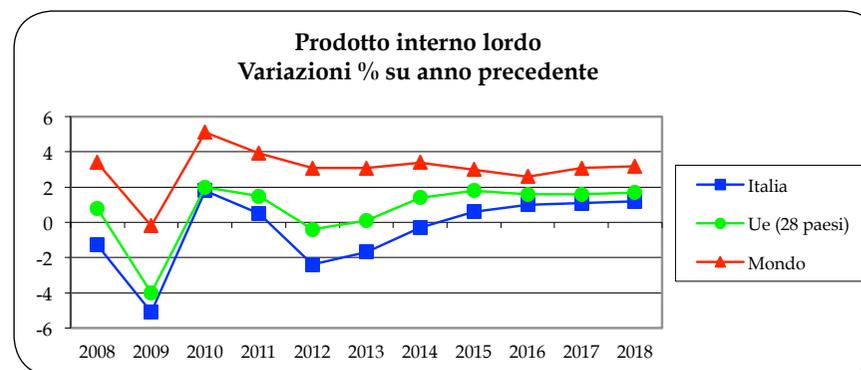
In Francia il Pil ha conosciuto una crescita annua dell'1,1%, mentre il tasso di disoccupazione passando dal 10,4% al 10,3% è risultato in lieve calo rispetto al 2014.

Anche per l'economia spagnola nella seconda parte del 2015 è emersa la crescita della componente interna della domanda in contrasto al rallentamento di quella estera. Il Pil per l'intero anno

indica una crescita del 3,2%, in decisa accelerazione rispetto al 2014. Anche il tasso di disoccupazione ha mostrato un trend positivo e, pur rimanendo su livelli molto elevati, si è ridotto al 22,1% (dal 24,5% del 2014).

Dopo la solida espansione del Pil realizzata nella prima parte dell'anno, sul finire del 2015 la crescita degli Stati Uniti ha rallentato raggiungendo il +2,4% annuo. Il tasso di disoccupazione ha continuato il suo percorso di riduzione tornando su livelli pre-crisi del 2007 (4,9%).

Le principali economie emergenti hanno mostrato dei trend in contrazione, con evidenti ripercussioni sulle varie economie mondiali. Per quanto riguarda la Cina, il Pil è aumentato nel 2015 del 6,9% (7,4% nel 2014). Il governo cinese di fronte alla frenata dell'economia ha messo in campo diverse misure tra cui la svalutazione monetaria. La prima incognita del 2016 è sicuramente l'andamento di questo grande Paese. Stessa considerazione vale per gli altri Paesi emergenti: il rallentamento delle economie emergenti e di conseguenza la frenata del commercio globale hanno pesantemente inciso sulla crescita mondiale del 2015 e potrebbero fare lo stesso per il 2016.



1.2 Il quadro nazionale

Nel 2015 l'economia italiana ha conosciuto un miglioramento rispetto agli anni precedenti. La ripresa risulta tuttavia ancora debole, non priva di incertezze legate alla fragile dinamica delle economie europee, al rallentamento delle economie emergenti e alle turbolenze di inizio 2016 sui mercati finanziari che hanno investito soprattutto i titoli bancari.

L'inflazione resta ancora uno dei fattori di attenzione, influenzata dal prezzo dei prodotti energetici, mai così basso. La crescita complessiva del 2015 è stata pari al +0,6%. Sta tuttavia cambiando il contributo che le diverse variabili forniscono alla crescita del Pil: le esportazioni, che hanno sostenuto l'economia nazionale negli ultimi quattro anni, risentono del rallentamento delle principali economie internazionali mentre la domanda interna è in graduale ripresa.

Il dato della disoccupazione migliora e a fine anno si attesta all'11,4%, mentre quello giovanile scende al 37,9%. A fronte di questo miglioramento anche il clima di fiducia dei consumatori è in recupero, mentre quello delle imprese stenta a risalire.

Nella seconda metà del 2015 la produzione industriale ha registrato un andamento ancora instabile e altalenante attestandosi complessivamente su un +1,0%.

1.3 La situazione provinciale (cfr. tab. I.2)

Dall'indagine trimestrale condotta sul campione di imprese trentine emerge come il 2015 possa essere considerato un anno di ripresa. Si tratta tuttavia di una ripresa parziale in quanto il recupero si è manifestato con un'intensità modesta e solo negli ultimi tre

trimestri lascia intravedere un'accelerazione. La ripresa non ha poi interessato tutti i settori economici e tutte le classi dimensionali, in particolare non si è manifestata presso la grande maggioranza delle unità più piccole, con meno di 5 addetti, mentre è stata significativa presso le imprese di medio e grande dimensione. Si tratta, infine, di un recupero peculiare, perché non ha avuto effetti positivi sul piano occupazionale.

L'andamento particolarmente negativo dell'occupazione rappresenta l'aspetto più preoccupante dell'anno appena trascorso: solo le imprese più grandi e i settori manifatturiero e dei servizi alle imprese lasciano intravedere qualche spiraglio favorevole, in un contesto ancora marcatamente negativo (-1,6% il dato occupazionale annuale).

L'aumento complessivo del fatturato registrato dalle imprese trentine rispetto al 2014 (+2,1%) è stato determinato dal rilevante apporto della domanda interna nazionale (+5,2%), intercettata da un numero limitato di imprese di medio-grande dimensione. Le esportazioni nel 2015 hanno avuto invece un andamento meno favorevole (+0,9%) rispetto agli anni precedenti, frenate dalle prospettive incerte del commercio internazionale. La domanda locale ha invece evidenziato una crescita su base tendenziale dell'1,2%.

Le prospettive per i prossimi mesi rimangono piuttosto incerte. Le aspettative sono sostanzialmente positive per la prima parte del 2016, che dovrebbe beneficiare anche di un effetto trascinarsi dell'anno appena trascorso. Nel medio termine la situazione si presenta di più difficile lettura e anche le variabili monitorate dall'indagine, che possono dare delle anticipazioni al riguardo, non forniscono indicazioni univoche: gli ordinativi risultano in diminuzione, mentre il sentiment degli imprenditori appare in miglioramento.

TASSI DI VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

Tab. I.1

Aree - Paesi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stati Uniti	2,8	2,2	2,4	2,4	1,7	2,0	2,1
Giappone	1,4	1,6	0,0	0,5	0,8	0,4	0,8
Germania	0,9	0,2	1,6	1,4	1,4	1,6	1,6
Francia	0,0	0,4	0,2	1,1	1,1	1,2	1,4
Regno Unito	0,3	1,7	2,9	2,2	1,8	1,8	2,3
Italia	-2,4	-1,7	-0,3	0,6	1,0	1,1	1,2
Spagna	-1,6	-1,2	1,4	3,2	2,7	2,0	1,7
Ue (28 paesi)	-0,4	0,1	1,4	1,8	1,6	1,6	1,7
Cina	7,9	7,7	7,4	6,9	6,0	6,0	5,6
America Latina	2,4	2,5	1,1	-0,2	-0,7	0,9	1,8
Africa Sub-sahariana	4,0	4,0	4,7	4,6	4,3	4,4	4,6
Europa centrale	1,0	1,3	3,0	3,6	2,5	2,7	2,2
C.S.I.	3,5	1,3	0,6	-3,7	-0,8	1,2	2,1
Mondiale	3,1	3,1	3,4	3,0	2,6	3,1	3,2

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, marzo 2016 - Scenario internazionale

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA IN TRENTINO

Tab. I.2

	(unità di misura)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2014
Mercato del lavoro (1)												
Popolazione attiva	Migliaia	330	335	336	339	342	345	346	347	349	345	-1,1
Forze lavoro	Migliaia	223	227	232	238	240	242	246	244	249	250	0,4
Occupati	Migliaia	220	223	227	229	229	231	231	232	233	233	0,0
Tasso attività	-	67,5	68,3	69,0	69,1	69	69,2	69,8	70,3	70,9	72,2	-
Disoccupati	Migliaia	7	7	8	8	10	11	15	16	17	17	0,0
Tasso disoccupazione	-	3,1	2,9	3,3	3,6	4,4	4,5	6,2	6,5	6,9	6,8	-
Movimento imprese (2)												
Imprese registrate	Unità	39.796	39.871	40.016	39.659	39.869	39.711	39.308	39.539	39.298	39.666	0,9
Imprese attive	Unità	34.835	34.983	35.684	35.674	35.603	35.555	35.244	35.450	35.019	35.079	0,2
Imprese iscritte	Unità	2.899	2.705	2.549	2.400	2.543	2.382	2.301	2.727	2.443	2.391	-2,1
imprese cancellate	Unità	2.075	2.575	2.355	2.740	2.404	2.507	2.687	2.456	2.455	2.001	-18,5
Tasso di natalità	-	7,4	6,8	6,4	6,0	6,4	6,0	5,9	6,9	6,2	6,0	-
Tasso di mortalità	-	5,3	6,5	5,9	6,9	6,0	6,3	6,8	6,2	6,2	5,0	-
Tasso di sviluppo	-	2,0	0,2	0,4	-0,9	0,3	-0,4	-1,0	0,6	-0,6	0,9	-
Fallimenti	Unità	35	40	32	61	66	63	69	97	126	135	7,1
Protesti valore	Euro	7.097.274	7.400.557	9.645.741	8.063.175	11.082.903	6.799.495	9.088.435	8.226.048	6.329.431	3.710.154	-41,4
Cassa integrazione	Ore	721.965	537.115	539.354	3.115.823	3.247.228	2.209.977	2.562.148	2.290.931	2.300.263	3.382.915	47,1
Importazioni	Migliaia di euro	2.084.887	2.189.708	2.171.419	1.496.416	1.885.724	2.028.952	1.831.980	1.822.266	1.943.694	2.032.599	4,6
Esportazioni	Migliaia di euro	2.811.708	3.022.739	2.947.043	2.369.272	2.826.619	3.136.964	3.235.643	3.272.690	3.304.926	3.438.897	4,1
Mele	Quintali	3.629.180	4.587.740	4.330.730	4.212.250	4.667.230	5.048.010	4.550.700	4.676.850	5.596.080	5.358.990	-4,2
Uve	Quintali	1.225.712	1.233.436	1.187.074	1.308.304	1.250.124	1.173.533	1.060.236	1.366.416	1.025.707	1.217.066	18,7
Presenze turistiche alb.	Unità	11.168.161	11.204.209	11.300.262	11.404.558	11.446.047	11.393.170	11.439.406	11.407.914	11.316.493	11.784.790	4,1

(1) Nel 2004 è iniziata la Nuova Rilevazione sulle forze lavoro, per cui i dati non sono direttamente confrontabili con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

(2) Escluse le imprese agricole

2. POPOLAZIONE

2.1 La popolazione trentina nel 2015 (cfr. tabb. II. 1 - 2)

Al 1° gennaio 2015 la popolazione residente in Trentino ammonta a 537.416 persone, con un aumento rispetto al 2014 di 1.179 unità (+0,2%). I nati vivi residenti ammontano a 4.862 unità mentre i morti a 4.753. Il saldo naturale si presenta quindi con segno positivo (+109), confermando una tendenza in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.

Il saldo migratorio, o sociale, dato dalla differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche, presenta un valore positivo pari a 2.275 persone (era pari a 3.018 nel 2014).

I dati evidenziano come la popolazione trentina cresca sia per l'apporto del saldo naturale (positivo, anche se in diminuzione), sia soprattutto per l'entità del saldo migratorio o sociale, anche se inferiore a quello degli anni scorsi.

L'andamento della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e migratori diversificati. Le aree in cui si assiste ad un calo della popolazione sono soprattutto quella del Primiero (-0,8%), della Valsugana e Tesino (-0,4%) e della Valle di Cembra (-0,4%).

Le Comunità in cui viceversa si assiste ad incrementi di popolazione maggiori sono quella della Valle dei Laghi (+0,9%), dell'Alto Garda e Ledro (+0,7%) e dell'Alta Valsugana e Bersntol (+0,6%).

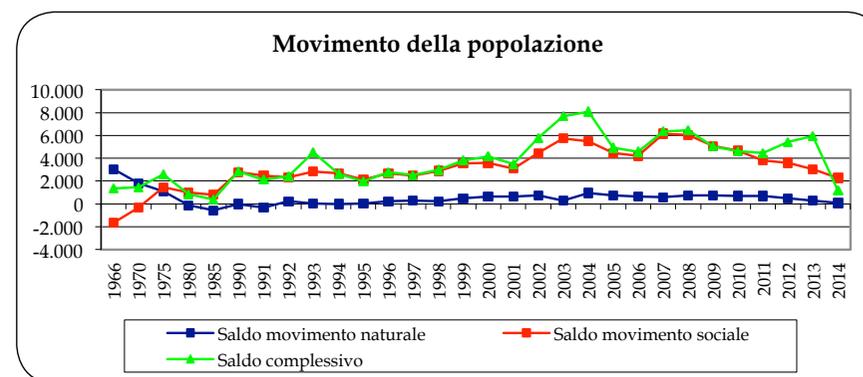
2.2 Andamento della popolazione residente (cfr. tab. II. 3)

Nel corso del tempo, si è assistito ad un consistente mutamento nell'andamento della popolazione.

Alla data del Censimento generale del 2011 si contavano 524.832 unità. Considerando come base il censimento del 1971, l'aumento è stato di 96.987 abitanti complessivi, pari a +22,7%. L'incremento demografico ha subito un rallentamento a partire dalla seconda metà degli anni Settanta fino a tutti gli anni Ottanta.

Con gli anni Novanta la popolazione è cresciuta più vivacemente per effetto di un consistente movimento immigratorio. Infatti il numero indice, base 1971 = 100, è salito a 103,51 nel '81, a 105,14 nel '91, a 111,49 nel '01, e a 122,67 nel '11.

Il saldo complessivo, negli anni considerati in tabella, è sempre rimasto positivo, ma come risultante di due tendenze contrapposte.



Il saldo naturale è stato attivo fino al '78 e poi sempre negativo fino al 1989. Il 1990 ha chiuso in equilibrio, mentre successivamente si sono alternati valori negativi e positivi, per ridiventare positivi dal 1995 in poi.

L'andamento del saldo naturale è influenzato dall'evoluzione delle nascite, più che delle morti che si sono aggirate attorno al valore medio. Le nascite infatti mostrano un trend fortemente decrescente fino al 1984, si sono poi mantenute su valori molto bassi fino al 1989 per poi recuperare in coincidenza con l'arrivo in età feconda delle coorti del baby boom degli anni '60.

Il saldo del movimento sociale è invece apparso negativo dal '66 al '71 e successivamente sempre in attivo, con i valori più elevati nel 2007 e 2008.

MOVIMENTO NATURALE E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ANNI CONSIDERATI
Provincia di Trento

Tab. II. 1

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE									Saldo complessivo
	Per movimento naturale			Per trasferimento di residenza				Saldo altre variazioni		
	Nati vivi	Morti	Saldo mov.nat.	Iscritti		Cancellati			Saldo mov.soc.	
				Altro com.	Estero	Altro com.	Estero			
1966	7.639	4.607	3.032	8.904	401	9.160	1.790	-1.645	-	1.387
1970	6.528	4.723	1.805	10.197	1.010	10.260	1.275	-328	-	1.477
1975	5.962	4.869	1.093	9.669	775	8.615	341	1.488	-	2.581
1980	4.621	4.758	-137	10.072	749	9.485	324	1.012	-	875
1985	4.184	4.736	-552	8.734	591	8.182	347	796	132	376
1986	4.082	4.603	-521	7.796	607	7.142	318	943	209	631
1987	4.189	4.632	-443	7.270	684	7.001	339	614	350	521
1988	4.224	4.612	-388	7.715	659	6.984	385	1.005	32	649
1989	4.127	4.512	-385	8.017	733	7.060	436	1.254	15	884
1990	4.414	4.414	0	8.717	1.628	7.149	394	2.802	34	2.836
1991	4.291	4.586	-295	7.787	1.410	6.448	282	2.467	-63	2.109
1992	4.658	4.435	223	8.254	1.309	7.012	228	2.323	-93	2.453
1993	4.472	4.433	39	9.285	1.640	7.759	331	2.835	1.624	4.498
1994	4.492	4.517	-25	9.344	1.643	7.981	334	2.672	-12	2.635
1995	4.585	4.532	53	9.747	1.207	8.443	409	2.102	-161	1.994
1996	4.730	4.481	249	10.220	1.413	8.502	424	2.707	-164	2.792
1997	4.802	4.524	278	10.246	1.551	8.816	514	2.467	-232	2.513
1998	4.888	4.636	252	10.771	1.597	9.107	386	2.875	-151	2.976
1999	5.002	4.483	519	11.274	2.235	9.494	439	3.576	-268	3.827
2000	5.136	4.493	643	11.252	2.459	9.585	504	3.622	-120	4.145
2001	4.955	4.317	638	9.925	2.521	8.893	453	3.100	-245	3.493
2002	5.067	4.295	772	11.045	2.757	9.034	276	4.492	534	5.798
2003	4.957	4.640	317	12.108	4.476	10.450	388	5.746	1.609	7.672
2004	5.452	4.478	974	13.078	4.172	11.256	511	5.483	1.610	8.067
2005	5.194	4.462	732	12.938	3.953	11.894	545	4.452	-252	4.932
2006	5.193	4.565	628	13.846	3.908	12.855	682	4.217	-293	4.552
2007	5.178	4.595	583	14.092	5.705	12.844	814	6.139	-395	6.327
2008	5.423	4.675	748	14.020	5.789	12.717	1.030	6.062	-367	6.443
2009	5.356	4.622	734	14.003	4.767	12.651	1.064	5.055	-763	5.026
2010	5.454	4.751	703	14.290	4.066	12.726	973	4.657	-729	4.631
2011	5.295	4.590	705	14.778	3.520	13.348	1.167	3.783	-552	4.488
2012	5.153	4.666	487	16.028	3.154	14.278	1.320	3.584	1.360	5.431
2013	5.113	4.842	271	14.984	2.930	13.461	1.435	3.018	2.640	5.929
2014	4.862	4.753	109	17.037	2.399	14.762	1.549	2.275	-1.205	1.179

Fonte: Ispat - Istituto di Statistica della Provincia di Trento

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNITÀ DI VALLE

Tab. II.2

Comunità di Valle	Popolazione residente al 01.01.2014	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo altre variazioni	Popolazione residente al 01.01.2015
Val di Fiemme	20.009	173	199	-26	629	552	77	-16	20.044
Primiero	10.019	83	125	-42	271	311	-40	-	9.937
Valsugana e Tesino	27.384	201	298	-97	759	735	24	-38	27.273
Alta Valsugana e Bersntol	53.652	555	474	81	1.846	1.527	319	-87	53.965
Valle di Cembra	11.322	112	111	1	304	315	-11	-31	11.281
Val di Non	39.436	338	354	-16	1.319	1.202	117	-78	39.459
Valle di Sole	15.747	137	171	-34	445	387	58	-17	15.754
Giudicarie	37.635	325	376	-51	969	979	-10	-32	37.542
Alto Garda e Ledro	49.618	475	381	94	2.029	1.579	450	-203	49.959
Vallagarina	89.974	830	801	29	3.133	2.517	616	-206	90.413
Comun General de Fascia	10.070	98	61	37	286	263	23	-29	10.101
Altipiani Cimbri	4.599	22	57	-35	115	102	13	6	4.583
Rotaliana-Königsberg	29.592	288	202	86	1.225	1.097	128	-32	29.774
Paganella	4.893	32	44	-12	130	103	27	-6	4.902
Territorio Val d'Adige	121.447	1.088	1.011	77	3.215	2.816	399	-434	121.489
Valle dei Laghi	10.840	105	88	17	362	277	85	-2	10.940
Totale	536.237	4.862	4.753	109	17.037	14.762	2.275	-1.205	537.416

Fonte: Ispat - Istituto di Statistica della Provincia di Trento

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNITA' DI VALLE AI CENSIMENTI 1971 - 1981 - 1991 - 2001 - 2011
E AL 1° GENNAIO DEGLI ANNI CONSIDERATI**
Valori assoluti

Tab. II.3

Comunità di Valle	Cens. 1971	Cens. 1981	Cens. 1991	Cens. 2001	Cens. 2011	2012	2013	2014	2015
Val di Fiemme	17.417	17.493	17.485	18.398	19.814	19.815	19.957	20.009	20.044
Primiero	10.049	9.843	9.479	9.795	9.979	9.983	10.005	10.019	9.937
Valsugana e Tesino	24.741	24.260	24.024	25.583	27.143	27.130	27.347	27.384	27.273
Alta Valsugana e Bersntol	36.214	37.630	39.537	44.272	52.202	52.301	53.074	53.652	53.965
Valle di Cembra	10.776	10.262	10.271	10.765	11.234	11.235	11.289	11.322	11.281
Val di Non	35.980	35.203	35.204	36.510	38.938	38.962	39.153	39.436	39.459
Valle di Sole	15.397	14.582	14.443	14.987	15.607	15.576	15.690	15.747	15.754
Giudicarie	32.624	33.545	33.719	35.442	37.415	37.413	37.450	37.635	37.542
Alto Garda e Ledro	34.659	36.684	38.384	42.233	47.969	47.930	48.667	49.618	49.959
Vallagarina	69.300	73.361	73.767	77.466	87.787	87.840	88.729	89.974	90.413
Comun General de Fascia	7.759	8.246	8.621	9.125	9.909	9.931	10.006	10.070	10.101
Altipiani Cimbri	5.082	4.708	4.561	4.467	4.496	4.491	4.546	4.599	4.583
Rotaliana-Königsberg	20.393	22.401	22.884	25.461	28.719	28.772	29.215	29.592	29.774
Paganella	4.295	4.253	4.371	4.647	4.823	4.821	4.831	4.893	4.902
Territorio Val d'Adige	95.027	102.380	104.779	108.723	118.300	118.180	119.667	121.447	121.489
Valle dei Laghi	8.132	7.994	8.323	9.143	10.497	10.497	10.682	10.840	10.940
Totale	427.845	442.845	449.852	477.017	524.832	524.877	530.308	536.237	537.416

Fonte: Ispat - Istituto di Statistica della Provincia di Trento

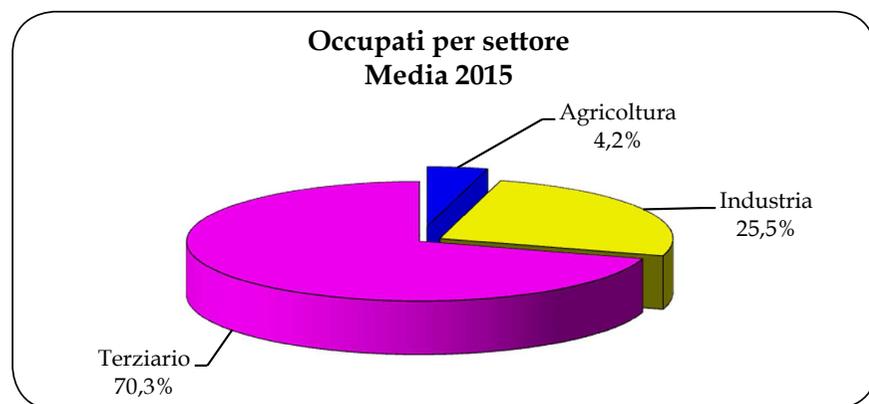
3. OCCUPAZIONE E IMPRESE

3.1 Le forze di lavoro in Trentino (cfr. tab. III.1)

Nel 2015 le forze di lavoro nella provincia di Trento sono risultate 249.519, un valore analogo a quello registrato nel 2014 (pari a 249.460). Anche gli occupati si mantengono sui valori del 2014 ma in leggero aumento (+0,2%). Da un punto di vista settoriale, il dato degli occupati è il risultato di un aumento nell'agricoltura e nei servizi e di un calo nell'industria.

Il settore prevalente di occupazione è rappresentato dai servizi che assorbono il 70,3% dei lavoratori complessivi, segue l'industria con il 25,5% e l'agricoltura con il 4,2%.

Il tasso di occupazione complessivo, per le persone in età 15-64 anni, passa dal 65,9% del 2014 al 66,1% del 2015, mentre il tasso di disoccupazione è in riduzione. Si passa, infatti, dal 6,9% del 2014 al 6,8% del 2015.



3.2 Movimento anagrafico delle imprese (cfr. tabb. III.2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8)

La nati-mortalità e la situazione complessiva delle imprese si possono cogliere dai dati raccolti dal Registro delle imprese.

Per il settore agricolo, in particolare, è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97). Successive modifiche legislative hanno dapprima favorito la cancellazione e poi, con la costituzione dell'APIA, la reinscrizione. Tutte queste modifiche legislative hanno comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle imprese ed è perciò opportuno nelle analisi scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

Al 31 dicembre 2015 risultano registrate 51.529 imprese, di cui 11.863 appartenenti al settore agricoltura, silvicoltura e pesca.

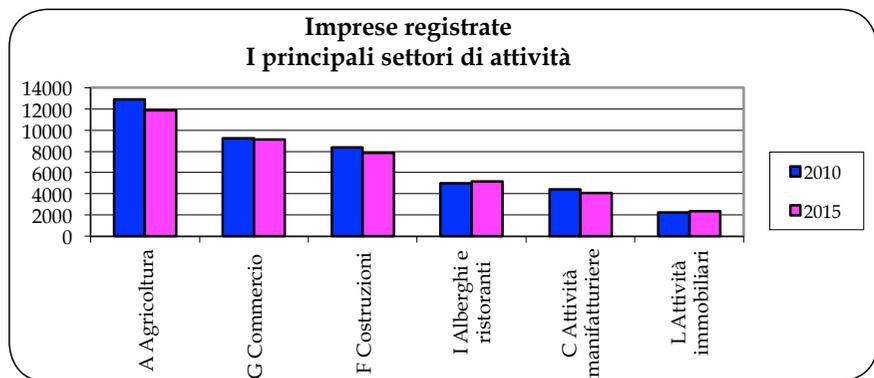
Il numero delle imprese cancellate diminuisce rispetto all'anno precedente portandosi su un valore pari a 2.448 (2.932 nel 2014). Il numero delle nuove imprese iscritte al Registro, conosce invece un aumento e si assesta sulle 2.862 unità (2.725 nel 2014). Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, dopo otto anni consecutivi di segno negativo, registra a fine 2015 una variazione positiva pari a 414 unità.

Le imprese attive sono risultate 46.911, in aumento dello 0,2% rispetto all'anno precedente dopo un trend negativo che ha caratterizzato i sei anni precedenti.

Tra i settori provinciali più significativi, vale a dire quelli che complessivamente raccolgono oltre il 75,0% delle imprese

attive provinciali, sono in crescita soprattutto le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+1,7%) e, più moderatamente, quelle legate all'agricoltura, silvicoltura e pesca (+0,4%) e del settore manifatturiero (+0,3%). In flessione ancora una volta le costruzioni (-2,4%) e il commercio (-0,7%).

Con riferimento alla forma giuridica, nel corso del 2015 si è venuta delineando una situazione in parte simile a quella che ha caratterizzato il tessuto imprenditoriale negli anni precedenti. Dal 2001 si è assistito, infatti, in termini di registrazioni presso il Registro delle imprese, ad una crescita delle società di capitale (+3,7% la variazione annuale nel 2015), a scapito soprattutto delle società di persone (-0,8%). Questa progressiva evoluzione verso forme organizzative più complesse dovrebbe segnalare un rafforzamento e una maggior strutturazione delle imprese trentine.



POPOLAZIONE, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE: INDAGINE ISTAT
Provincia di Trento (media annua)

Tab. III.1

ANNI	Popolazione (1.000)	Forze di lavoro (1.000)	Tasso di attività (1)	Occupati						Pers. in cerca di occupazione		
				Agricoltura		Industria		Altre attività		Totale	Tasso	
				(1.000)	%	(1.000)	%	(1.000)	%	(1.000)	(1.000)	disoccup.
1981	437	177	40,5	18	10,9	57	34,5	90	54,5	165	12	6,8
1982	438	181	41,3	17	10,1	57	33,7	95	56,2	169	13	7,2
1983	438	181	41,3	17	10,0	56	32,9	97	57,1	170	11	6,1
1984	437	184	42,1	16	9,4	51	30,0	103	60,6	170	14	7,6
1985	438	183	41,8	14	8,4	50	30,1	102	61,4	166	17	9,3
1986	438	184	42,0	14	8,3	50	29,8	104	61,9	168	16	8,7
1987	438	186	42,5	14	8,2	50	29,2	107	62,6	171	15	8,1
1988	440	190	43,2	16	8,9	51	28,5	112	62,6	179	11	5,8
1989	440	189	43,0	17	9,4	52	28,9	111	61,7	179	10	5,3
1990	442	192	43,4	16	8,6	52	28,1	117	63,2	185	7	3,6
1991	444	198	44,6	16	8,5	45	23,8	128	67,7	189	8	4,0
1992	445	198	44,5	13	6,8	51	26,8	126	66,3	190	8	4,0
1993	444	194	43,7	8	4,3	53	28,6	124	67,0	185	9	4,6
1994	451	198	51,4	9	4,8	53	28,3	125	66,8	187	11	5,6
1995	453	197	51,0	12	6,5	53	28,6	120	64,9	186	11	5,6
1996	455	200	51,4	14	7,4	55	28,9	121	63,7	190	11	5,5
1997	458	201	51,4	13	6,8	54	28,3	124	64,9	190	11	5,3
1998	461	200	50,6	11	5,8	54	28,3	126	66,0	191	9	4,5
1999	462	207	52,1	12	6,1	56	28,3	130	65,7	198	9	4,4
2000	466	211	53,2	10	4,9	54	26,5	140	68,6	204	7	3,4
2001	467	209	52,3	8	4,0	57	28,4	136	67,7	202	7	3,3
2002	471	208	52,0	8	4,0	57	28,4	136	67,7	201	7	3,4
2003	467	207	52,4	8	4,0	59	29,2	135	66,8	201	6	2,9
2004 ⁽²⁾	325	224	67,8	11	5,1	62	28,7	143	66,2	216	7	3,2
2005	328	222	67,6	11	5,1	63	29,0	143	65,9	217	8	3,6
2006	330	223	67,5	11	5,0	62	28,2	147	66,8	220	7	3,1
2007	332	227	68,3	9	4,0	63	28,3	151	67,7	223	7	2,9
2008	336	232	69,0	9	4,0	62	27,3	156	68,7	227	8	3,3
2009	339	238	69,1	8	3,5	62	27,1	159	69,4	229	8	3,6
2010	342	240	69,0	9	3,9	62	27,1	158	69,0	229	10	4,4
2011	345	242	69,2	9	4,0	65	28,0	157	68,0	231	11	4,5
2012	346	246	69,8	9	3,9	62	26,9	160	69,2	231	15	6,2
2013	347	244	70,3	8	3,4	61	26,1	164	70,5	232	16	6,5
2014	349	249	70,9	9	3,8	61	26,1	163	70,1	233	17	6,9
2015	345	250	72,2	10	4,2	59	25,5	164	70,3	233	17	6,8

(1) Dal 1994 al 2003 il tasso di attività è calcolato sulla popolazione di età superiore ai 15 anni, anziché come in precedenza sulla popolazione totale.

(2) Dal 2004 è iniziata una nuova serie, per cui i dati non sono direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

Fonte: ISTAT - Indagine sulle forze di lavoro - Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento - "Le forze di lavoro in Trentino".

IMPRESE REGISTRATE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. III.2

Settore di attività	Situazione al 31/12/14	Situazione al 31/12/15	Iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni (1)	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.808	11.863	471	447	31	4,2	3,8	0,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	90	0	9	2	2,2	10,0	-7,2
C Attività manifatturiere	4.070	4.104	121	149	62	4,5	3,6	0,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	164	218	45	4	13	26,6	1,8	32,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	96	95	0	3	2	2,1	3,2	-1,0
F Costruzioni	7.947	7.872	308	426	43	4,5	5,4	-0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.079	9.091	383	539	168	6,1	5,9	0,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.297	1.295	31	59	26	4,4	4,6	-0,2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.091	5.196	188	245	162	6,7	4,7	2,1
J Servizi di informazione e comunicazione	1.092	1.121	76	61	14	8,0	5,4	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	930	936	50	56	12	6,6	6,0	0,6
L Attività immobiliari	2.343	2.393	42	67	75	4,9	2,8	2,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.572	1.632	98	86	48	8,9	5,3	3,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.193	1.237	79	63	28	8,6	5,1	3,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0	1	0	-	-	-100,0
P Istruzione	388	388	12	13	1	3,4	3,4	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	183	188	4	6	7	5,9	3,2	2,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	416	432	23	21	14	8,6	4,9	3,8
S Altre attività di servizi	1.763	1.790	77	86	36	6,3	4,8	1,5
X Imprese non classificate	1.576	1.588	854	107	-735	7,5	6,7	0,8
TOTALE	51.106	51.529	2.862	2.448	9	5,6	4,8	0,8
Totale escluso settore agricolo	39.298	39.666	2.391	2.001	-	6,0	5,0	0,9

(1) Il valore indica le variazioni intervenute nel numero delle iscrizioni a seguito dell'attribuzione delle imprese non classificate al settore di appartenenza.

Fonte: Infocamere.

IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA E SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento
Situazione alla fine degli anni considerati

Tab. III.3

Settori di attività	Società di capitale			Società di persone			Ditte individuali			Altre forme		
	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	64	65	1,6	550	589	7,1	11.116	11.128	0,1	78	81	3,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	60	57	-5,0	31	27	-12,9	3	3	0,0	3	3	0,0
C Attività manifatturiere	1.238	1.274	2,9	1.239	1.227	-1,0	1.562	1.571	0,6	31	32	3,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	119	172	44,5	10	11	10,0	17	16	-5,9	18	19	5,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	50	49	-2,0	12	12	0,0	20	19	-5,0	14	15	7,1
F Costruzioni	1.742	1.763	1,2	1.510	1.469	-2,7	4.563	4.510	-1,2	132	130	-1,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.388	1.449	4,4	2.539	2.479	-2,4	5.024	5.034	0,2	128	129	0,8
H Trasporto e magazzinaggio	280	296	5,7	347	345	-0,6	639	625	-2,2	31	29	-6,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	677	738	9,0	2.735	2.725	-0,4	1.650	1.699	3,0	29	34	17,2
J Servizi di informazione e comunicazione	502	516	2,8	254	246	-3,1	290	315	8,6	46	44	-4,3
K Attività finanziarie e assicurative	150	157	4,7	139	136	-2,2	593	597	0,7	48	46	-4,2
L Attività immobiliari	1.074	1.084	0,9	1.011	1.032	2,1	242	260	7,4	16	17	6,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	629	676	7,5	298	290	-2,7	479	507	5,8	166	159	-4,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	271	282	4,1	284	287	1,1	515	541	5,0	123	127	3,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	-100,0	0	0	-	0	0	-	0	0	-
P Istruzione	52	55	5,8	64	62	-3,1	64	65	1,6	208	206	-1,0
Q Sanità e assistenza sociale	35	38	8,6	17	18	5,9	28	28	0,0	103	104	1,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	136	142	4,4	96	97	1,0	136	143	5,1	48	50	4,2
S Altre attività di servizi	51	53	3,9	291	297	2,1	1.412	1.427	1,1	9	13	44,4
X Imprese non classificate	820	818	-0,2	504	492	-2,4	206	231	12,1	46	47	2,2
TOTALE	9.339	9.684	3,7	11.931	11.841	-0,8	28.559	28.719	0,6	1.277	1.285	0,6

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento
Anni 2000-2015

Tab. III.4

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo
2000	49.944	45.644	3.030	2.548	482
2001	50.540	46.108	3.317	2.758	559
2002	51.062	46.635	3.396	2.884	512
2003	51.557	47.063	3.096	2.612	484
2004	52.376	47.707	3.393	2.593	800
2005	53.180	48.412	3.492	2.706	786
2006	53.868	48.867	3.303	2.613	690
2007	53.449	48.525	3.053	3.460	-407
2008	53.382	49.021	2.941	3.012	-71
2009	52.862	48.557	2.791	3.323	-532
2010	52.759	48.470	2.841	2.958	-117
2011	52.330	48.151	2.670	3.108	-438
2012	51.747	47.662	2.647	3.249	-602
2013	51.517	47.408	3.112	3.339	-227
2014	51.106	46.803	2.725	2.932	-207
2015	51.529	46.911	2.862	2.448	414

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese registrate
Anni 2010 - 2015

Tab. III.5

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2010	Var. % 2015/2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.890	12.619	12.439	11.978	11.808	11.863	-8,0	0,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	95	92	95	97	90	-7,2	-7,2
C Attività manifatturiere	4.407	4.331	4.210	4.121	4.070	4.104	-6,9	0,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	121	138	164	218	129,5	32,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	149	87	91	96	96	95	-36,2	-1,0
F Costruzioni	8.349	8.336	8.167	8.093	7.947	7.872	-5,7	-0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	9.237	9.210	9.135	9.222	9.079	9.091	-1,6	0,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.331	1.306	1.303	1.302	1.297	1.295	-2,7	-0,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.009	4.968	4.960	5.032	5.091	5.196	3,7	2,1
J Servizi di informazione e comunicazione	1.008	1.019	1.047	1.103	1.092	1.121	11,2	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	846	859	858	895	930	936	10,6	0,6
L Attività immobiliari	2.252	2.299	2.302	2.414	2.343	2.393	6,3	2,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.423	1.439	1.499	1.551	1.572	1.632	14,7	3,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.066	1.102	1.091	1.141	1.193	1.237	16,0	3,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obblig.	1	1	1	1	1	0	-100,0	-100,0
P Istruzione	369	369	378	393	388	388	5,1	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	146	149	155	168	183	188	28,8	2,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	404	415	419	427	416	432	6,9	3,8
S Altre attività di servizi	1.722	1.747	1.750	1.770	1.763	1.790	3,9	1,5
X Imprese non classificate	1.958	1.889	1.729	1.577	1.576	1.588	-18,9	0,8
TOTALE	52.759	52.330	51.747	51.517	51.106	51.529	-2,3	0,8
Totale escluso il settore agricolo	39.869	39.711	39.308	39.539	39.298	39.666	-0,5	0,9

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese attive
Anni 2010 - 2015

Tab. III.6

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2010	Var. % 2015/2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.867	12.596	12.418	11.958	11.784	11.832	-8,0	0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	82	83	81	79	-7,1	-2,5
C Attività manifatturiere	4.082	4026	3.910	3.804	3.740	3.750	-8,1	0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	119	135	162	213	124,2	31,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	144	78	82	89	87	86	-40,3	-1,1
F Costruzioni	7.980	7952	7.742	7.614	7.396	7.219	-9,5	-2,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	8.715	8702	8.610	8.666	8.488	8.431	-3,3	-0,7
H Trasporto e magazzinaggio	1.269	1246	1.237	1.228	1.207	1.198	-5,6	-0,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.463	4426	4.417	4.489	4.535	4.613	3,4	1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	949	966	992	1.034	1.022	1.055	11,2	3,2
K Attività finanziarie e assicurative	813	831	829	864	896	901	10,8	0,6
L Attività immobiliari	2.050	2108	2.111	2.211	2.116	2.142	4,5	1,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.328	1351	1.408	1.446	1.464	1.509	13,6	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.019	1055	1.048	1.094	1.141	1.180	15,8	3,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbl.	0	0	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	355	358	367	382	377	380	7,0	0,8
Q Sanità e assistenza sociale	139	144	149	160	174	176	26,6	1,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	369	380	389	398	384	392	6,2	2,1
S Altre attività di servizi	1.698	1726	1.728	1.742	1.728	1.750	3,1	1,3
X Imprese non classificate	50	33	24	11	21	5	-90,0	-76,2
TOTALE	48.470	48.151	47.662	47.408	46.803	46.911	-3,2	0,2
Totale escluso il settore agricolo	35.603	35.555	35.244	35.450	35.019	35.079	-1,5	0,2

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese iscritte
Anni 2010 - 2015

Tab. III.7

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2010	Var. % 2015/2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	298	288	346	385	282	471	58,1	67,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0	0	-	-
C Attività manifatturiere	135	123	100	113	109	121	-10,4	11,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	6	6	5	15	45	1.025,0	200,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	0	2	0	1	0	-100,0	-100,0
F Costruzioni	453	375	287	358	363	308	-32,0	-15,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autov.	410	323	344	491	386	383	-6,6	-0,8
H Trasporto e magazzinaggio	33	24	41	25	28	31	-6,1	10,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	173	99	120	166	179	188	8,7	5,0
J Servizi di informazione e comunicazione	60	49	49	71	60	76	26,7	26,7
K Attività finanziarie e assicurative	40	49	35	76	53	50	25,0	-5,7
L Attività immobiliari	43	29	26	130	44	42	-2,3	-4,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	64	87	97	107	98	3,2	-8,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	59	81	55	85	97	79	33,9	-18,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	16	8	10	17	16	12	-25,0	-25,0
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	7	9	4	100,0	-55,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	18	17	20	18	23	27,8	27,8
S Altre attività di servizi	83	79	63	88	80	77	-7,2	-3,8
X Imprese non classificate	918	1.054	1.058	977	878	854	-7,0	-2,7
TOTALE	2.841	2.670	2.647	3.112	2.725	2.862	0,7	5,0
Totale escluso il settore agricolo	2.543	2.382	2.301	2.727	2.443	2.391	-6,0	-2,1

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese cancellate
Anni 2010 - 2015

Tab. III.8

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2010	Var. % 2015/2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	554	601	562	883	477	447	-19,3	-6,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	4	0	1	9	800,0	800,0
C Attività manifatturiere	199	240	248	243	212	149	-25,1	-29,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	28	2	2	9	4	33,3	-55,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	61	3	2	3	3	50,0	0,0
F Costruzioni	519	495	541	523	576	426	-17,9	-26,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autov.	654	579	641	636	609	539	-17,6	-11,5
H Trasporto e magazzinaggio	79	82	74	61	59	59	-25,3	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	269	297	334	312	287	245	-8,9	-14,6
J Servizi di informazione e comunicazione	51	87	66	56	92	61	19,6	-33,7
K Attività finanziarie e assicurative	61	65	58	61	45	56	-8,2	24,4
L Attività immobiliari	81	80	115	92	82	67	-17,3	-18,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	97	96	99	98	91	86	-11,3	-5,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	94	83	93	89	87	63	-33,0	-27,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0	0	0	1	-	-
P Istruzione	8	17	10	10	24	13	62,5	-45,8
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	2	4	5	6	50,0	20,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	41	30	33	31	32	21	-48,8	-34,4
S Altre attività di servizi	75	87	91	100	104	86	14,7	-17,3
X Imprese non classificate	166	174	273	136	137	107	-35,5	-21,9
TOTALE	2.958	3.108	3.249	3.339	2.932	2.448	-17,2	-16,5
Totale escluso il settore agricolo	2.404	2.507	2.687	2.456	2.455	2.001	-16,8	-18,5

Fonte: Infocamere.

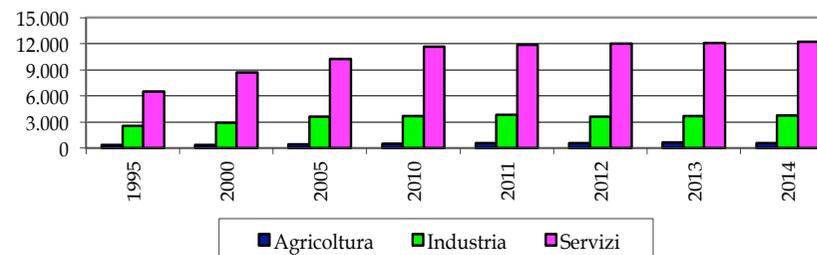
4. VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto ai prezzi base realizzato in provincia di Trento nel 2014 è stato stimato in 16.530,25 milioni di euro. Se si considerano i valori disaggregati, risulta che i servizi hanno contribuito al reddito provinciale con 12.230,37 milioni (pari al 74,0% del valore complessivo), l'industria con 3.734,95 milioni di euro (pari al 22,6%) e l'agricoltura con 564,93 milioni (pari al 3,4%). Rispetto al 2013 l'andamento del valore aggiunto si è caratterizzato per un incremento dello 0,7%.

Considerando un arco temporale più ampio, risulta evidente come negli ultimi anni sia cresciuto, nella produzione di valore aggiunto, il peso del terziario; l'industria riduce la propria rilevanza, mentre l'agricoltura riveste un ruolo marginale in termini quantitativi.

Rispetto al 1995 l'industria evidenzia una crescita pari al 46,3% a fronte di un +87,6% dei servizi ed ad un +60,6% dell'agricoltura, settore che presenta però dei valori che variano di anno in anno in misura notevole, alternando fasi di ripresa a fasi di rallentamento. A livello complessivo, invece, la crescita del valore aggiunto è stata del 75,4%.

Valore aggiunto ai prezzi base per branca
- milioni di Euro -



PROVINCIA DI TRENTO
Valore aggiunto ai prezzi base per branca
- Milioni di Euro -

Tab. IV.1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi	
1995	351,84	2.039,33	513,82	2.553,15	2.646,89	1.999,88	1.873,48	6.520,25	9.425,24
2000	393,49	2.254,28	669,43	2.923,71	3.362,01	2.905,03	2.423,34	8.690,38	12.007,58
2005	432,42	2.746,98	858,83	3.605,81	3.669,00	3.621,11	2.943,18	10.233,29	14.271,52
2010	503,94	2.700,75	1.003,05	3.703,80	3.849,72	4.166,14	3.625,45	11.641,31	15.849,05
2011	541,26	2.699,94	1.106,61	3.806,55	3.844,62	4.258,60	3.742,21	11.845,43	16.193,24
2012	596,94	2.521,04	1.052,06	3.573,10	3.793,88	4.472,49	3.729,99	11.996,36	16.166,40
2013	651,88	2.626,84	1.054,44	3.681,28	3.825,62	4.495,66	3.765,20	12.086,48	16.419,64
2014	564,93	2.726,01	1.008,94	3.734,95	3.864,51	4.569,78	3.796,08	12.230,37	16.530,25

Fonte: ISPAT, Istituto di Statistica della provincia di Trento

PROVINCIA DI TRENTO
Valore aggiunto ai prezzi base per branca
- Numeri indice - Composizione percentuale -

Tab. IV. 2

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia (*)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servi- zi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi	
Numeri indice									
1995	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
2000	111,84	110,54	130,28	114,51	127,02	145,26	129,35	133,28	127,40
2005	122,90	134,70	167,15	141,23	138,62	181,07	157,10	156,95	151,42
2010	143,23	132,43	195,21	145,07	145,44	208,32	193,51	178,54	168,16
2011	153,84	132,39	215,37	149,09	145,25	212,94	199,75	181,67	171,81
2012	169,66	123,62	204,75	139,95	143,33	223,64	199,09	183,99	171,52
2013	185,28	128,81	205,22	144,19	144,53	224,80	200,97	185,37	174,21
2014	160,56	133,67	196,36	146,29	146,00	228,50	202,62	187,58	175,38
Composizione percentuale									
1995	3,7	21,6	5,5	27,1	28,1	21,2	19,9	69,2	100,0
2000	3,3	18,8	5,6	24,3	28,0	24,2	20,2	72,4	100,0
2005	3,0	19,2	6,0	25,3	25,7	25,4	20,6	71,7	100,0
2010	3,2	17,0	6,3	23,4	24,3	26,3	22,9	73,5	100,0
2011	3,3	16,7	6,8	23,5	23,7	26,3	23,1	73,2	100,0
2012	3,7	15,6	6,5	22,1	23,5	27,7	23,1	74,2	100,0
2013	4,0	16,0	6,4	22,4	23,3	27,4	22,9	73,6	100,0
2014	3,4	16,5	6,1	22,6	23,4	27,6	23,0	74,0	100,0

Fonte: Ispat - Istituto di Statistica della Provincia di Trento

5. AGRICOLTURA E FORESTE

5.1 Stato delle coltivazioni (cfr. tabb.V. 1 - 3)

Per il settore viticolo, la produzione di uva da vino è stata pari a 1.217.066 quintali con un aumento complessivo del 18,7% rispetto all'annata precedente. Le uve bianche hanno raggiunto i 917.993 quintali con un incremento del 16,6% rispetto al 2014, mentre le uve nere hanno raggiunto i 299.073 quintali con un aumento del 25,4%. Dopo la vendemmia del 2014, che verrà ricordata per le criticità di natura meteorologica che l'hanno caratterizzata, quella del 2015 verrà invece ricordata per l'eccezionale livello qualitativo delle uve.

Le uve a bacca bianca rappresentano il 75,4% della produzione complessiva. Le principali varietà sono nell'ordine: il Pinot Grigio, che rappresenta il 42,4% delle uve bianche prodotte, lo Chardonnay con il 37,0% e il Müller Thurgau con l'11,3%. Le principali varietà a bacca nera sono invece il Teroldego con il 29,4% del totale delle uve nere prodotte e il Merlot con il 23,5%.

Per quanto riguarda la coltivazione delle mele, la produzione complessiva nel 2015 si è assestata su 5.358.990 quintali con un calo pari al 4,2% rispetto all'anno precedente. Le varietà più rappresentate sono le Golden Delicious con il 62,0% della produzione, le Red Delicious con il 10,0% e le Royal Gala con il 6,1%.

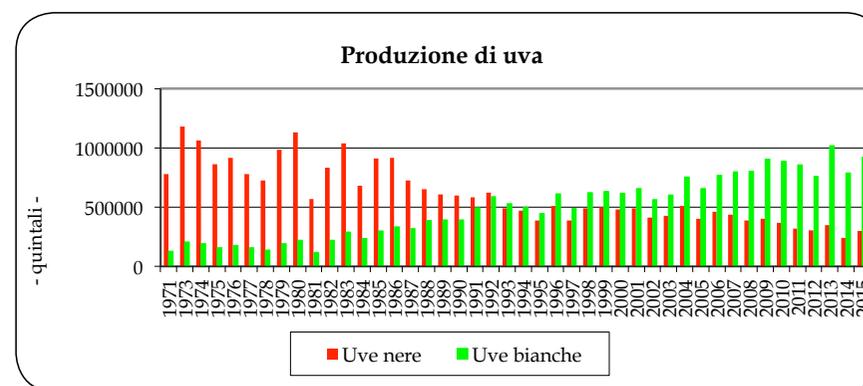
5.2 Produzioni agricole: serie storica (cfr. tabb. V.2 - 4)

Per le uve la produzione complessiva da quattro decenni si mantiene mediamente su poco più di un milione di quintali, con un

massimo di 1.386.581 registrato nel 1973 ed un minimo di 686.000 nel 1981.

Le quantità prodotte negli anni considerati appaiono non discostarsi in modo eccessivo dalla media ma evidenziano una costante e profonda modificazione della produzione viticola che ha portato ad una progressiva sostituzione delle varietà a frutto rosso con le varietà a frutto bianco.

Le uve bianche rappresentavano, infatti, il 12,3% della raccolta annua nel 1965, segnalavano valori superiori al 20% negli anni '80 ed approdavano ad una quota superiore al 50% nel 1993, mantenendosi anche negli anni successivi al di sopra di questa soglia fino a raggiungere nel 2010 e negli anni successivi un valore che rappresenta oltre il 70% della produzione complessiva.



Anche per quanto riguarda la produzione di mele e pere si osserva un fenomeno che ha portato progressivamente ad una riduzione nella produzione di questo ultimo tipo di coltura ed un conseguente drastico ridimensionamento della sua incidenza sulla produzione complessiva. Dai 509.747 quintali raccolti nel 1969, si è

infatti passati a quantitativi inferiori ai 100.000 negli anni '80, fino a valori inferiori a 10.000 negli ultimi dieci anni.

La produzione di mele raggiunge invece valori molto elevati fino ad arrivare nel 2014 ad oltre 5,5 milioni di q.li., il suo massimo storico.

5.3 Allevamenti zootecnici (cfr. tab. V.5)

Per quanto riguarda la zootecnia ed in particolare il settore bovino, rispetto al 2014 il numero dei capi è aumentato complessivamente dello 0,3% mentre il numero delle aziende è calato dello 0,6%. Questo dato conferma una tendenza ormai consolidata che vede una riduzione complessiva del numero delle aziende di piccole dimensioni ed un ampliamento di quelle medio-grandi con un numero di capi sempre maggiore.

5.4 Iscritti all'Archivio provinciale delle Imprese Agricole (cfr. tab. V.6)

A fine 2015 risultavano iscritti alla prima sezione dell'Archivio provinciale delle Imprese Agricole 4.404 imprenditori, di cui 329 associati e 4.075 singoli.

Per Comunità di Valle, il 31,4% degli iscritti alla prima sezione appartiene alla Comunità della Valle di Non, l'11,0% alla Comunità della Vallagarina e il 10,3% alla Comunità della Rotaliana-Königsberg.

Dal 2001, anno in cui è entrato in funzione l'Archivio provinciale delle imprese agricole, il totale degli iscritti nella prima sezione, vale a dire gli imprenditori che esercitano l'attività agricola

a titolo principale, ha conosciuto una dinamica positiva fino al 2009 (ad eccezione del 2007). A questa è seguita una lieve ma costante flessione che ha portato un calo complessivo in sei anni di 187 iscritti (-4,1%).

5.5 Foreste (cfr. tabb. V. 7 - 8)

Le utilizzazioni boschive eseguite in provincia di Trento nel corso del 2015 hanno interessato una massa legnosa pari a 465.821 mc, con una variazione negativa, rispetto all'anno precedente, pari a -6,8%. In particolare il legname da lavoro è stato di 294.444 mc e la legna da ardere di 171.377 mc.

Nel corso del 2015 sono stati venduti 109.662 mc di legname da opera in piedi, valore analogo rispetto a quello dell'anno precedente. Per quanto riguarda il legname allestito la quantità commercializzata è stata pari a 54.287 mc (-30,6%).

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento
(Dati espressi in quintali)

Tab V.1

UVE NERE				UVE BIANCHE			
Varietà	2014	2015	Var. %	Varietà	2014	2015	Var. %
Teroldego	66.066	87.885	33,0	Chardonnay	292.415	339.430	16,1
Merlot	61.376	70.384	14,7	Pinot grigio	332.044	389.519	17,3
Marzemino	22.161	31.644	42,8	Müller Thurgau	94.956	103.693	9,2
Schiava	24.272	30.230	24,5	Traminer aromatico	28.974	39.259	35,5
Pinot nero	21.640	25.807	19,3	Sauvignon	10.835	10.930	0,9
Lagrein	16.708	24.064	44,0	Moscato giallo	9.740	11.323	16,3
Cabernet Sauvignon	17.060	18.050	5,8	Pinot bianco	5.905	8.629	46,1
Cabernet franc	2.970	4.064	36,8	Nosiola	5.122	6.734	31,5
Enantio	1.696	1.990	17,3	Riesling renano	3.283	3.511	6,9
Rebo	2.974	3.578	20,3	Manzoni bianco	1.278	1.776	39,0
Syrah	164	161	-1,8	Altre bianche	2.616	3.189	21,9
Moscato rosa	205	378	84,4				
Altre nere	1.247	838	-32,8				
TOTALE	238.539	299.073	25,4	TOTALE	787.168	917.993	16,6

Fonte: Consorzio Vini del Trentino.

PRODUZIONE DI UVA
Serie storica 1965 - 2015 - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali)

Tab V.2

ANNI	Uve nere	N. Indice 1965=100	Uve bianche	N. Indice 1965=100	In complesso	N. Indice 1965=100
1965	834.145	100,00	117.155	100,00	951.300	100,00
1971	776.215	93,06	126.805	108,24	903.020	94,92
1975	861.003	103,22	157.952	134,82	1.018.955	107,11
1980	1.128.911	135,34	221.602	189,15	1.350.513	141,96
1981	565.800	67,83	120.200	102,60	686.000	72,11
1982	834.202	100,01	218.159	186,21	1.052.361	110,62
1983	1.035.281	124,11	287.388	245,31	1.322.669	139,04
1984	682.739	81,85	234.449	200,12	917.188	96,41
1985	909.551	109,04	300.118	256,17	1.209.669	127,16
1986	913.950	109,57	334.850	285,82	1.248.800	131,27
1987	724.011	86,80	320.401	273,48	1.044.412	109,79
1988	652.655	78,24	385.852	329,35	1.038.507	109,17
1989	607.713	72,85	393.298	335,71	1.001.011	105,23
1990	595.042	71,34	390.063	332,95	985.105	103,55
1991	582.704	69,86	495.615	423,04	1.078.319	113,35
1992	623.960	74,80	586.660	500,76	1.210.620	127,26
1993	490.420	58,79	529.050	451,58	1.019.470	107,17
1994	468.580	56,17	498.076	425,14	966.656	101,61
1995	386.417	46,32	443.436	378,50	829.853	87,23
1996	508.398	60,95	614.290	524,34	1.122.688	118,02
1997	387.232	46,42	491.889	419,86	879.121	92,41
1998	491.985	58,98	621.264	530,29	1.113.249	117,02
1999	497.555	59,65	630.709	538,35	1.128.264	118,60
2000	479.767	57,52	617.269	526,88	1.097.036	115,32
2001	490.416	58,79	654.445	558,61	1.144.861	120,35
2002	412.905	49,50	565.130	482,38	978.035	102,81
2003	427.690	51,27	602.758	514,50	1.030.448	108,32
2004	510.794	61,24	755.659	645,01	1.266.453	133,13
2005	399.541	47,90	653.897	558,15	1.053.438	110,74
2006	458.575	54,98	767.137	654,81	1.225.712	128,85
2007	433.754	52,00	799.682	682,58	1.233.436	129,66
2008	385.018	46,16	802.056	684,61	1.187.074	124,78
2009	403.288	48,35	905.016	772,49	1.308.304	137,53
2010	365.077	43,77	885.047	755,45	1.250.124	131,41
2011	317.850	38,10	855.683	730,39	1.173.533	123,36
2012	301.301	36,12	758.935	647,80	1.060.236	111,45
2013	347.125	41,61	1.019.291	870,04	1.366.416	143,64
2014	238.539	28,60	787.168	671,90	1.025.707	107,82
2015	299.073	35,85	917.993	783,57	1.217.066	127,94

Fonte: Consorzio Vini del Trentino

PRODUZIONE DI MELE
Produzione per varietà - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali)

Tav. V.3

Varietà	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
G. Delicious	2.920.305	2.354.239	2.566.591	3.018.640	2.451.040	3.009.759	2.975.240	2.726.600	3.056.380	3.228.520	3.143.920	2.704.220	3.504.500	3.323.580
R. Canada	192.936	181.607	142.033	190.790	115.520	217.952	148.610	167.720	201.040	216.880	184.730	234.330	291.470	250.810
Red delicious	290.807	238.381	334.746	382.300	366.370	388.222	353.740	426.970	443.190	411.420	319.360	434.730	494.430	536.690
Morgenduft	41.545	35.886	62.776	66.080	52.920	22.507	51.520	54.940	64.240	48.990	51.880	56.740	74.580	68.680
Gloster	7.884	4.654	6.408	3.480	2.380	1.750	1.330	710	550	310	260	80	150	80
Granny Smith	49.161	37.577	50.978	41.890	36.370	31.168	30.660	46.060	44.410	46.110	56.760	78.060	109.820	93.670
Jonagold	10.107	6.504	7.805	2.910	1.460	1.444	1.060	950	470	450	180	210	220	80
Winesap	8.614	5.116	0	5.310	4.000	5.100	3.260	0	0	3.220	2.510	26.690	3.670	0
Jonathan	281	25	0	10	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0
B. di Boskoop	685	1.504	0	0	0	1.758	0	0	0	0	0	0	0	0
Braeburn	0	0	0	0	0	9.380	8.130	10.710	9.670	9.710	8.360	9.940	13.680	11.050
Fuji	0	0	0	0	0	164.110	146.380	201.940	225.210	219.420	188.800	220.660	282.540	285.920
Elstar	10.009	1.157	1.217	490	230	118	0	70	0	0	0	10	0	10
Royal Gala	105.532	76.219	165.142	167.250	158.510	174.877	197.600	238.580	240.920	254.280	230.720	231.470	299.970	328.510
altre varietà	76.318	58.978	76.146	116.350	103.110	42.852	30.450	52.780	49.900	19.560	8.890	33.920	49.810	76.590
mele da industria	535.815	573.478	239.338	493.700	337.260	516.003	382.750	284.220	331.250	589.140	354.330	645.790	471.240	383.320
TOTALE	4.250.000	3.575.325	3.653.180	4.489.200	3.629.180	4.587.000	4.330.730	4.212.260	4.667.230	5.048.010	4.550.700	4.676.850	5.596.080	5.358.990

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

PRODUZIONE DI MELE E PERE
Provincia di Trento - Serie storica 1969 - 2015
(Dati espressi in quintali)

Tab V. 4

ANNI	Mele		Pere	
	Valore assoluto	N. Indice 1969=100	Valore assoluto	N. Indice 1969=100
1969	1.162.133	100,00	509.747	100,00
1975	1.848.700	159,08	193.700	38,00
1980	2.152.200	185,19	76.130	14,93
1981	1.600.200	137,70	53.600	10,52
1982	3.195.000	274,93	63.200	12,40
1983	2.201.970	189,48	63.780	12,51
1984	2.230.000	191,89	48.200	9,46
1985	2.257.000	194,21	43.500	8,53
1986	2.897.645	249,34	39.340	7,72
1987	3.226.120	277,60	35.550	6,97
1988	3.580.300	308,08	39.200	7,69
1989	3.020.099	259,88	25.141	4,93
1990	3.092.000	266,06	29.930	5,87
1991	3.035.000	261,16	21.735	4,26
1992	3.822.000	328,88	24.100	4,73
1993	3.458.000	297,56	21.100	4,14
1994	4.385.000	377,32	23.200	4,55
1995	3.493.000	300,57	17.770	3,49
1996	3.845.000	330,86	11.500	2,26
1997	2.750.000	236,63	5.000	0,98
1998	4.938.000	424,91	7.800	1,53
1999	5.028.000	432,65	8.400	1,65
2000	4.700.000	404,43	8.630	1,69
2001	4.755.000	409,16	8.535	1,67
2002	4.250.000	365,71	7.400	1,45
2003	3.753.750	323,01	3.056	0,60
2004	3.653.180	314,35	5.760	1,13
2005	4.489.190	386,29	5.760	1,13
2006	3.629.180	312,29	5.700	1,12
2007	4.587.740	394,77	3.193	0,63
2008	4.330.730	372,65	3.193	0,63
2009	4.212.250	362,46	n.d.	-
2010	4.667.230	401,61	n.d.	-
2011	5.048.010	434,37	n.d.	-
2012	4.550.700	391,58	n.d.	-
2013	4.676.850	402,44	n.d.	-
2014	5.596.080	481,54	n.d.	-
2015	5.358.990	461,13	n.d.	-

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI
Provincia di Trento

Tab. V.5

ANNI	Aziende	Capi totali	Numeri indice base 1982 = 100	
			Aziende	Capi totali
1982	6.435	61.446	100,0	100,0
1990	3.441	53.997	53,5	87,9
1996	2.234	43.109	34,7	70,2
1997	2.234	43.109	34,7	70,2
1998	2.046	42.642	31,8	69,4
1999	1.920	42.093	29,8	68,5
2000	1.832	41.186	28,5	67,0
2001	1.797	41.923	27,9	68,2
2002	1.726	41.955	26,8	68,3
2003	1.679	42.122	26,1	68,6
2004	1.601	42.712	24,9	69,5
2005	1.618	47.879	25,1	77,9
2006	1.554	41.308	24,1	67,2
2007	1.505	45.616	23,4	74,2
2008	1.478	44.658	23,0	72,7
2009	1.465	44.040	22,8	71,7
2010	1.452	44.062	22,6	71,7
2011	1.411	43.786	21,9	71,3
2012	1.404	44.552	21,8	72,5
2013	1.379	43.782	21,4	71,3
2014	1.386	44.575	21,5	72,5
2015	1.378	44.707	21,4	72,8

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale

ARCHIVIO PROVINCIALE DELLE IMPRESE AGRICOLE
Provincia di Trento
- Situazione al 31 dicembre 2015 -

Tab. V.6

Comunità di Valle	Prima sezione Imprenditori			Seconda sezione Imprenditori			Totale Imprenditori		
	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	71	9	80	82	1	83	153	10	163
Comunità di Primiero	55	4	59	48	3	51	103	7	110
Comunità Valsugana e Tesino	219	20	239	129	1	130	348	21	369
Comunità Alta Valsugana e Bernstol	327	26	353	351	3	354	678	29	707
Comunità della Valle di Cembra	148	13	161	151	2	153	299	15	314
Comunità della Valle di Non	1.329	54	1.383	1.178	5	1.183	2.507	59	2.566
Comunità della Valle di Sole	155	10	165	107	1	108	262	11	273
Comunità delle Giudicarie	177	56	233	127	3	130	304	59	363
Comunità Alto Garda e Ledro	178	15	193	262	3	265	440	18	458
Comunità della Vallagarina	451	34	485	577	11	588	1.028	45	1.073
Comun General de Fascia	41	4	45	27	1	28	68	5	73
Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri	15	6	21	10	0	10	25	6	31
Comunità Rotaliana-Königsberg	415	40	455	287	13	300	702	53	755
Comunità della Paganella	31	1	32	30	0	30	61	1	62
Territorio Val d'Adige	331	22	353	263	4	267	594	26	620
Comunità della Valle dei Laghi	132	15	147	139	3	142	271	18	289
PROVINCIA	4.075	329	4.404	3.768	54	3.822	7.843	383	8.226

Fonte: Archivio provinciale delle imprese agricole

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
Provincia di Trento
(metri cubi)

Tab. V.7

Tipo di legname	2014						2015					
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale Anno	Variatz. % 2014/2013	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale Anno	Variatz. % 2015/2014
Da lavoro	16.207	89.773	115.348	112.107	333.435	13,3	27.647	93.503	99.669	73.625	294.444	-11,7
Da ardere	18.322	58.673	65.030	24.305	166.330	7,5	17.620	48.533	48.894	56.330	171.377	3,0
TOTALE	34.529	148.446	180.378	136.412	499.765	11,3	45.267	142.036	148.563	129.955	465.821	-6,8
	Variazioni 2014/2013						Variazioni 2015/2014					
Da lavoro												
val.ass.	1.309	22.482	3.932	11.374	39.097		11.440	3.730	-15.679	-38.482	-38.991	
%	8,8	33,4	3,5	11,3	13,3		70,6	4,2	-13,6	-34,3	-11,7	
Da ardere												
val.ass.	7.871	18.269	-7.594	-6.957	11.589		-702	-10.140	-16.136	32.025	5.047	
%	75,3	45,2	-10,5	-22,3	7,5		-3,8	-17,3	-24,8	131,8	3,0	
Totale												
val.ass.	9.180	40.751	-3.662	4.417	50.686		10.738	-6.410	-31.815	-6.457	-33.944	
%	36,2	37,8	-2,0	3,3	11,3		31,1	-4,3	-17,6	-4,7	-6,8	

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab V.8

Tipo di legname	ANNO 2015										
	Volume di vendite (mc)					Var % 2015/2014	Prezzo medio (Euro)				
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale		1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Media
Legname da opera in piedi	10.253	23.958	25.196	50.255	109.662	0,2	46,69	48,95	62,62	58,64	54,23
Legname allestito:											
a) assortimento unico	3.095	557	1.822	5.557	11.031	-42,1	87,70	81,11	91,37	82,63	85,70
b) tronchi da sega	830	5.129	3.550	9.685	19.194	-4,2	87,98	60,80	89,96	102,84	85,40
c) scelto e sottomisura			624	168	792	39,4			76,24	67,50	71,87
d) paleria grossa e travature	50	284	252	287	873	-80,8	101,02	85,35	60,25	67,70	78,58
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	1.670	2.602	3.561	14.564	22.397	-34,1	71,20	74,29	74,01	78,47	74,49
Totale legname allestito	5.645	8.572	9.809	30.261	54.287	-30,6	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	361	216	230	1.111	1.918	-13,6	27,63	56,60	37,27	21,24	35,69

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

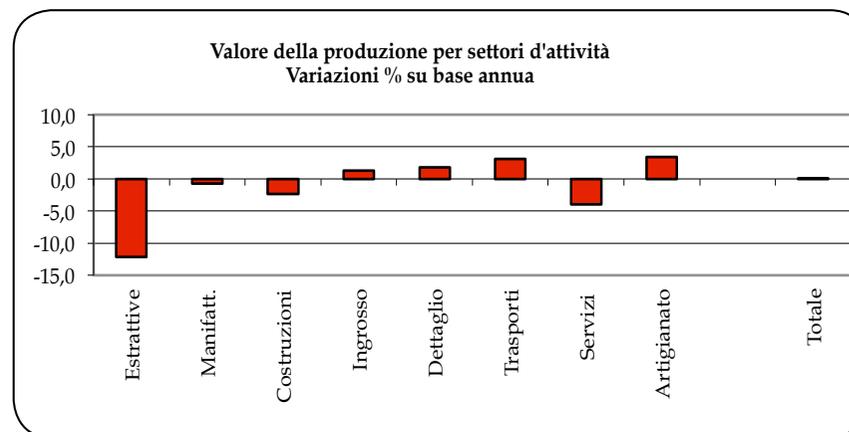
6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO

6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2015

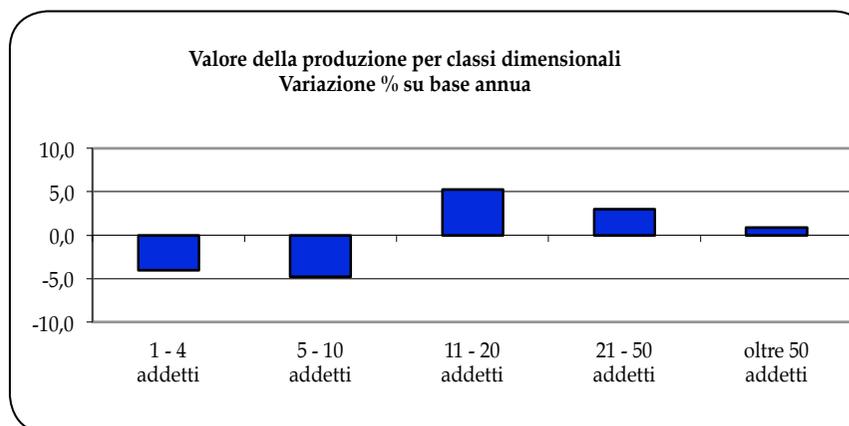
6.1.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI.1 - 2 - 3)

Dal punto di vista dei risultati economici conseguiti dalle imprese trentine esaminate nell'indagine, il 2015 può essere considerato un anno di ripresa. Si tratta tuttavia di una ripresa parziale innanzitutto perché il recupero si è manifestato con un'intensità modesta e solo nell'ultimo trimestre ha lasciato intravedere un'accelerazione. La ripresa non ha poi interessato tutti i settori economici e tutte le classi dimensionali, in particolare non si è manifestata presso la grande maggioranza delle unità più piccole, mentre è stata significativa presso le imprese di medio e grande dimensione. Si tratta, infine, di un recupero peculiare, perché non ha avuto effetti positivi sul piano occupazionale.

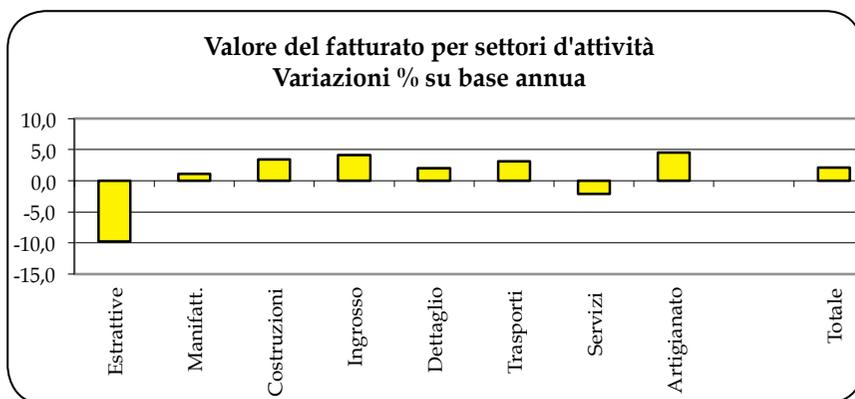
Nel dettaglio, i risultati dell'indagine indicano una complessiva stabilità del **valore della produzione** su base tendenziale. Sotto il profilo settoriale l'espansione ha riguardato l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+3,5%), i trasporti (+3,1%) e il commercio al dettaglio (+1,8%) e all'ingrosso (+1,3%). Decisamente negativo l'andamento registrato dal comparto estrattivo (-12,2%). Negativo, seppur in modo più contenuto, anche quello dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-4,0%), delle costruzioni (-2,4%) e del comparto manifatturiero (-0,7%).



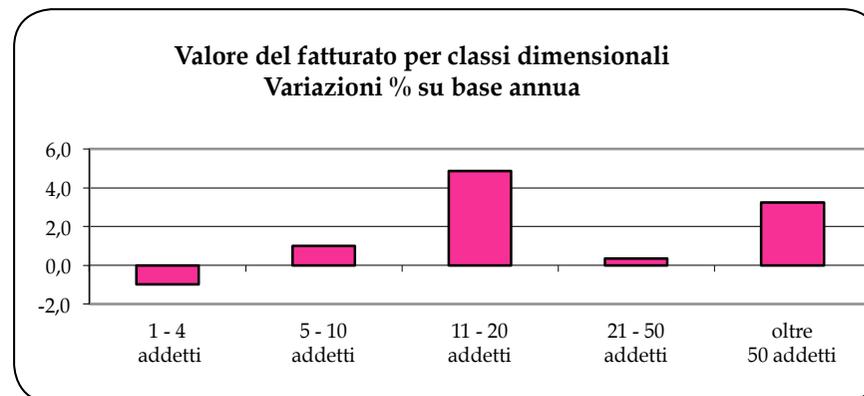
Per classi dimensionali, emerge una contrazione su base annua per le imprese di minori dimensioni, con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 (-4,0%) e tra 5 e 10 (-4,8%). Le altre classi dimensionali evidenziano una crescita del valore della produzione: quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 del 5,3%, quelle tra 21 e 50 del 3,0% e quelle maggiori dello 0,9%.



Il **fatturato** conosce complessivamente un aumento rispetto all'anno precedente del 2,1%. Le variazioni maggiormente positive risultano quelle realizzate dall'artigianato manifatturiero e dei servizi (+4,6%), dal commercio all'ingrosso (+4,2%), dalle costruzioni (+3,4%) e dai trasporti (+3,1%). Positivo, ma più contenuto, l'incremento di fatturato evidenziato dal commercio al dettaglio (+2,0%) e dal comparto manifatturiero (+1,1%). Negative invece le variazioni dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-2,1%) e soprattutto quella del comparto estrattivo (-9,8%).

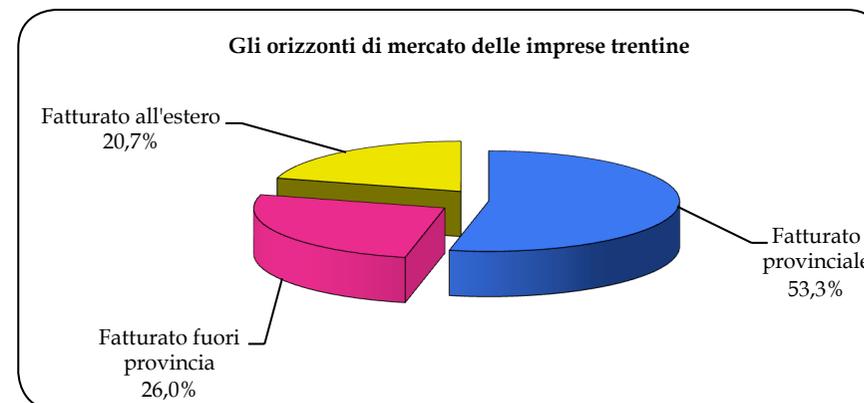


Per classi dimensionali, le imprese di minore dimensione evidenziano le maggiori difficoltà registrando una variazione del fatturato negativa (-1,0%). Decisamente positive le performance delle imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 (+4,9%) e quelle maggiori (+3,2%). Più contenuto, invece, l'incremento registrato dalle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 (+1,0%) e tra 21 e 50 (+0,3%).



6.1.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 4)

La distribuzione delle vendite nel corso del 2015 ha interessato il territorio provinciale per il 53,3%, il territorio nazionale per il 26,0% e i mercati esteri per il 20,7%.



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio di ogni settore in quanto, ciascuno di essi, presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore propensione degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta, il tipo di prodotti o servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe instaurare, infatti, una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Il mercato locale incide in misura rilevante per il comparto delle costruzioni assorbendo il 79,0% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato, contro il 20,9% del mercato nazionale. Anche il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presenta una forte rilevanza della clientela locale con un 60,0%, mentre il 37,8% riguarda quella extraprovinciale.

L'ambito locale permane area privilegiata di attività anche per il comparto dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (68,4%), sebbene anche il mercato nazionale abbia una forte rilevanza (26,7%), a differenza del mercato estero (4,9%). Discorso analogo per il commercio all'ingrosso che concentra il 65,8% delle proprie vendite sul mercato provinciale, il 30,7% su quello nazionale, mentre le esportazioni incidono per un 3,5%.

Il mercato locale appare molto importante per un altro comparto che presenta comunque valori significativi anche nel mercato italiano. Si tratta del settore estrattivo, che registra una quota pari al 65,1% di vendite locali, al 23,1% di vendite nazionali e all'11,8 di vendite estere.

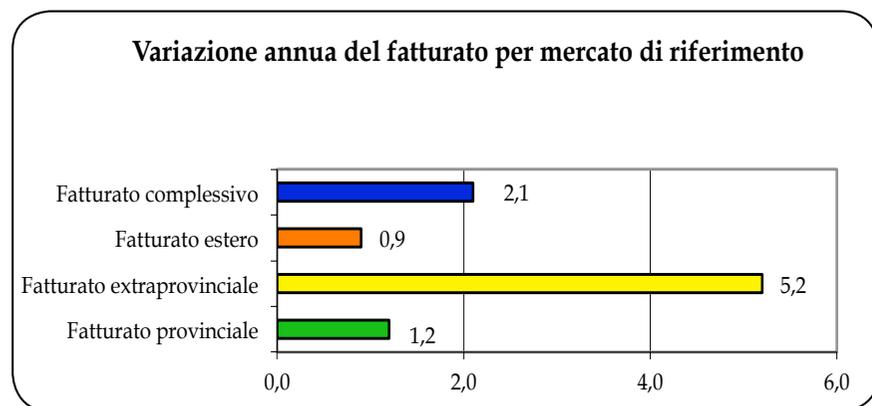
Più orientate ai mercati nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere. Il peso della componente nazionale è, infatti, molto rilevante, totalizzando il 31,3% dei ricavi ottenuti, come molto consistente (50,5%) risulta la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 18,2% locale. Per l'industria manifatturiera si è assistito nel 2015 ad un lieve aumento della quota interna nazionale. Il comparto manifatturiero rappresenta la componente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale sia con grandi ditte (metalmeccaniche, tessili e chimiche) sia con imprese più piccole.

Proiettate oltre i confini nazionali risultano anche le imprese di trasporto che raccolgono il 36,8% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 45,0% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale incide per il 18,2%.

Per classi dimensionali, le imprese di più piccola dimensione risultano i soggetti economici più orientati ai mercati locali (83,7% del totale delle vendite). Le imprese più grandi invece presentano la maggiore vocazione internazionale (34,1%), ma con una significativa presenza anche locale (33,4%), dovuta alle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi. Il 16,7% dei ricavi delle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 proviene dal mercato nazionale, il 77,3% da quello locale e il 6,0% da quello estero. Quelle con 11-20 addetti, invece, risultano più interessate delle piccole al mercato nazionale (25,4%) ma meno presenti sul mercato locale (68,0%). Orientate al mercato nazionale (25,1%) ma più presenti su quello estero (16,3%) sono quelle con 21-50 addetti.

Per quanto riguarda le *esportazioni*, complessivamente vi è stato, nel campione esaminato, un incremento dello 0,9% su base annua. L'andamento favorevole concomitante della domanda interna, nazionale (+5,2%) e locale (+1,2%), e di quella estera costituisce uno degli aspetti più positivi rilevati nel corso dello scorso anno, mentre

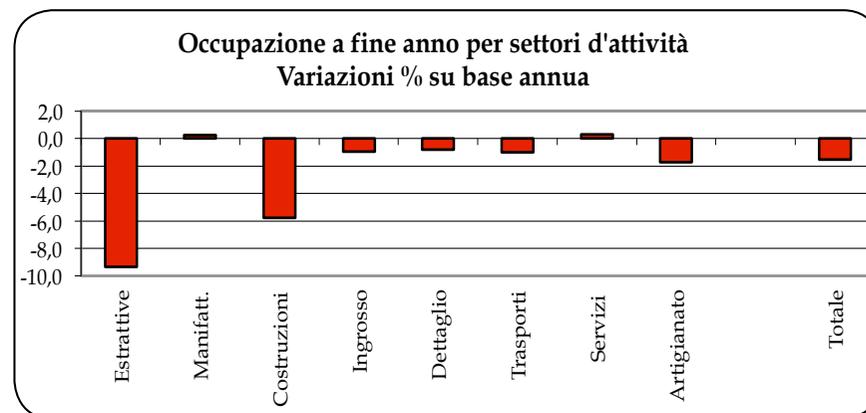
in precedenza erano state solo le vendite all'estero a sostenere le imprese nelle fasi più complesse della recente crisi economica.



6.1.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 5)

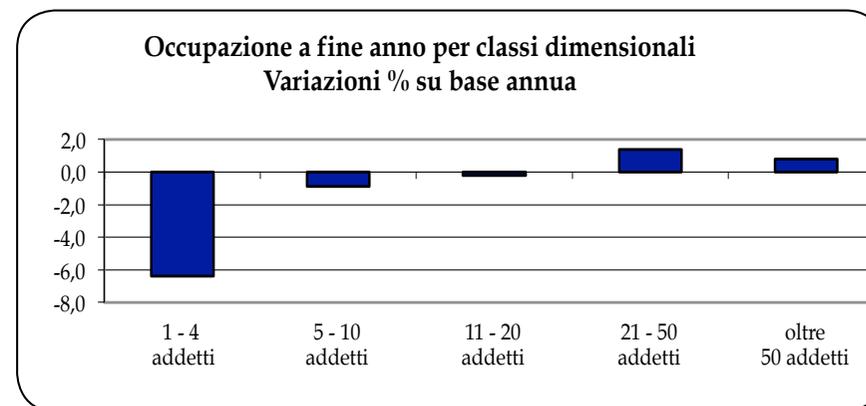
Per quanto riguarda l'occupazione, il 2015 si è caratterizzato per un andamento complessivo piuttosto negativo (-1,6%). A fronte di variazioni positive del fatturato che si registrano, con una sola eccezione, da dieci trimestri ci si sarebbe aspettata una maggiore vivacità sul fronte della domanda di risorse umane.

Particolarmente problematici risultano i cali occupazionali registrati dall'estrattivo (-9,3%) e dalle costruzioni (-5,8%). Negativa, ma più contenuta, anche la dinamica occupazionale dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-1,7%), del commercio all'ingrosso (-1,0%) e al dettaglio (-0,8%) e dei trasporti (-1,0%). Sostanzialmente stabile, rispetto al 2014, il numero degli addetti del comparto manifatturiero e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (entrambi +0,3%).

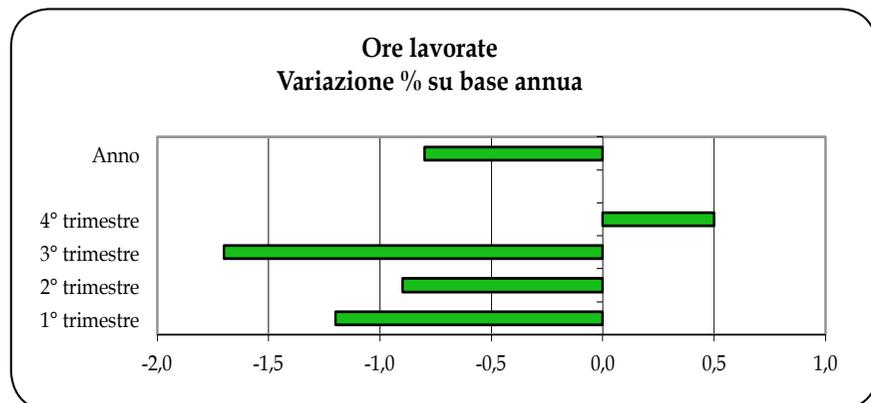


Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione è positiva solo per quelle di maggiori dimensioni, con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 (+1,4%) e per quelle con oltre 50 addetti (+0,8%).

Lo stato di sofferenza che caratterizza le altre classi risulta particolarmente grave per le unità di più piccola dimensione (-6,4%).



Le **ore lavorate** sono risultate complessivamente in calo su base annua (-0,8%).

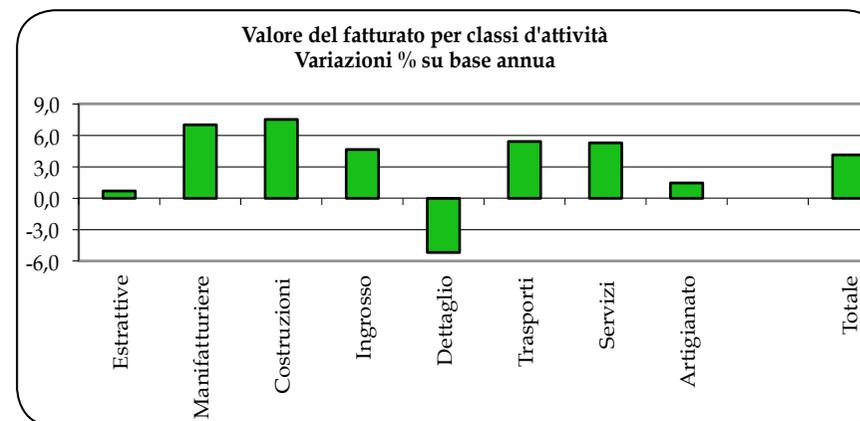


6.2 La situazione congiunturale nel trimestre Ottobre - Dicembre 2015

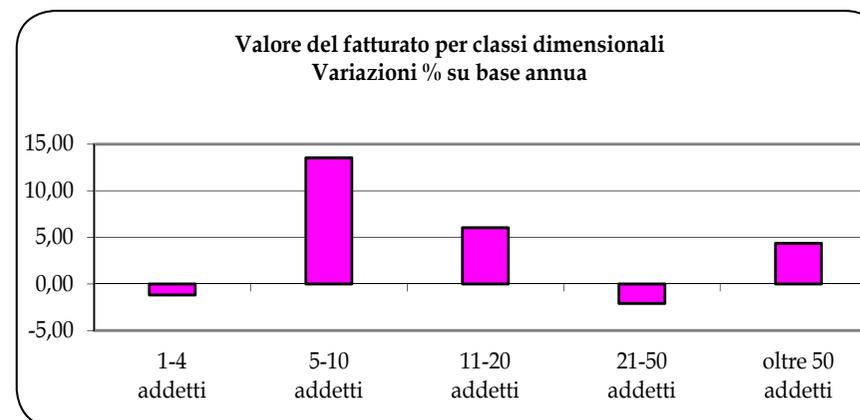
6.2.1 L'andamento del fatturato (cfr. tabb. VI.2 - 6)

Il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine nel quarto trimestre del 2015 è aumentato del 4,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Sotto il profilo settoriale si connotano per variazioni tendenziali di fatturato positive soprattutto le costruzioni (+7,5%), il comparto manifatturiero (+7,0%), i trasporti (+5,4%), i servizi alle imprese e terziario avanzato (+5,3%) e il commercio all'ingrosso (+4,7%). Positiva, ma più contenuta, anche la dinamica dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+1,5%) e dell'estrattivo (+0,7%). In questo trimestre l'unico settore che fa registrare delle difficoltà risulta essere quello del commercio al dettaglio (-5,2%).

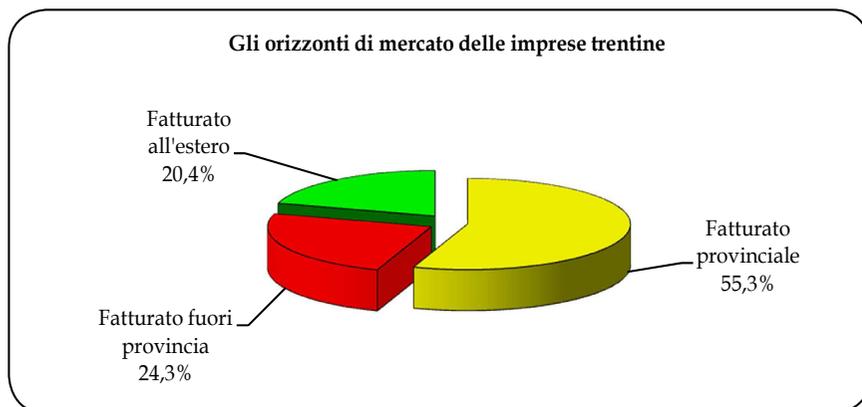


Per classi dimensionali le imprese che mostrano una variazione di fatturato positiva sono quelle tra 5-10 addetti (+13,5%), tra 11-20 addetti (+6,0%) e con oltre 50 addetti (+4,4%). Viceversa continuano ad evidenziare segnali di difficoltà le imprese della classe 1-4 addetti (-1,2%) e, in questo trimestre, anche le imprese delle classe 21-50 addetti (-2,1%).



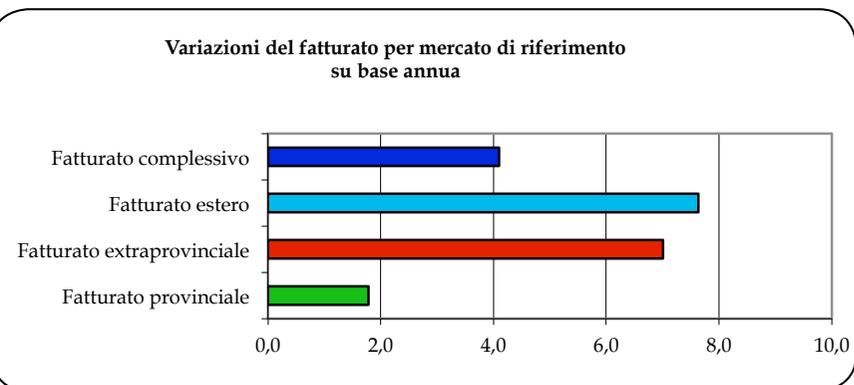
6.2.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 6 - 7)

La distribuzione delle vendite nel corso del quarto trimestre 2015 ha interessato il territorio provinciale per il 55,3%, il territorio nazionale per il 24,3%, mentre i mercati esteri hanno avuto una rilevanza pari al 20,4%.



La domanda interna evidenzia complessivamente un andamento decisamente positivo. Quella locale aumenta su base annua dell'1,8%, mentre la domanda nazionale evidenzia una variazione più sostenuta (+7,0%) determinata però, ancora una volta, dai risultati di un numero relativamente ristretto di imprese di medio-grande dimensione.

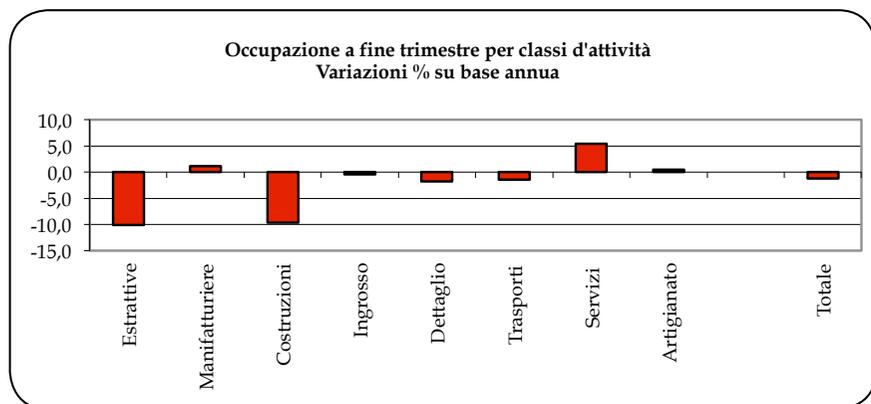
Le esportazioni si caratterizzano anch'esse per una crescita marcata su base annua del 7,6%.



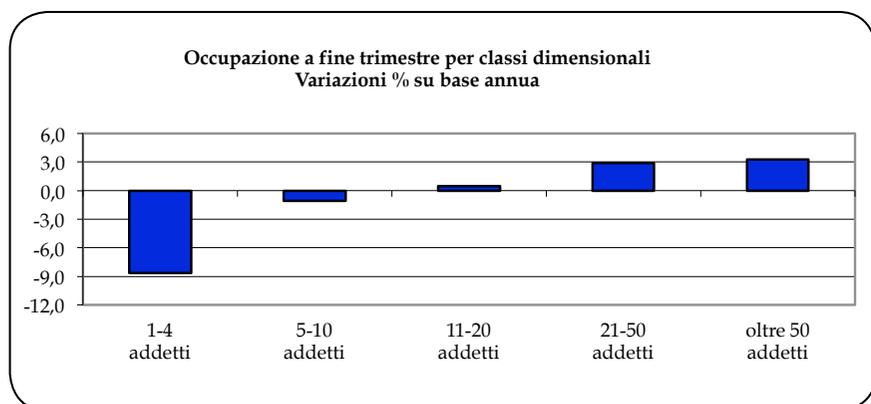
6.2.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 8)

Complessivamente l'*occupazione* ha registrato, nel corso del quarto trimestre 2015, una flessione tendenziale pari all'1,2% determinata soprattutto dall'andamento decisamente negativo del comparto estrattivo (-10,1%) e delle costruzioni (-9,7%). Anche il commercio al dettaglio e all'ingrosso, e il settore dei trasporti evidenziano un calo nel numero degli occupati pari rispettivamente all'1,8%, allo 0,4% e all'1,5%.

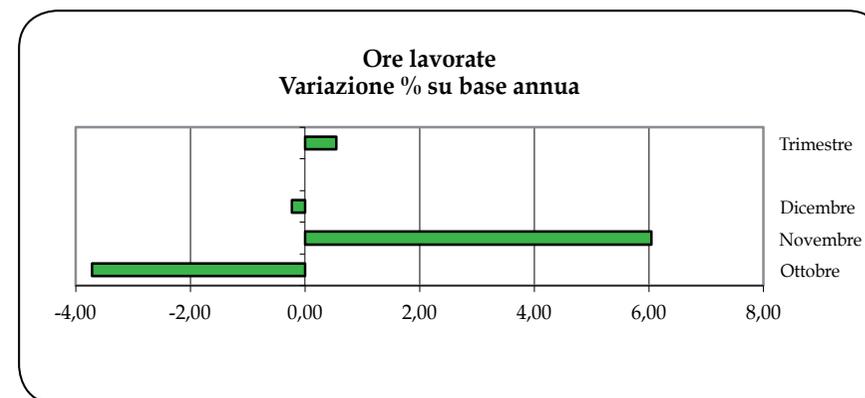
L'occupazione risulta in aumento nei servizi alle imprese (+5,4%), nel manifatturiero (+1,1%) e nell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+0,5%).



La dinamica occupazionale trimestrale risulta alquanto grave presso le imprese di micro dimensione, con 1-4 addetti, dove registra un calo dell'8,6%. Anche la classe dimensionale successiva, con 5-10 addetti, registra un calo occupazionale seppur più contenuto (-1,1%). Le imprese di più grande dimensione, con oltre 11 addetti hanno invece sperimentato un aumento nel numero dei dipendenti, evidenziando una situazione che progressivamente migliora con il crescere della dimensione aziendale (+3,3% nella classe con oltre 50 addetti).

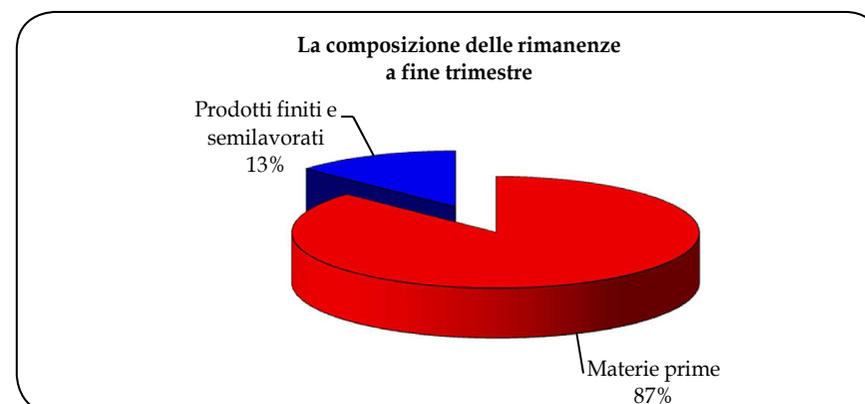


Le **ore lavorate** sono risultate in lieve aumento rispetto all'anno prima dello 0,6%.



6.2.4 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Per gli **ordinativi** i dati evidenziano un andamento negativo su base annua del 4,2%. Negativi i valori registrati da tutte le classi dimensionali considerate ad esclusione di quella 5-10 addetti. Le **rimanenze complessive** sono risultate in calo, sempre rispetto al quarto trimestre 2014, dell'1,2%.



6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese, sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano valutazioni di tipo opinionistico. In particolare, è stato chiesto di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relativi ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

6.3.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota consistente di imprenditori che ritiene soddisfacenti **la redditività e la situazione economica** della propria azienda, pari mediamente al

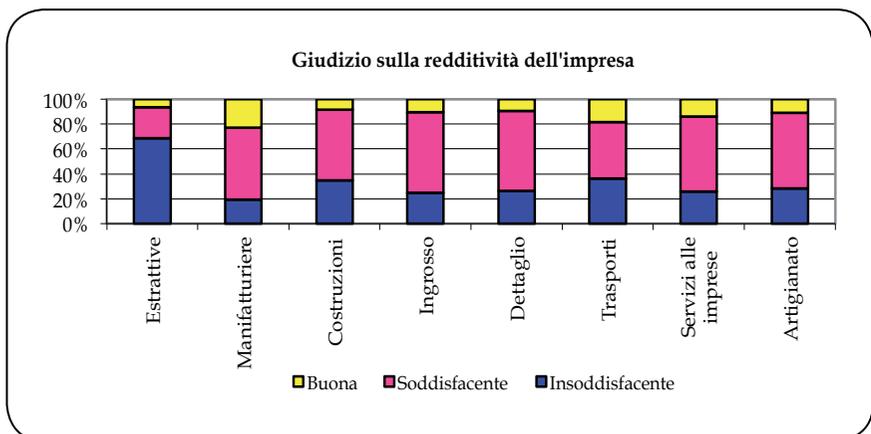
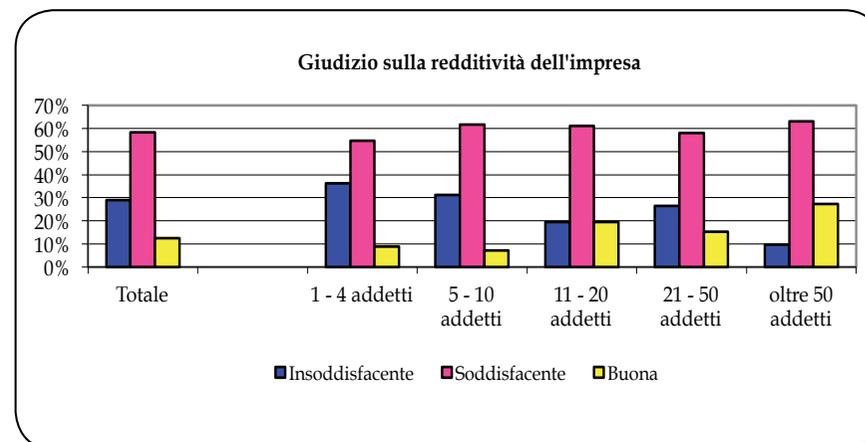
58,3%. Un 12,6%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 29,1% che la giudica insoddisfacente. Rispetto al trimestre precedente si registra qualche leggero segnale di miglioramento, in particolare si rileva un aumento di oltre due punti percentuali dei giudizi positivi a fronte di un calo di quelli negativi.

Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -16,5%, il migliore da quasi cinque anni. In questo trimestre il settore manifatturiero evidenzia un saldo positivo (+3,4%), mentre tutti gli altri si caratterizzano per dei saldi negativi; in particolare il più marcato si rileva nell'estrattivo (-62,5%).

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un ulteriore miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 18,7%, mentre il 13,2% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-5,5%), ma in decisa diminuzione rispetto a quelli evidenziati nel 2014.

Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-20,6%) seguito dall'estrattivo (-18,8%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti (+15,2%) e gli unici, assieme ai servizi alle imprese (+1,3%) ad evidenziare un saldo positivo.

Settori di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	68,8	25,0	6,3
Manifatturiere	19,3	58,0	22,7
Costruzioni	34,8	56,7	8,4
Commercio all'ingrosso	25,0	64,6	10,4
Commercio al dettaglio	26,4	64,3	9,3
Trasporti	36,4	45,5	18,2
Servizi alle imprese	26,0	60,3	13,7
Artigianato	28,3	60,6	11,0
Totale	29,1	58,3	12,6



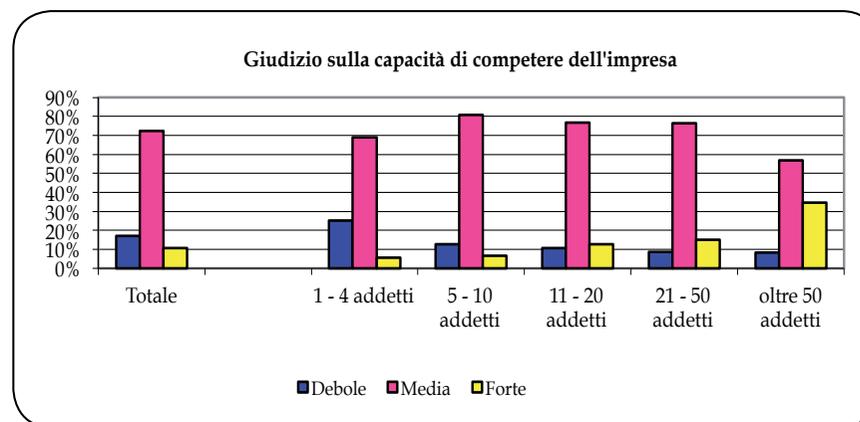
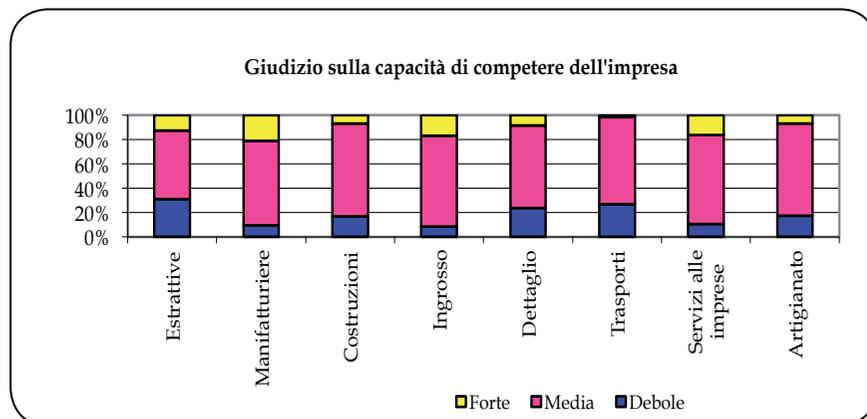
6.3.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando la *capacità di competere delle imprese*, emerge che una percentuale molto elevata di intervistati (72,4%) la considera “media”. Il 10,6% la ritiene “forte” e il 17,0% “debole”. Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta quindi negativo (-6,4%). Gli unici settori che evidenziano un saldo positivo sono il comparto manifatturiero (+11,3%), il commercio all'ingrosso (+8,3%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+5,4%).

Particolarmente pessimisti risultano gli imprenditori dei trasporti (-25,0%), dell'estrattivo (-18,8%) e del commercio al dettaglio (-15,2%). Per classe dimensionale, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 10 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+26,4%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-19,8%).

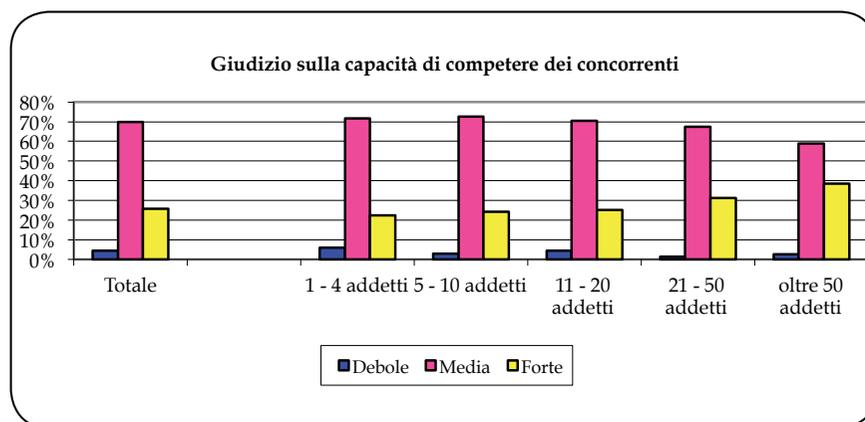
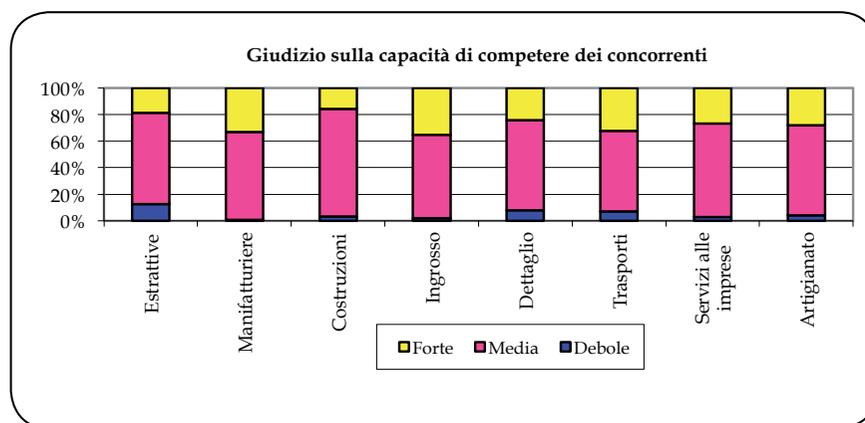
I giudizi in prospettiva, se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri, evidenziano un ulteriore miglioramento, coi come peraltro rilevato nei precedenti tre mesi. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, nel periodo analizzato, pari a +1,6%; risulta positivo presso tutte le classi dimensionali maggiori e negativo solo presso le imprese più piccole, con meno di 5 addetti.

Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	31,3	56,3	12,5
Manifatturiere	9,6	69,6	20,9
Costruzioni	16,8	76,5	6,7
Commercio all'ingrosso	8,3	75,0	16,7
Commercio al dettaglio	23,9	67,4	8,7
Trasporti	26,8	71,4	1,8
Servizi alle imprese	10,8	73,0	16,2
Artigianato	17,3	75,6	7,1
Totale	17,0	72,4	10,6



In merito, invece, alla valutazione delle *capacità competitive dei concorrenti diretti*, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di medie capacità (70,0%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 25,7% a fronte di un 4,3% che la valuta "debole". Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo. In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (84,8%), ma un 12,3% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

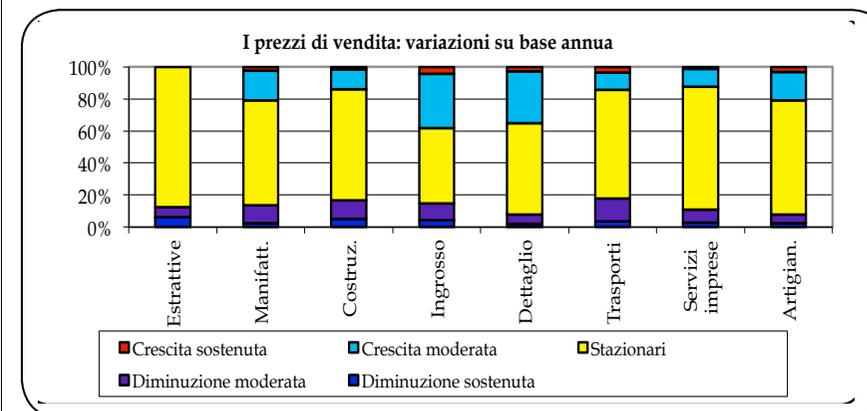
Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	12,5	68,8	18,8
Manifatturiere	0,8	66,1	33,1
Costruzioni	3,4	80,8	15,8
Commercio all'ingrosso	2,1	62,5	35,4
Commercio al dettaglio	8,1	67,6	24,3
Trasporti	7,1	60,7	32,1
Servizi alle imprese	2,7	70,7	26,7
Artigianato	4,0	68,0	28,0
Totale	4,3	70,0	25,7



6.3.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei **prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi**, rispetto allo stesso trimestre 2014, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte sulle due opzioni di sostanziale stabilità con mediamente un 66,3% di risposte e di crescita moderata (fino al 2%) con un 18,7%.

In termini prospettici, il 57,8% degli operatori ritiene che non vi saranno significative variazioni dei prezzi, mentre per un 31,8% la crescita dei prezzi risulterà moderata.



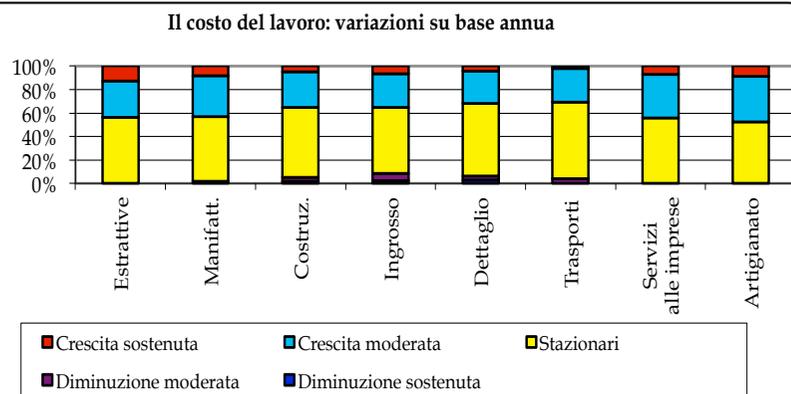
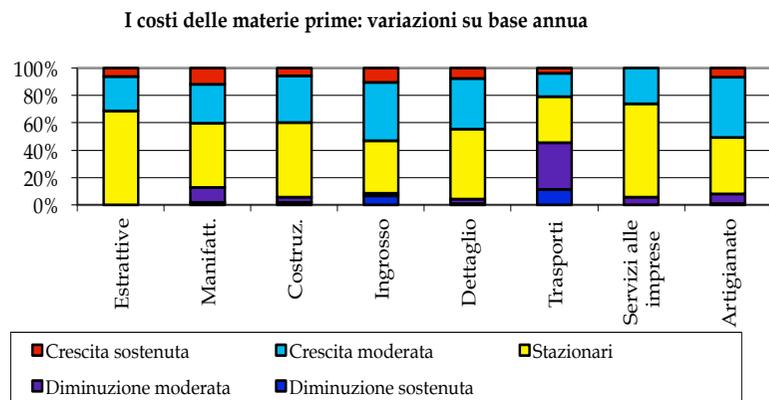
6.3.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

Riguardo ai **prezzi delle materie prime**, i giudizi retrospettivi si concentrano su due opzioni: stazionarietà (49,5%) e crescita moderata (33,9%).

Nelle valutazioni previsionali si manifesta un fenomeno di attrazione dei giudizi opinionistici verso l'opzione di "crescita moderata" dei costi di approvvigionamento (44,1%) e di "stazionarietà" (47,1%).

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del **costo del lavoro**, le risposte degli imprenditori si concentrano sulle opzioni di "stazionarietà" (57,8%) e di "crescita moderata" (32,5%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare stazionario (51,5% delle risposte).



6.4 Un giudizio sintetico

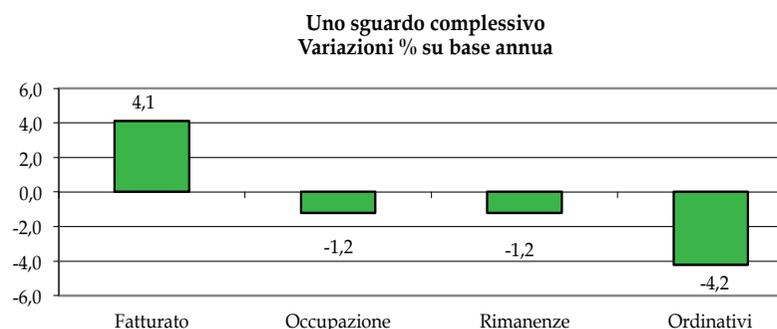
Nel quarto trimestre 2015 il fatturato complessivo dei settori oggetto d'indagine è aumentato del 4,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La domanda interna evidenzia un andamento decisamente positivo. Quella locale aumenta su base annua dell'1,8%, mentre la domanda nazionale evidenzia una variazione più sostenuta

(+7,0%) determinata però, ancora una volta, dai risultati di un numero relativamente ristretto di imprese di medio-grande dimensione. Le esportazioni si caratterizzano anch'esse per una crescita marcata su base annua del 7,6%.

Le imprese che mostrano una variazione di fatturato positiva sono quelle tra 5-10 addetti (+13,5%), tra 11-20 addetti (+6,0%) e con oltre 50 addetti (+4,4%). Viceversa continuano ad evidenziare segnali di difficoltà le imprese della classe 1-4 addetti (-1,2%) e, in questo trimestre, anche le imprese della classe 21-50 addetti (-2,1%).

L'occupazione nel trimestre mostra un'ulteriore variazione di segno negativo (-1,2%), determinata prevalentemente dalla marcata diminuzione degli addetti rilevata presso i settori dell'estrattivo e delle costruzioni. La situazione occupazionale permane alquanto grave presso le imprese di micro dimensione, con 1-4 addetti, che registrano un calo occupazionale dell'8,6%.

Gli ordinativi, analogamente ai primi tre trimestri dell'anno, segnano un calo tendenziale che si assesta su un -4,2%. Anche la variazione su base annua delle rimanenze risulta negativa e pari a -1,2%.



INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI.1

Settori di attività economica	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015	Anno
Estrattive	-7,2	-18,9	-10,8	-7,6	-12,2
Manifatturiere	-0,4	-1,6	-2,4	1,4	-0,7
Costruzioni	3,8	-7,7	-5,1	0,4	-2,4
Commercio ingrosso	-0,4	5,0	6,2	-5,1	1,3
Commercio dettaglio	6,8	9,4	1,3	-9,0	1,8
Trasporti	0,4	3,8	2,4	5,2	3,1
Servizi alle imprese	-1,4	-13,8	2,4	0,2	-4,0
Artigianato	8,8	8,4	-0,5	-1,4	3,5
TOTALE	1,8	-0,1	0,2	-1,5	0,0
1 - 4 addetti	-0,4	-2,5	-6,9	-5,0	-4,0
5 - 10 addetti	-4,1	-2,8	-4,3	-7,6	-4,8
11 - 20 addetti	8,1	6,9	2,9	3,7	5,3
21 - 50 addetti	6,1	3,2	4,2	-1,4	3,0
oltre 50 addetti	1,8	-0,8	2,4	0,2	0,9

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Fatturato
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI.2

Settori di attività economica	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015	Anno
Estrattive	-3,7	-15,7	-16,1	0,7	-9,8
Manifatturiere	-0,9	-3,0	1,3	7,0	1,1
Costruzioni	6,4	12,0	-12,6	7,5	3,4
Commercio ingrosso	1,5	2,2	7,8	4,7	4,2
Commercio dettaglio	2,1	7,0	4,6	-5,2	2,0
Trasporti	-0,3	3,4	3,5	5,4	3,1
Servizi alle imprese	4,6	-14,3	-0,8	5,3	-2,1
Artigianato	8,3	7,9	1,8	1,5	4,6
TOTALE	1,7	1,5	0,9	4,1	2,1
1 - 4 addetti	0,0	1,4	-3,7	-1,2	-1,0
5 - 10 addetti	-3,1	-0,3	-7,9	13,5	1,0
11 - 20 addetti	5,9	6,5	1,3	6,0	4,9
21 - 50 addetti	-2,0	2,4	3,0	-2,1	0,3
oltre 50 addetti	3,4	0,8	4,3	4,4	3,2

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento del fatturato
Gennaio - dicembre 2015

Tab. VI.3

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	0,0	-27,8	-14,1	-9,8
Manifatturiere	2,3	0,8	0,9	1,1
Costruzioni	5,0	-0,7	-56,1	3,4
Commercio ingrosso	-0,6	14,8	15,0	4,2
Commercio dettaglio	0,2	-	-	2,0
Trasporti	1,5	9,8	-3,4	3,1
Servizi alle imprese	-4,3	0,1	27,3	-2,1
Artigianato	2,3	6,7	31,9	4,6
TOTALE	1,2	5,2	0,9	2,1
1 - 4 addetti	-1,9	5,5	0,8	-1,0
5 - 10 addetti	3,4	-3,1	-14,1	1,0
11 - 20 addetti	2,5	6,8	25,9	4,9
21 - 50 addetti	0,5	-2,7	4,7	0,3
oltre 50 addetti	2,0	7,6	0,6	3,2

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato
Gennaio - dicembre 2015

Tab. VI.4

Settori di attività economica	Percentuale del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	Totale
Estrattive	65,1	23,1	11,8	100,0
Manifatturiere	18,2	31,3	50,5	100,0
Costruzioni	79,0	20,9	0,1	100,0
Commercio ingrosso	65,8	30,7	3,5	100,0
Commercio dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	18,2	45,0	36,8	100,0
Servizi alle imprese	60,0	37,8	2,2	100,0
Artigianato	68,4	26,7	4,9	100,0
TOTALE	53,3	26,0	20,7	100,0
1 - 4 addetti	83,7	14,2	2,1	100,0
5 - 10 addetti	77,3	16,7	6,0	100,0
11 - 20 addetti	68,0	25,4	6,6	100,0
21 - 50 addetti	58,6	25,1	16,3	100,0
oltre 50 addetti	33,4	32,5	34,1	100,0

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Occupazione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI.5

Settori di attività economica	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015	Anno
Estrattive	-6,6	-10,7	-9,8	-10,1	-9,3
Manifatturiere	-0,1	0,2	-0,3	1,1	0,3
Costruzioni	-3,2	-5,6	-4,4	-9,7	-5,8
Commercio ingrosso	-0,4	-1,0	-2,0	-0,4	-1,0
Commercio dettaglio	-0,2	-0,6	-0,7	-1,8	-0,8
Trasporti	-0,9	1,1	-2,7	-1,5	-1,0
Servizi alle imprese	-2,3	-1,3	-0,2	5,4	0,3
Artigianato	-2,7	-2,8	-1,8	0,5	-1,7
TOTALE	-1,6	-1,8	-1,6	-1,2	-1,6
1 - 4 addetti	-4,4	-6,7	-5,7	-8,6	-6,4
5 - 10 addetti	-0,3	-1,1	-1,1	-1,1	-0,9
11 - 20 addetti	0,7	-0,9	-0,9	0,5	-0,2
21 - 50 addetti	0,2	1,6	1,0	2,9	1,4
oltre 50 addetti	-1,1	0,6	0,4	3,3	0,8

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento tendenziale del fatturato
Ottobre - dicembre 2015

Tab. VI.6

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	3,3	-13,1	26,5	0,7
Manifatturiere	4,2	5,5	8,8	7,0
Costruzioni	13,6	-16,4	-86,0	7,5
Commercio all'ingrosso	-3,8	25,2	35,6	4,7
Commercio al dettaglio	-5,2	-	-	-5,2
Trasporti	7,6	10,4	-1,4	5,4
Servizi alle imprese	-3,5	19,1	18,7	5,3
Artigianato	-1,0	6,4	12,4	1,5
TOTALE	1,8	7,0	7,6	4,1
1 - 4 addetti	-6,0	28,7	29,4	-1,2
5 - 10 addetti	19,7	-4,1	-9,5	13,5
11 - 20 addetti	5,5	12,1	-12,3	6,0
21 - 50 addetti	-5,1	0,6	4,8	-2,1
oltre 50 addetti	-0,9	5,6	9,0	4,4

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato realizzato
Ottobre - dicembre 2015

Tab. VI.7

Settori di attività economica	in Trentino	in Italia	all'Estero	Totale
Estrattive	62,9	25,3	11,8	100,0
Manifatturiere	17,4	29,7	52,9	100,0
Costruzioni	86,0	14,0	0,0	100,0
Commercio all'ingrosso	65,7	31,8	2,5	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	15,7	48,2	36,1	100,0
Servizi alle imprese	56,1	40,1	3,8	100,0
Artigianato	67,6	28,6	3,8	100,0
TOTALE	55,3	24,3	20,4	100,0
1 - 4 addetti	80,9	16,8	2,3	100,0
5 - 10 addetti	79,7	15,3	5,0	100,0
11 - 20 addetti	69,7	25,6	4,7	100,0
21 - 50 addetti	56,7	27,5	15,8	100,0
oltre 50 addetti	35,6	28,6	35,8	100,0

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento dell'occupazione
Ottobre - dicembre 2015

Tab. VI.8

Settori di attività economica	% uscite	% entrate	Var. % occupazione nel trimestre	Var. % dicembre 2015/2014
Estrattive	2,2	0,7	-1,5	-10,1
Manifatturiere	4,0	3,2	-0,8	1,1
Costruzioni	15,3	3,4	-11,9	-9,7
Commercio all'ingrosso	8,3	3,4	-4,9	-0,4
Commercio al dettaglio	4,3	6,6	2,3	-1,8
Trasporti	4,1	3,1	-1,0	-1,5
Servizi alle imprese	7,8	7,9	0,1	5,4
Artigianato	4,1	4,8	0,7	0,5
TOTALE	7,3	4,8	-2,5	-1,2
1 - 4 addetti	11,4	3,6	-7,9	-8,6
5 - 10 addetti	6,0	5,6	-0,5	-1,1
11 - 20 addetti	4,5	5,2	0,7	0,5
21 - 50 addetti	8,0	4,1	-3,9	2,9
oltre 50 addetti	5,1	5,7	0,5	3,3

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

7. INDUSTRIA

7.1 Movimento anagrafico del settore secondario (cfr. tabb.VII. 1 - 2 - 3 - 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia, acqua, gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

Nel 2015 sono state registrate complessivamente 474 nuove iscrizioni, con un calo del 2,9% rispetto al 2014.

Le cancellazioni sono risultate 591, con un calo del 26,2% rispetto all'anno precedente.

Il saldo di fine anno risulta pertanto negativo per 117 unità, valore in netto calo rispetto al 2014 in cui era stata registrata una differenza pari a -313 unità. Si tratta comunque del settimo anno consecutivo in cui si evidenzia un saldo tra i due movimenti (iscrizioni/cancellazioni) con segno negativo.

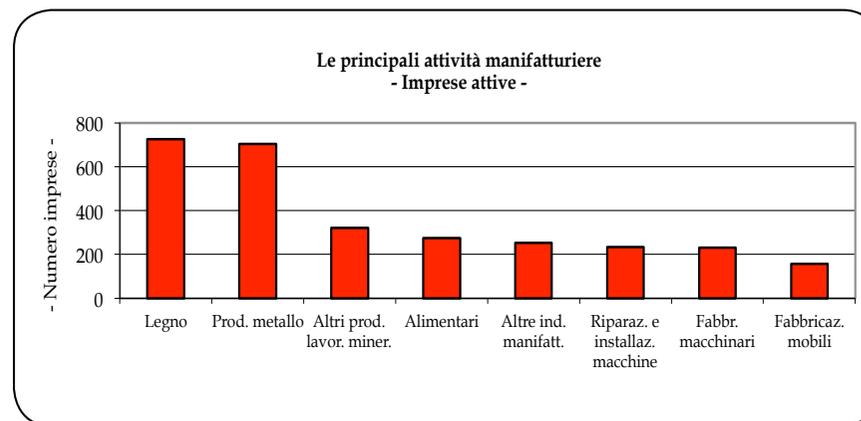
Le imprese registrate si assestano sulle 12.379 unità, stabili rispetto all'anno precedente ¹.

In diminuzione risultano invece le imprese attive che a fine dicembre contavano 11.347 unità, ovvero l'1,0% in meno rispetto

¹ Il saldo non corrisponde a quello tra iscrizioni e cancellazioni a causa dell'iscrizione di diverse imprese tra le "Non classificate".

all'anno precedente. In particolare sono le costruzioni a conoscere la flessione maggiore (-177 unità).

Dal punto di vista della ripartizione delle imprese industriali tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle imprese manifatturiere (33,0% delle imprese attive) e dalle costruzioni (63,6%).



7.2 Cassa Integrazione Guadagni (cfr. tab. VII. 5 - 6 - 7)

Nel 2015 è stato registrato un forte aumento, rispetto all'anno precedente, del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Le ore di integrazione salariale autorizzate agli addetti dell'industria, con esclusione della gestione edilizia, si sono infatti assestate a quota 3.382.915 contro i 2.300.263 del 2014, segnando un aumento del 47,1%. Si tratta del dato più elevato degli ultimi anni, superiore anche al valore registrato nel 2010 quando furono segnalate oltre 3 milioni e 200 mila ore.

A mantenere sostenuta la richiesta delle imprese è ancora

l'intervento straordinario che rappresenta oltre il 90% delle ore complessivamente concesse (era pari a quasi l'80% nel 2014) confermando una situazione non troppo dissimile a quella di un anno fa.

Il numero delle ore autorizzate per gli interventi straordinari si mantiene su un livello particolarmente elevato risultando sei volte superiore a quanto registrato mediamente nel triennio precedente la crisi, a testimonianza di una condizione di difficoltà che continua ad interessare buona parte del tessuto industriale locale.

Nel dettaglio gli interventi straordinari si sono suddivisi in 2.361.380 ore per gli operai e 691.232 per gli impiegati.

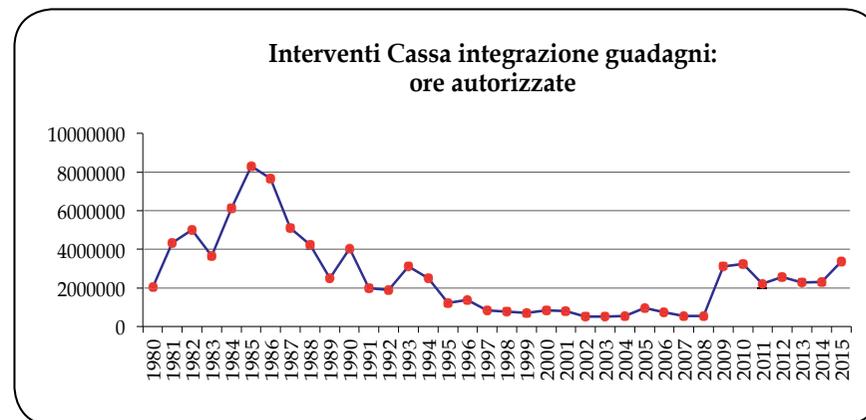
Per gli interventi ordinari, ovvero per quelli legati a crisi di natura congiunturale, sono state concesse alle aziende trentine 298.689 a favore degli operai e 31.614 a favore degli impiegati.

Per quanto riguarda i settori, l'industria meccanica incide per quasi il 49,0% su tutte le ore di integrazione salariale concesse al settore industriale mentre oltre il 17,0% è dovuta alla chimica, petrolchimica e gomma.

E' opportuno sottolineare che l'andamento della cassa integrazione costituisce un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti. Il riferimento temporale potrebbe quindi non essere congruente.

Considerando la serie storica relativa alle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni, riprodotta nella tabella 7, è possibile cogliere con maggiore immediatezza il processo di ridimensionamento del ricorso agli interventi a sostegno dell'occupazione che si era delineato prima della crisi internazionale e il suo successivo accrescimento.

Nel valutare correttamente la serie storica bisognerebbe, tuttavia, considerare le modifiche della legislazione, in senso restrittivo, che si sono avute nel periodo considerato.



**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ISCRITTE - Provincia di Trento**

Tab. VII.1

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1	0	0
Attività manifatturiere	127	135	123	100	113	109	121
Industrie alimentari	2	1	4	5	7	10	6
Industria delle bevande	0	0	1	0	0	1	3
Industrie tessili	0	2	5	0	3	1	1
Confezione di articoli di abbigliamento	7	13	10	9	9	10	11
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	1	1	2	1	3
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	20	14	14	12	15	7	13
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	1	0	0	1	1	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	9	3	8	6	3	5
Fabbricaz. di coke e prod. derivanti dalla raffinaz. del petrolio	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz. di prodotti chimici	2	1	1	1	0	0	2
Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farm.	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	7	4	1	2	0	2	2
Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di miner. non met.	13	18	6	7	10	6	12
Metallurgia	0	1	0	0	1	0	0
Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezz.)	19	22	24	22	18	23	15
Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica	1	3	5	4	1	3	9
Fabbricaz. di apparecchiati. elettriche	3	5	5	0	2	5	1
Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	7	4	4	3	13	10	4
Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	2	0	0	0	3
Fabbricaz. di altri mezzi di trasporto	0	2	0	0	1	2	0
Fabbricaz. di mobili	2	4	8	5	5	6	10
Altre industrie manifatturiere	10	12	11	11	10	7	8
Riparazione, manutenz. ed installaz. di macchine e apparecch.	25	18	18	10	9	11	12
Fornitura di energia elettr., gas, vapore e aria condizionata	1	4	6	6	5	15	45
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	1	1	0	2	0	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	1	0	0	1	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	1	0	1	0	1	0
Costruzioni	439	453	375	287	358	363	308
Costruzione di edifici	20	23	15	16	27	36	27
Ingegneria civile	20	16	12	10	6	3	3
Lavori di costruzione specializzati	399	414	348	261	325	324	278
Totale industria	568	593	504	395	477	488	474
Variazione % su anno precedente	-13,5	4,4	-15,0	-21,6	20,8	2,3	-2,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE CANCELLATE - Provincia di Trento**

Tab. VII.2

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	3	4	0	1	9
Attività manifatturiere	256	199	240	248	243	212	149
Industrie alimentari	8	11	15	10	13	10	7
Industria delle bevande	1	1	3	4	0	2	4
Industrie tessili	4	3	3	5	5	5	3
Confezione di articoli di abbigliamento	12	9	12	19	18	11	7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	2	2	1	5	2
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	48	26	44	37	42	31	18
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	1	3	3	2	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	12	11	12	14	9	6	8
Fabbricaz. di coke e prod. derivanti dalla raffinaz. del petrolio	0	0	0	0	0	1	0
Fabbricaz. di prodotti chimici	6	0	1	2	2	1	2
Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farm.	1	0	0	1	0	0	0
Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	5	4	11	5	4	5	2
Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di miner. non met.	44	32	43	41	43	36	22
Metallurgia	1	0	4	1	0	0	0
Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezz.)	55	41	40	38	45	36	27
Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica	6	8	3	7	7	3	4
Fabbricaz. di apparecchiature elettriche	5	9	6	7	4	8	5
Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	14	13	9	8	10	12	8
Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	1	1	1	1	0
Fabbricaz. di altri mezzi di trasporto	2	0	0	1	1	3	1
Fabbricaz. di mobili	11	5	10	9	6	11	6
Altre industrie manifatturiere	12	11	11	16	13	12	13
Riparazione, manutenz. ed installaz. di macchine e apparecch.	6	14	7	17	17	12	10
Fornitura di energia elettr., gas, vapore e aria condizionata	0	3	28	2	2	9	4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	2	2	61	3	2	3	3
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	60	0	0	1	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	2	0	1	1
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	2	1	1	1	2	1	1
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	1	0	0	0	0	1
Costruzioni	685	519	495	541	523	576	426
Costruzione di edifici	113	101	93	89	74	67	74
Ingegneria civile	35	29	21	21	28	27	23
Lavori di costruzione specializzati	537	389	381	431	421	482	329
Totale industria	946	724	827	798	770	801	591
Variazione % su anno precedente	30,7	-23,5	14,2	-3,5	-3,5	4,0	-26,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

Nota: il valore delle cancellazioni avvenute nel 2011 in "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..." e "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..." è particolarmente elevato poiché nelle due sezioni sono state effettuate d'ufficio 87 delle 89 cancellazioni totali.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE REGISTRATE - Provincia di Trento**

Tab. VII.3

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2014
Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	95	92	95	97	90	-7,2
Attività manifatturiere	4.438	4.407	4.331	4.210	4.121	4.070	4.104	0,8
Industrie alimentari	262	259	260	268	269	273	296	8,4
Industria delle bevande	90	90	88	85	89	90	96	6,7
Industrie tessili	97	97	98	91	93	89	89	0,0
Confezione di articoli di abbigliamento	167	172	172	161	152	151	159	5,3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	36	35	35	34	34	29	32	10,3
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	928	903	875	840	809	786	777	-1,1
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	26	29	26	24	23	23	23	0,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	177	177	169	162	161	158	159	0,6
Fabbricaz. di coke e prod. derivanti dalla raffinaz. del petrolio	3	3	3	3	4	3	3	0,0
Fabbricaz. di prodotti chimici	35	36	37	39	39	39	42	7,7
Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farm.	6	6	6	6	6	7	8	14,3
Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	103	106	95	90	90	88	88	0,0
Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di miner. non met.	519	510	473	434	405	379	372	-1,8
Metallurgia	22	24	19	19	20	20	21	5,0
Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezz.)	853	845	834	816	795	784	766	-2,3
Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica	71	71	73	72	68	72	78	8,3
Fabbricaz. di apparecchiature elettriche	114	111	110	107	109	106	103	-2,8
Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	280	267	270	276	274	274	270	-1,5
Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	24	23	25	24	23	25	8,7
Fabbricaz. di altri mezzi di trasporto	13	16	16	16	15	16	17	6,3
Fabbricaz. di mobili	170	169	170	166	167	168	174	3,6
Altre industrie manifatturiere	265	262	267	266	263	264	262	-0,8
Riparazione, manutenz. ed installaz. di macchine e apparecch.	180	195	212	210	212	228	244	7,0
Fornitura di energia elettr., gas, vapore e aria condizionata	87	95	90	121	138	164	218	32,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	146	149	87	91	96	96	95	-1,0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	64	65	5	5	4	5	5	0,0
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	7	7	7	7	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	51	53	52	56	63	61	62	1,6
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	23	22	23	22	23	21	-8,7
Costruzioni	8.328	8.349	8.336	8.167	8.093	7.947	7.872	-0,9
Costruzione di edifici	2.087	2.049	2.015	1.988	1.997	2.008	1.984	-1,2
Ingegneria civile	375	364	358	352	332	312	287	-8,0
Lavori di costruzione specializzati	5.866	5.936	5.963	5.827	5.764	5.627	5.601	-0,5
Totale industria	13.096	13.097	12.939	12.681	12.543	12.374	12.379	0,0
Variazione % su anno precedente	-1,2	0,0	-1,2	-2,0	-1,1	-1,3	0,0	

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ATTIVE - Provincia di Trento**

Tab. VII.4

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. %
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	85	83	82	83	81	79	-2,5
Attività manifatturiere	4.115	4.082	4.026	3.910	3.804	3.740	3.750	0,3
Industrie alimentari	238	236	245	250	254	258	276	7,0
Industria delle bevande	84	84	84	82	85	86	92	7,0
Industrie tessili	87	88	91	83	86	81	81	0,0
Confezione di articoli di abbigliamento	142	148	151	146	135	134	142	6,0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	33	32	32	31	29	24	28	16,7
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	888	864	836	803	766	738	725	-1,8
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	21	25	25	23	20	21	21	0,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	163	160	153	150	149	144	143	-0,7
Fabbricaz. di coke e prod. derivanti dalla raffinaz. del petrolio	3	3	3	3	4	3	3	0,0
Fabbricaz. di prodotti chimici	30	30	31	35	35	35	37	5,7
Fabbricaz. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farm.	5	5	5	6	6	7	8	14,3
Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche	95	95	85	80	78	78	77	-1,3
Fabbricaz. di altri prodotti della lavorazione di miner. non met.	481	468	428	386	362	334	322	-3,6
Metallurgia	18	19	17	16	16	16	16	0,0
Fabbricaz. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezz.)	801	789	785	765	742	725	704	-2,9
Fabbricaz. di computer e prodotti di elettronica e ottica	58	62	61	59	55	62	68	9,7
Fabbricaz. di apparecchiature elettriche	101	100	99	99	98	97	91	-6,2
Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	243	235	238	244	239	234	232	-0,9
Fabbricaz. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19	22	21	22	22	21	22	4,8
Fabbricaz. di altri mezzi di trasporto	12	15	14	15	14	16	17	6,3
Fabbricaz. di mobili	158	156	154	148	148	150	158	5,3
Altre industrie manifatturiere	259	255	261	259	255	254	253	-0,4
Riparazione, manutenz. ed installaz. di macchine e apparecch.	176	191	207	205	206	222	234	5,4
Fornitura di energia elettr., gas, vapore e aria condizionata	86	95	90	119	135	162	213	31,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	140	144	78	82	89	87	86	-1,1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	61	62	2	2	2	4	4	0,0
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	7	7	7	7	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	49	51	46	50	58	55	56	1,8
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	22	23	22	21	19	-9,5
Costruzioni	7.964	7.980	7.952	7.742	7.614	7.396	7.219	-2,4
Costruzione di edifici	1.884	1.846	1.802	1.746	1.721	1.691	1.611	-4,7
Ingegneria civile	359	350	339	334	311	288	250	-13,2
Lavori di costruzione specializzati	5.721	5.784	5.811	5.662	5.582	5.417	5.358	-1,1
Totale industria	12.390	12.386	12.229	11.935	11.725	11.466	11.347	-1,0
Variazione % su anno precedente	-1,6	-0,0	-1,3	-2,4	-1,8	-2,2	-1,0	

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

ORE AUTORIZZATE MENSILMENTE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento

Tab. VII.5

Trimestri	2014					2015				
	Ordinari		Straordinari		Totale	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856	44.426	8,7	467.474	91,3	511.900
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644	25.327	33,6	50.069	66,4	75.396
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129	4.626	5,1	85.747	94,9	90.373
Totale 1° trimestre	126.761	31,9	270.868	68,1	397.629	74.379	11,0	603.290	89,0	677.669
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904	28.642	9,7	267.119	90,3	295.761
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498	64.202	15,6	346.332	84,4	410.534
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712	65.367	22,1	229.946	77,9	295.313
Totale 2° trimestre	147.482	21,7	530.632	78,3	678.114	158.211	15,8	843.397	84,2	1.001.608
Luglio	40.552	17,5	191.042	82,5	231.594	6.337	51,3	6.018	48,7	12.355
Agosto	24.153	25,7	69.926	74,3	94.079	17.479	28,3	44.324	71,7	61.803
Settembre	56.654	34,2	109.041	65,8	165.695	50.566	44,3	63.620	55,7	114.186
Totale 3° trimestre	121.359	24,7	370.009	75,3	491.368	74.382	39,5	113.962	60,5	188.344
Ottobre	10.131	5,4	178.806	94,6	188.937	12.925	2,6	487.988	97,4	500.913
Novembre	21.365	5,3	382.175	94,7	403.540	8.704	1,0	889.089	99,0	897.793
Dicembre	37.241	26,5	103.434	73,5	140.675	1.702	1,5	114.886	98,5	116.588
Totale 4° trimestre	68.737	9,4	664.415	90,6	733.152	23.331	1,5	1.491.963	98,5	1.515.294
Gennaio - Dicembre	464.339	20,2	1.835.924	79,8	2.300.263	330.303	9,8	3.052.612	90,2	3.382.915

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento

Tab. VII.6

Classi di attività economica	2014					2015					Variaz. % '15/'14
	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	
	operai	impiegati	operai	impiegati		operai	impiegati	operai	impiegati		
Legno	26.160	2.311	30.464	8.883	67.818	30.657	1.446	181.785	92.475	306.363	351,7
Alimentari	20.780	198	26.936	14.072	61.986	10.162	230	291.234	58.223	359.849	480,5
Metallurgiche	5.847	280	241.176	44.984	292.287	5.377	396	55.244	8.650	69.667	-76,2
Meccaniche	151.004	29.832	456.599	167.019	804.454	77.427	13.512	1.297.771	264.905	1.653.615	105,6
Tessili	11.576	2.064	30.524	1.988	46.152	12.446	855	19.748	1.444	34.493	-25,3
Abbigliamento	1.049	256	0	0	1.305	13.563	280	0	0	13.843	960,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	56.449	12.226	123.537	34.703	226.915	43.275	4.057	384.888	154.992	587.212	158,8
Pelli, cuoio e calzature	3.160	0	0	0	3.160	1.808	0	0	0	1.808	-42,8
Lavorazione minerali non metalliferi	49.392	9.228	174.057	62.508	295.185	30.570	669	39.162	21.128	91.529	-69,0
Carta, stampa ed editoria	20.175	629	2.500	15.144	38.448	11.473	797	2.342	13.547	28.159	-26,8
Varie	56.738	4.985	351.701	49.129	462.553	61.931	9.372	89.206	75.868	236.377	-48,9
TOTALE	402.330	62.009	1.437.494	398.430	2.300.263	298.689	31.614	2.361.380	691.232	3.382.915	47,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

(*) Tra le varie sono comprese le attività agricole di tipo industriale, le unità estrattive, il settore industriale connesso all'edilizia, l'energia elettrica e gas, i trasporti, le comunicazioni ed i servizi in genere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento
Serie Storica 1978 - 2015

Tab. VII.7

ANNI	Gestione Ordinaria						Totale	Gestione speciale per edilizia		Totale
	Interventi ordinari			Interventi straordinari				Operai	Impiegati	
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale				
1978	965.576		965.576	413.508	5.896	419.404	1.384.980	1.822.333		3.207.313
1979	638.838		638.838	444.521	43.996	488.517	1.127.355	2.392.241		3.519.596
1980	1.221.301		1.221.301	532.045	289.040	821.085	2.042.386	2.106.059		4.148.445
1981	1.989.570		1.989.570	2.143.217	191.362	2.334.579	4.324.149	2.100.236		6.424.385
1982	2.852.063		2.852.063	1.947.989	210.224	2.158.213	5.010.276	2.037.207		7.047.483
1983	1.481.051		1.481.051	1.989.543	173.026	2.162.569	3.643.620	1.961.728		5.605.348
1984	969.382		969.382	4.722.655	427.241	5.149.896	6.119.278	1.861.001		7.980.279
1985	810.656		810.656	6.831.778	657.064	7.488.842	8.299.498	3.383.014		11.682.512
1986	685.515		685.515	6.332.979	653.649	6.986.628	7.672.143	3.062.568		10.734.711
1987	504.733		504.733	4.029.929	578.075	4.608.004	5.112.737	2.911.788		8.024.525
1988	279.569		279.569	3.476.251	462.466	3.938.717	4.218.286	2.693.749		6.912.035
1989	328.317		328.317	1.865.069	302.560	2.167.629	2.495.946	2.564.282		5.060.228
1990	539.176		539.176	2.963.123	524.512	3.487.635	4.026.811	2.636.367		6.663.178
1991	1.042.808	24.529	1.067.337	772.525	161.220	933.745	2.001.082	3.383.380	32	5.384.494
1992	801.600	79.622	881.222	869.544	127.687	997.231	1.878.453	3.182.715	14.116	5.075.284
1993	1.557.164	222.895	1.780.059	1.169.691	153.932	1.323.623	3.103.682	3.294.148	12.828	6.410.658
1994	760.764	65.746	826.510	1.397.211	271.088	1.668.299	2.494.809	3.244.146	78.594	5.817.549
1995	339.620	20.980	360.600	692.095	174.855	866.950	1.227.550	2.090.434	26.144	3.344.128
1996	713.096	73.549	786.645	433.106	163.295	596.401	1.383.046	2.629.975	21.148	4.034.169
1997	269.556	28.486	298.042	448.539	101.661	550.200	848.242	2.950.159	45.951	3.844.352
1998	331.272	17.621	348.893	342.633	78.143	420.776	769.669	2.351.070	15.687	3.136.426
1999	478.633	25.907	504.540	162.933	36.288	199.221	703.761	2.295.413	10.263	3.009.437
2000	214.529	22.054	236.583	531.783	73.740	605.523	842.106	2.169.708	9.458	3.021.272
2001	276.617	21.608	298.225	431.978	68.775	500.753	798.978	2.253.465	10.004	3.062.447
2002	275.845	22.922	298.767	202.352	26.849	229.201	527.968	2.008.947	7.571	2.544.486
2003	278.537	17.838	296.375	182.885	25.492	208.377	504.752	2.058.995	8.063	2.571.810
2004	234.070	15.065	249.135	269.918	35.027	304.945	554.080	2.217.579	7.097	2.778.756
2005	223.401	17.392	240.793	608.262	101.996	710.258	951.051	2.378.737	10.099	3.339.887
2006	186.924	16.416	203.340	418.822	99.803	518.625	721.965	2.631.100	15.533	3.368.598
2007	77.164	2.907	80.071	385.019	72.025	457.044	537.115	1.551.403	5.964	2.094.482
2008	235.869	13.638	249.507	258.626	31.221	289.847	539.354	1.735.357	6.819	2.281.530
2009	2.242.155	277.103	2.519.258	502.701	93.864	596.565	3.115.823	2.561.080	10.099	3.339.887
2010	783.798	102.214	886.012	1.819.266	541.950	2.361.216	3.247.228	2.416.759	90.649	5.754.636
2011	544.065	68.370	612.435	1.226.263	371.279	1.597.542	2.209.977	2.627.635	104.420	4.942.032
2012	721.305	94.240	815.545	1.312.351	434.252	1.746.603	2.562.148	2.670.852	175.809	5.408.809
2013	519.508	82.928	602.436	1.277.145	411.350	1.688.495	2.290.931	2.356.963	166.451	4.814.345
2014	402.330	62.009	464.339	1.437.494	398.430	1.835.924	2.300.263	2.804.638	219.782	5.324.683
2015	298.689	31.614	330.303	2.361.380	691.232	3.052.612	3.382.915	1.756.993	186.601	5.326.509

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

8. ARTIGIANATO

8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel corso del 2015 le nuove imprese artigiane iscrittesi all'*Albo delle imprese artigiane* sono risultate 755 (812 nel 2014), evidenziando un tasso di natalità del 5,9%. Le cancellazioni sono risultate 883 (1.102 l'anno precedente), determinando un tasso di mortalità del 6,9%.

Le imprese registrate sono quindi passate dalle 12.961 del dicembre 2014 alle 12.833 del dicembre 2015, segnando una flessione pari all'1,0%. Il saldo negativo è dovuto alle contrazioni intervenute soprattutto nel settore delle costruzioni (107 unità in meno in un anno). Se il confronto viene fatto con il dato del 2008, l'erosione subita dal comparto risulta molto rilevante: in questi anni di crisi, il numero delle imprese artigiane si è infatti ridotto di 1.169 unità (-8,3%) a conferma di quanto l'incertezza economica degli ultimi anni abbia fortemente colpito questa tipologia di impresa.

Le imprese attive sono risultate 12.810. Il 44,4% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevanti risultano anche le quote delle altre attività di servizi con il 12,1% e del trasporto e magazzinaggio con il 6,5%.

8.2 Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica

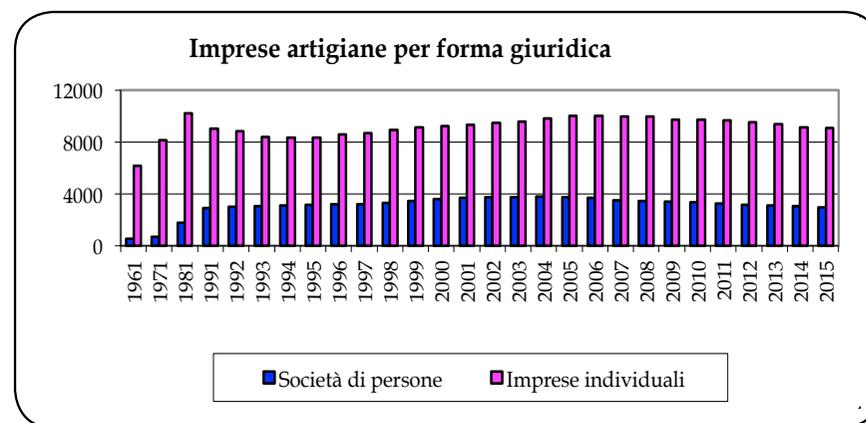
Per quanto riguarda il movimento anagrafico delle imprese, a seguito dell'introduzione di una nuova classificazione per settore delle attività economiche, non è possibile effettuare confronti coerenti tra i dati precedenti il 2009 e quelli successivi. Rivolgendo tuttavia l'attenzione al numero complessivo delle imprese iscritte all'Albo, si

rileva come queste siano passate da 6.685 nel 1961 a 12.556 nel 1984, per poi scendere ad 11.430 nel 1994 e recuperare posizioni negli anni successivi fino a raggiungere le 14.186 nel 2006. Successivamente si è realizzato un ridimensionamento fino alle 12.833 unità del 2015.

Nel dettaglio, le ditte individuali, dopo una crescita ininterrotta che le ha portate a raggiungere le 10.428 unità nel 1984, hanno iniziato una fase discendente fino al 1994 (8.325 unità), per poi recuperare a partire dal 1995 portandosi sulle 10.042 unità nel 2006. Negli ultimi anni si sta assistendo ad una nuova contrazione di questa tipologia organizzativa.

Le società di persone si sono invece rese protagoniste di una continua espansione, dovuta anche all'adozione di questa veste giuridica da parte di molte ditte individuali. Dal 2005 accusano però anch'esse dei ripiegamenti.

Dai dati emerge quindi come le ditte individuali e le società di persone, in particolare le società in nome collettivo, costituiscano le due forme giuridiche privilegiate tra le imprese artigiane, accorpando, rispettivamente, il 70,8% ed il 23,1% delle 12.833 imprese registrate all'Albo.



IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese

Tab. VIII.1

Settore di attività	Situazione al 31/12/2014	Situazione al 31/12/2015	Iscrizioni	Cancellazioni	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	192	190	12	29	6,3	15,3	-1,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	30	29	0	3	0,0	10,3	-3,3
C Attività manifatturiere	2.656	2.644	131	143	5,0	5,4	-0,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	25	24	0	0	0,0	0,0	-4,0
F Costruzioni	5.813	5.706	321	427	5,6	7,5	-1,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	639	625	24	35	3,8	5,6	-2,2
H Trasporto e magazzinaggio	856	835	33	49	4,0	5,9	-2,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	249	244	29	29	11,9	11,9	-2,0
J Servizi di informazione e comunicazione	236	252	36	19	14,3	7,5	6,8
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	1	1	13	100,0	1.300,0	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	311	310	28	27	9,0	8,7	-0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	355	38	20	10,7	5,6	4,7
P Istruzione	10	10	1	1	10,0	10,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67	62	2	8	3,2	12,9	-7,5
S Altre attività di servizi	1.531	1.544	90	79	5,8	5,1	0,8
X Imprese non classificate	5	0	9	1	-	-	-
TOTALE	12.961	12.833	755	883	5,9	6,9	-1,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2015

Tab. VIII.2

ANNI	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate
2000	12.902	12.765	972	726
2001	13.104	12.957	1.029	827
2002	13.303	13.126	962	763
2003	13.503	13.310	1.005	805
2004	13.834	13.628	1.129	798
2005	14.095	13.877	1.101	840
2006	14.186	13.950	1.014	923
2007	13.963	13.906	1.062	1.285
2008	14.002	13.973	958	919
2009	13.708	13.689	923	1.217
2010	13.718	13.692	916	906
2011	13.591	13.569	752	879
2012	13.427	13.401	835	999
2013	13.251	13.227	868	1.044
2014	12.961	12.943	812	1.102
2015	12.833	12.810	755	883

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015

Tab. VIII.3

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. %	
								2015/2014	2015/2009
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	179	185	192	190	-1,0	8,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	29	30	30	29	-3,3	0,0
C Attività manifatturiere	3.021	2.988	2.943	2.857	2.733	2.656	2.644	-0,5	-12,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	30	31	29	29	27	25	24	-4,0	-20,0
F Costruzioni	6.233	6.265	6.207	6.085	6.003	5.813	5.706	-1,8	-8,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	655	642	633	626	628	639	625	-2,2	-4,6
H Trasporto e magazzinaggio	953	926	894	907	884	856	835	-2,5	-12,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	235	245	249	244	-2,0	14,6
J Servizi di informazione e comunicazione	198	212	219	229	246	236	252	6,8	27,3
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1	1	1	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	1	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	291	298	311	310	-0,3	17,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	298	303	314	327	344	339	355	4,7	19,1
P Istruzione	8	10	9	9	8	10	10	0,0	25,0
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	1	1	1	1	0,0	-50,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	78	77	75	70	67	67	62	-7,5	-20,5
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	1.547	1.549	1.531	1.544	0,8	1,0
X Imprese non classificate	22	15	3	5	2	5	0	-100,0	-100,0
TOTALE	13.708	13.718	13.591	13.427	13.251	12.961	12.833	-1,0	-6,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese attive per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015

Tab. VIII.4

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. %		% sul totale 2015
								2015/2014	2015/2009	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	179	185	192	190	-1,0	8,0	1,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	29	30	29	29	0,0	0,0	0,2
C Attività manifatturiere	3.019	2.983	2.939	2.852	2729	2.652	2.637	-0,6	-12,7	20,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	30	31	29	29	27	25	24	-4,0	-20,0	0,2
F Costruzioni	6.220	6.250	6.195	6.073	5990	5.806	5.693	-1,9	-8,5	44,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	654	642	633	626	628	638	625	-2,0	-4,4	4,9
H Trasporto e magazzinaggio	953	925	892	904	882	854	834	-2,3	-12,5	6,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	235	245	249	244	-2,0	14,6	1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	197	212	218	228	245	235	250	6,4	26,9	2,0
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	1	-	-	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	290	298	311	310	-0,3	17,9	2,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	296	300	312	326	342	338	355	5,0	19,9	2,8
P Istruzione	8	10	9	9	8	10	10	0,0	25,0	0,1
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	1	1	1	1	0,0	-50,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	78	77	75	69	67	67	62	-7,5	-20,5	0,5
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	1.547	1548	1.531	1.544	0,8	1,0	12,1
X Imprese non classificate	22	13	2	3	1	4	0	-100,0	-100,0	0,0
TOTALE	13.689	13.692	13.569	13.401	13.227	12.943	12.810	-1,0	-6,4	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese iscritte per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015

Tab. VIII.5

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	23	10	11	13	16	18	12
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1	2	0	1	0
C Attività manifatturiere	133	139	129	130	119	115	131
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	2	0	3	0	0	0
F Costruzioni	461	473	377	349	396	372	321
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	36	25	18	22	20	28	24
H Trasporto e magazzinaggio	50	42	33	63	49	37	33
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	33	18	31	37	32	29
J Servizi di informazione e comunicazione	18	29	28	29	38	24	36
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	24	19	41	35	35	28
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	47	40	36	52	51	42	38
P Istruzione	0	2	0	0	0	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	5	4	6	5	7	2
S Altre attività di servizi	89	90	78	83	92	90	90
X Imprese non classificate	1	2	0	11	10	10	9
TOTALE	923	916	752	835	868	812	755

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese cancellate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2015

Tab. VIII.6

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36	26	23	24	25	21	29
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	2	0	3	0	1	3
C Attività manifatturiere	209	151	162	191	217	178	143
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	0	0	1	2	1	0
F Costruzioni	589	433	425	480	482	557	427
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	81	64	33	30	36	38	35
H Trasporto e magazzinaggio	109	60	61	55	63	61	49
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	17	14	28	28	34	29
J Servizi di informazione e comunicazione	12	16	20	21	21	32	19
K Attività finanziarie e assicurative	0	1	0	1	1	0	0
L Attività immobiliari	13	9	12	6	6	10	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	21	20	22	30	24	27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33	34	26	41	35	44	20
P Istruzione	1	0	1	0	1	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	6	6	11	9	7	8
S Altre attività di servizi	72	64	75	85	86	94	79
X Imprese non classificate	4	2	1	0	2	0	1
TOTALE	1.217	906	879	999	1.044	1.102	883

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica e per settori di attività economica - Anno 2015

Tab. VIII.7

Settori di attività	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7	21	161	1	190
B Estrazione di minerali da cave e miniere	9	17	3	0	29
C Attività manifatturiere	250	947	1.445	2	2.644
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	7	15	0	24
F Costruzioni	338	1.037	4.322	9	5.706
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di autoveicoli	38	235	351	1	625
H Trasporto e magazzinaggio	39	230	563	3	835
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3	85	156	0	244
J Servizi di informazione e comunicazione	19	55	178	0	252
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	-	1	1
L Attività immobiliari	0	1	0	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	36	245	23	310
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	56	276	11	355
P Istruzione	1	3	6	0	10
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	10	50	0	62
S Altre attività di servizi	9	221	1.314	0	1.544
X Imprese non classificate	-	0	0	0	0
TOTALE	735	2.961	9.086	51	12.833

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica alla fine degli anni considerati

Tab. VIII.8

ANNI	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1961	-	538	6.145	2	6.685
1966	-	627	7.425	2	8.054
1971	-	671	8.154	-	8.825
1976	-	1.061	9.293	-	10.354
1981	-	1.770	10.216	-	11.986
1982	3	1.937	10.307	10	12.257
1983	2	2.027	10.399	5	12.433
1984	-	2.118	10.428	10	12.556
1985	-	2.366	10.040	8	12.414
1986	-	2.473	9.839	7	12.319
1987	-	2.579	9.666	7	12.252
1988	-	2.649	9.586	7	12.242
1989	-	2.729	9.215	7	11.951
1990	-	2.854	9.229	7	12.090
1991	-	2.889	9.022	9	11.920
1992	-	3.013	8.841	10	11.864
1993	-	3.066	8.387	12	11.465
1994	-	3.095	8.325	10	11.430
1995	-	3.136	8.348	11	11.495
1996	-	3.199	8.611	10	11.820
1997	-	3.213	8.709	12	11.934
1998	14	3.315	8.935	28	12.292
1999	29	3.435	9.111	30	12.605
2000	43	3.608	9.224	27	12.902
2001	54	3.701	9.321	28	13.104
2002	83	3.739	9.451	30	13.303
2003	145	3.748	9.581	29	13.503
2004	215	3.789	9.798	32	13.834
2005	294	3.736	10.029	36	14.095
2006	381	3.721	10.042	42	14.186
2007	426	3.514	9.974	49	13.963
2008	485	3.476	9.989	52	14.002
2009	529	3.406	9.720	53	13.708
2010	586	3.364	9.712	56	13.718
2011	622	3.250	9.662	57	13.591
2012	680	3.172	9.516	59	13.427
2013	708	3.125	9.363	55	13.251
2014	722	3.063	9.123	53	12.961
2015	735	2.961	9.086	51	12.833

Nota: Anni 1980 - 1981 valori stimati.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

9. COMMERCIO

9.1 Osservatorio del commercio (cfr. tab. IX. 1)

Infocamere fornisce periodicamente un monitoraggio del sistema distributivo nazionale la cui fonte primaria è costituita dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Sulla base di tali informazioni, in questo paragrafo viene analizzata la consistenza numerica, nella provincia di Trento, degli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa, sicuramente i più rappresentativi del sistema distributivo locale.

Al 31 dicembre 2015 gli esercizi commerciali sono risultati 8.546, per complessivi 903.067 mq di superficie di vendita.

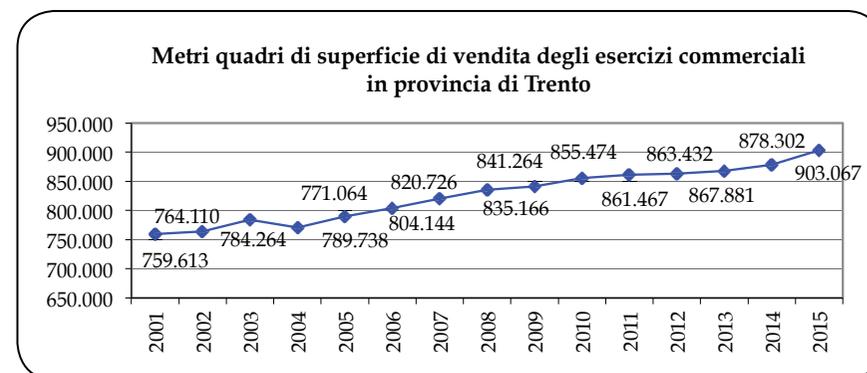


Di questi, il 10,5%, a cui si riferisce il 25,4% della superficie di vendita totale, riguarda gli esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari (in cui sono compresi gli ipermercati, i supermercati ed i minimercati). Gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) rappresentano, invece, solo l'1,8% del totale degli esercizi registrati in provincia a

cui corrisponde il 6,2% della superficie complessiva. Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,0% della superficie di vendita, mentre un 45,6%, con il 45,3% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare.

Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 10,8% dagli "articoli di abbigliamento" seguito da "ferramenta, vernici e materiali da costruzione" con un 3,5% e da "mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa" con un 3,3%.

Rispetto al dicembre 2014 il numero di esercizi è aumentato complessivamente dello 0,8%, mentre le superfici di vendita sono aumentate del 2,8%. Considerando un arco temporale più ampio, rispetto a dicembre 2009, appare in progressiva riduzione il numero di esercizi specializzati nella vendita di ferramenta, vernici, vetri e materiali da costruzione (-58 unità), di prodotti tessili (-34 unità), di giornali e articoli per cartoleria (-33 unità) e di carni e prodotti a base di carne (-22 unità). In aumento risultano invece gli esercizi specializzati nella vendita di articoli sportivi (+36 unità), di prodotti del tabacco (+36 unità) e di medicinali (+29 unità).



9.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

9.2.1 Premessa

I dati che saranno presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile.

Nell'ambito di tali incontri, per ogni quotazione vengono evidenziati i valori minimi e massimi registrati nel periodo temporale di riferimento.

9.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini (cfr. tab. IX. 2)

La dinamica positiva rilevata nel 2013 e nel 2014 ha registrato una battuta d'arresto nel corso dell'ultimo anno. I prezzi della maggior parte dei prodotti presi in considerazione rimangono stabili, mentre alcune varietà subiscono delle variazioni negative sia nelle quotazioni minime che in quelle massime. Si tratta in particolare della Mozzarella per pizzeria e da tavola, del Grana Trentino e del Burro Trentino, mentre contrazioni più contenute hanno interessato l'Asiago fresco e stagionato.

9.2.3 Mele (cfr. tab. IX. 3)

Ad una generale contrazione dei prezzi che aveva interessato il mercato del settore nell'ultimo trimestre del 2014 si contrappone una forte risalita delle quotazioni nello stesso periodo del 2015. Tale dinamica positiva interessa tutte le varietà e raggiunge il 28,0% per le Red Delicious collina.

9.2.4 Vini (cfr. tab. IX. 4)

La produzione provinciale ha fruttato poco più di 1,2 milioni di quintali di uva (+18,7% rispetto al 2014) pari a circa 850.000 hl di vino.

Le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento hanno evidenziato un aumento pressoché generalizzato dei prezzi rispetto a quanto registrato nel 2014.

9.3 Commercio estero (cfr. tabb. IX. 5 - 6 - 7)

Sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica, il 2015 si è concluso con un incremento del 4,2% delle esportazioni e del 4,6% delle importazioni rispetto all'anno precedente.

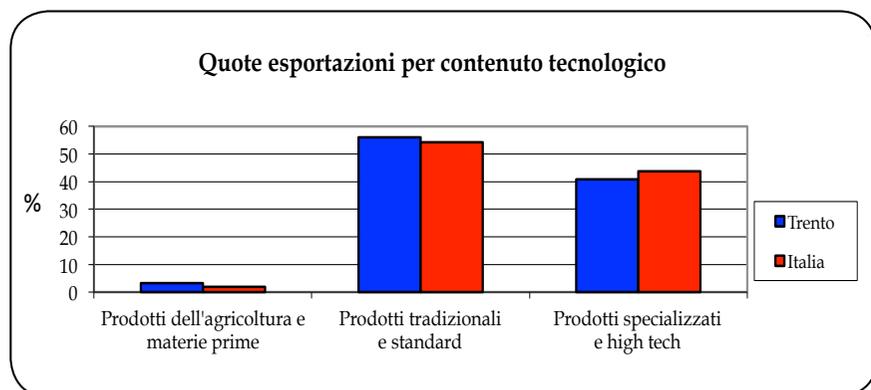
Le esportazioni sono ammontate a quasi 3.439 milioni di euro mentre le importazioni a 2.033 milioni, determinando un saldo positivo di oltre 1.406 milioni. Nel valutare il saldo bisogna comunque tener presente che il Trentino importa solo in minima parte direttamente dall'estero i prodotti energetici.

Considerando i settori, le "macchine ed apparecchi nca" coprono il 20,7% delle esportazioni trentine con oltre 713 milioni di euro, in aumento del 7,7% rispetto al 2014. Seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" con il 16,8% in crescita dello 0,9% e i "mezzi di trasporto" con l'11,2% in crescita del 13,4%.

Per quanto riguarda l'import al primo posto si colloca il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" con il 16,9%, seguito dai "mezzi di trasporto" con il 16,0%, dalle "sostanze e prodotti chimici" con il 12,2% e dai "prodotti alimentari, bevande e tabacco" con il 12,0%.

Il saldo presenta un forte attivo per le “macchine ed apparecchi nca” (548 milioni di euro) e per i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” (333 milioni) ed, invece, un passivo soprattutto per il “legno, prodotti in legno, carta e stampa” (46 milioni) e per i “computer, apparecchi elettronici e ottici” (35 milioni).

Le esportazioni trentine, nel 2015, erano costituite per il 3,2% da prodotti agricoli e materie prime, per il 56,0% da prodotti tradizionali e standard e per il 40,8% da prodotti specializzati ed high tech. La quota di export trentino ad alto contenuto tecnologico appare quindi leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (pari al 43,8%) caratterizzata da valori più bassi rispetto agli altri paesi industrializzati proprio nei settori tipicamente protagonisti della competizione internazionale.

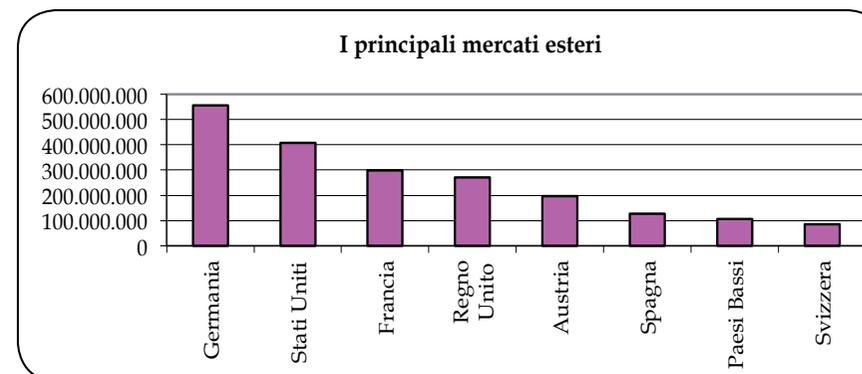


Per quanto riguarda le aree di interscambio, l'Unione Europea ha assorbito nel 2015 il 61,5% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato il 78,5% delle importazioni. Il mercato unico rappresenta quindi la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero ed è aumentata, rispetto all'anno precedente, sia nelle esportazioni (+2,5%) che nelle importazioni (+1,9%).

La Germania rappresenta per il territorio provinciale il principale mercato estero verso cui nel 2015 si sono dirette merci per un valore che supera i 555 milioni di euro, pari al 16,2% delle vendite effettuate sui mercati internazionali seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente (-4,1%). A grande distanza seguono gli Stati Uniti con oltre 407 milioni di euro (pari all'11,8% delle esportazioni complessive) e la Francia con 298 milioni di euro (pari all'8,7%).

Tra i primi cinque mercati la Francia, l'Austria e gli Stati Uniti presentano una dinamica in crescita rispetto all'anno precedente, mentre risultano in diminuzione la Germania e il Regno Unito. Nel 2015, il paese più dinamico all'export è stata la Spagna (+13,8%, da 71 a 127 milioni di euro).

Infine, il saldo commerciale si presenta in forte attivo con gli Stati Uniti (quasi 371 milioni di euro) e con il Regno Unito (oltre 229 milioni).



DISTRIBUZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA**Provincia di Trento**

Tab. IX.1

Specializzazione	Numero esercizi		Var % '15/'14	% su totale	Superficie di vendita (mq)		Var % '15/'14	% su totale
	Dicembre 2014	Dicembre 2015			Dicembre 2014	Dicembre 2015		
Non specificato	2.562	2.619	2,2	30,6	175.397	172.917	-1,4	19,1
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	898	1,6	10,5	213.229	229.341	7,6	25,4
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	153	158	3,3	1,8	51.826	55.584	7,3	6,2
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	13	12	-7,7	0,1	708	608	-14,1	0,1
Frutta e verdura	108	109	0,9	1,3	4.646	4.775	2,8	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	136	134	-1,5	1,6	4.983	4.744	-4,8	0,5
Pesci, crostacei e molluschi	13	12	-7,7	0,1	844	806	-4,5	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	220	221	0,5	2,6	7.521	7.768	3,3	0,9
Bevande	50	52	4,0	0,6	2.356	2.447	3,9	0,3
Prodotti del tabacco	326	331	1,5	3,9	9.602	9.840	2,5	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	96	101	5,2	1,2	5.102	5.267	3,2	0,6
Carburante per autotrazione	213	208	-2,3	2,4	4.305	4.105	-4,6	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	34	35	2,9	0,4	3.439	3.244	-5,7	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	35	-7,9	0,4	1.861	1.602	-13,9	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	4	3	-25,0	0,0	3.233	3.183	-1,5	0,4
Prodotti tessili	184	177	-3,8	2,1	13.497	13.073	-3,1	1,4
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	317	300	-5,4	3,5	60.699	59.978	-1,2	6,6
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	15	19	26,7	0,2	1.618	2.153	33,1	0,2
Elettrodomestici	26	30	15,4	0,4	4.619	5.375	16,4	0,6
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	284	1,8	3,3	62.789	66.557	6,0	7,4
Libri	49	48	-2,0	0,6	4.374	4.394	0,5	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	166	156	-6,0	1,8	10.049	9.672	-3,8	1,1
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	262	266	1,5	3,1	27.516	27.707	0,7	3,1
Giochi e giocattoli	62	57	-8,1	0,7	6.985	6.051	-13,4	0,7
Articoli di abbigliamento	921	921	0,0	10,8	98.979	99.120	0,1	11,0
Calzature e articoli in pelle	245	241	-1,6	2,8	27.266	27.153	-0,4	3,0
Medicinali	189	194	2,6	2,3	12.798	13.527	5,7	1,5
Articoli medicali e ortopedici	30	33	10,0	0,4	2.052	2.137	4,1	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	166	165	-0,6	1,9	12.270	12.926	5,3	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizz., animali domest. e alimenti per animali domest.	154	159	3,2	1,9	11.149	14.072	26,2	1,6
Orologi e articoli di gioielleria	113	117	3,5	1,4	5.087	5.376	5,7	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	412	409	-0,7	4,8	25.475	25.292	-0,7	2,8
Articoli di seconda mano	37	41	10,8	0,5	1.955	2.200	12,5	0,2
TOTALE	8.478	8.546	0,8	100,0	878.302	903.067	2,8	100,0
Esercizi specializzati alimentare	962	972	1,0	11,4	35.762	36.255	1,4	4,0
Esercizi specializzati non alimentare	3.917	3.899	-0,5	45,6	402.088	408.970	1,7	45,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamera.

PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI TARENTINI
Provincia di Trento
Quotazioni medie minime e massime (f.co partenza, Iva ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. IX.2

Denominazione delle merci	Media anno 2014		Media anno 2015		Variazioni % 2015/2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,31	5,62	5,17	5,53	-2,7	-1,6
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	9,53	9,79	8,95	9,25	-6,0	-5,5
Asiago pressato d.o.p. fresco	5,03	5,26	4,95	5,20	-1,5	-1,2
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	7,00	7,40	6,95	7,35	-0,7	-0,7
Affogato di Sabbionara	10,30	10,60	10,30	10,60	0,0	0,0
Boscatella di Fivè	6,80	7,00	6,80	7,00	0,0	0,0
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	11,20	11,50	11,20	11,50	0,0	0,0
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	8,90	9,20	8,90	9,20	0,0	0,0
Casolet Val di Sole	8,40	8,70	8,40	8,70	0,0	0,0
Cuor di Fassa	8,80	9,10	8,80	9,10	0,0	0,0
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	7,10	7,40	7,10	7,40	0,0	0,0
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,20	10,30	10,20	10,30	0,0	0,0
Puzzone di Moena	10,00	10,20	10,00	10,20	0,0	0,0
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,90	10,00	9,90	10,00	0,0	0,0
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	7,10	7,40	7,10	7,40	0,0	0,0
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,80	7,20	6,55	6,95	-3,7	-3,5
Mozzarella per pizzeria	5,60	5,90	5,25	5,55	-6,2	-5,9
Tosela di Primiero	7,30	7,50	7,30	7,50	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Commissione per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

QUOTAZIONI MEDIE DELLE MELE TRENTINE
Provincia di Trento
Prodotto “categoria prima” - Uscita cooperativa (Euro al Kg - iva esclusa)

Tab. IX.3

MELE	Media 4° trim. 2014		Media 2° trim. 2015		Media 4° trim. 2015		Variazione % 4° trim. 2015/2014	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato			
	minima	massima	minima	massima	minima	massima	minima	massima
Golden delicious pianura 80-85	0,75	0,79	0,77	0,79	0,80	0,82	6,7	3,8
Golden delicious collina 80-85	0,80	0,84	0,81	0,83	0,84	0,86	5,0	2,4
Red delicious pianura 80-85	0,85	0,89	0,90	0,92	0,90	0,92	5,9	3,4
Red delicious collina 80-85	0,75	0,79	0,83	0,85	0,96	1,01	28,0	27,8
Gala pianura 75-80	0,81	0,85	0,94	0,96	0,93	0,95	14,8	11,8
Gala collina 75-80	0,77	0,81	-	-	0,85	0,94	10,4	16,0
Renetta Canada 80-85	0,85	0,89	0,81	0,83	1,04	1,06	22,4	19,1

Fonte: Assomela.

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATE SUL MERCATO DI TRENTO

Provincia di Trento

Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)

Tab. IX.4

VINI	Ottobre-dicembre 2014		Ottobre-dicembre 2015		Var. % 2015/2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	1,70	1,90	1,80	2,00	5,9	5,3
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,25	1,45	1,30	1,45	4,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,15	1,20	1,30	14,3	13,0
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,30	1,50	1,35	1,50	3,8	0,0
Trentino d.o.c.Riesling	-	1,70	1,80	2,00	-	17,6
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,25	1,40	1,35	1,45	8,0	3,6
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,20	1,30	1,28	1,38	6,3	5,8
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,60	1,75	1,60	1,80	0,0	2,9
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,45	1,55	1,40	1,53	-3,4	-1,1
Trentino d.o.c.Traminer	2,80	3,20	2,80	3,10	0,0	-3,1
Trentino d.o.c.Moscato	1,70	1,80	1,70	2,00	0,0	11,1
Trentino d.o.c.Sorni	1,40	1,60	1,50	1,60	7,1	0,0
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,60	1,90	1,80	2,20	12,5	15,8
Trentino d.o.c.Nosiola	1,30	1,50	1,50	1,60	15,4	6,7
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,75	1,60	1,75	0,0	0,0
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,32	1,60	1,40	1,60	6,1	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	1,32	1,52	1,40	1,60	6,1	5,3
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,45	2,90	2,50	3,00	2,0	3,4
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	2,00	2,20	2,20	2,50	10,0	13,6
Trentino d.o.c.Lagrein	1,60	1,80	1,70	1,90	6,3	5,6
Trentino d.o.c.Merlot	1,30	1,50	-	-	-	-
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,00	1,10	1,00	1,10	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,52	1,73	1,62	1,86	6,8	7,8
Teroldego Novello i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,80	1,90	-	1,80	-	-5,3
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,40	1,60	1,50	1,70	7,1	6,3
Trentino d.o.c.Sorni	1,60	1,80	1,70	1,90	6,3	5,6
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,70	1,80	1,70	1,90	0,0	5,6
Lago di Caldaro d.o.c.	1,60	-	1,55	1,70	-3,1	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,25	1,35	1,30	1,50	4,0	11,1
Valdadige d.o.c. Schiava	1,30	1,40	1,35	1,55	3,8	10,7

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI
Provincia di Trento
(Valori in Euro)⁽¹⁾

Tab. IX.5

Settori	Importazioni			Esportazioni			Saldo		% sul tot	
	2014	2015	Var % '15/'14	2014	2015	Var % '15/'14	2014	2015	import	export
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	31.685.172	38.139.681	20,4	78.103.458	102.152.975	30,8	46.418.286	64.013.294	1,9	3,0
Minerali energetici e non energetici	9.005.775	11.628.785	29,1	3.869.831	9.180.020	137,2	-5.135.944	-2.448.765	0,6	0,3
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	1.879.381.124	1.960.621.498	4,3	3.147.259.436	3.254.604.852	3,4	1.267.878.312	1.293.983.354	96,5	94,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	244.385.035	243.038.595	-0,6	571.360.791	576.499.426	0,9	326.975.756	333.460.831	12,0	16,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	115.183.748	99.240.344	-13,8	172.533.566	163.013.079	-5,5	57.349.818	63.772.735	4,9	4,7
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	309.168.243	344.329.322	11,4	291.193.798	298.511.565	2,5	-17.974.445	-45.817.757	16,9	8,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	3.585.738	4.354.731	21,4	2.818.677	2.875.104	2,0	-767.061	-1.479.627	0,2	0,1
Sostanze e prodotti chimici	316.251.914	248.299.150	-21,5	341.932.544	334.118.077	-2,3	25.680.630	85.818.927	12,2	9,7
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	25.707.168	35.011.354	36,2	76.287.615	69.434.865	-9,0	50.580.447	34.423.511	1,7	2,0
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	126.534.542	134.192.861	6,1	183.404.058	198.786.877	8,4	56.869.516	64.594.016	6,6	5,8
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	150.863.438	150.514.251	-0,2	228.668.997	219.902.517	-3,8	77.805.559	69.388.266	7,4	6,4
Computer, apparecchi elettronici e ottici	70.949.968	77.414.113	9,1	44.787.296	42.771.314	-4,5	-26.162.672	-34.642.799	3,8	1,2
Apparecchi elettrici	46.365.222	56.581.003	22,0	143.740.913	150.340.588	4,6	97.375.691	93.759.585	2,8	4,4
Macchine ed apparecchi nca	151.308.584	164.909.573	9,0	662.057.736	713.111.479	7,7	510.749.152	548.201.906	8,1	20,7
Mezzi di trasporto	257.639.667	325.078.355	26,2	340.738.866	386.533.298	13,4	83.099.199	61.454.943	16,0	11,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	61.437.857	77.657.846	26,4	87.734.579	98.706.663	12,5	26.296.722	21.048.817	3,8	2,9
Altri prodotti	24.049.014	22.209.270	-7,6	70.800.247	72.958.868	3,0	46.751.233	50.749.598	1,1	2,1
TOTALE	1.944.121.085	2.032.599.234	4,6	3.300.032.972	3.438.896.715	4,2	1.355.911.887	1.406.297.481	100,0	100,0

(1) valori provvisori per il 2015

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESI
Provincia di Trento
Anno 2015 (Valori in Euro)⁽¹⁾

Tab. IX.6

PAESI	Importazioni	% sul totale	Var % 2015/2014	Esportazioni	% sul totale	Var % 2015/2014	Saldo
EUROPA	1.670.382.912	82,2	1,2	2.427.454.866	70,6	3,5	757.071.954
AFRICA	9.399.101	0,5	36,1	119.199.973	3,5	37,5	109.800.872
AMERICA	144.179.654	7,1	43,2	555.177.970	16,1	5,8	410.998.316
ASIA	206.200.665	10,1	11,5	316.877.501	9,2	-2,2	110.676.836
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	2.436.902	0,1	121,8	20.186.405	0,6	7,4	17.749.503
MONDO	2.032.599.234	100,0	4,6	3.438.896.715	100,0	4,2	1.406.297.481
Unione europea 27	1.594.776.376	78,5	1,9	2.113.349.585	61,5	2,5	518.573.209
Paesi europei non Ue	52.435.944	2,6	-17,1	261.626.820	7,6	11,5	209.190.876
Francia	225.985.438	11,1	4,0	297.562.717	8,7	3,9	71.577.279
Paesi Bassi	154.428.021	7,6	43,8	106.988.481	3,1	5,3	-47.439.540
Germania	517.542.739	25,5	-3,0	555.574.519	16,2	-4,1	38.031.780
Regno Unito	42.057.915	2,1	22,3	271.271.293	7,9	-1,6	229.213.378
Spagna	70.690.796	3,5	-11,9	127.659.822	3,7	13,8	56.969.026
Austria	179.938.857	8,9	7,5	196.162.372	5,7	10,7	16.223.515
Svizzera	12.936.550	0,6	-7,8	84.593.765	2,5	-4,2	71.657.215
Russia	13.150.333	0,6	62,8	40.241.115	1,2	-26,8	27.090.782
Stati Uniti	36.693.831	1,8	63,7	407.280.746	11,8	3,6	370.586.915
India	26.478.130	1,3	32,0	15.546.246	0,5	-10,5	-10.931.884
Cina	94.246.420	4,6	3,7	44.695.938	1,3	-28,5	-49.550.482
Giappone	56.563.036	2,8	30,1	24.939.772	0,7	-1,6	-31.623.264

(1) valori provvisori per il 2015

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Istat.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
Provincia di Trento
Serie storica 1986 - 2015 (Valori in Euro)

Tab. IX.7

ANNI	Importazioni	Esportazioni	Saldo	Importazioni (var. % su anno preced.)	Esportazioni (var. % su anno preced.)
1986	546.648.453	537.189.028	-9.459.425		
1987	629.842.945	629.557.345	-285.601	15,2	17,2
1988	665.094.228	687.322.532	22.228.305	5,6	9,2
1989	753.860.774	746.048.330	-7.812.444	13,3	8,5
1990	730.685.287	829.662.186	98.976.899	-3,1	11,2
1991	685.808.797	808.748.780	122.939.983	-6,1	-2,5
1992	730.286.582	917.663.342	187.376.760	6,5	13,5
1993	650.643.247	1.052.052.658	401.409.411	-10,9	14,6
1994	794.911.350	1.258.127.224	463.215.874	22,2	19,6
1995	1.087.096.324	1.601.473.452	514.377.127	36,8	27,3
1996	992.529.451	1.574.610.979	582.081.528	-8,7	-1,7
1997	1.076.230.071	1.681.558.874	605.328.802	8,4	6,8
1998	1.179.952.693	1.773.333.264	593.380.572	9,6	5,5
1999	1.355.125.060	1.838.043.248	482.918.188	14,8	3,6
2000	1.540.640.279	2.098.252.339	557.612.060	13,7	14,2
2001	1.588.643.905	2.174.817.107	586.173.202	3,1	3,6
2002	1.617.174.404	2.098.249.495	481.075.091	1,8	-3,5
2003	1.659.253.459	2.273.099.091	613.845.632	2,6	8,3
2004	1.757.865.677	2.418.456.786	660.591.109	5,9	6,4
2005	1.868.143.266	2.612.963.155	744.819.889	6,3	8,0
2006	2.084.887.263	2.811.707.837	726.820.574	11,6	7,6
2007	2.189.708.102	3.022.739.151	833.031.049	5,0	7,5
2008	2.171.418.730	2.947.042.998	775.624.268	-0,8	-2,5
2009	1.506.088.022	2.384.950.486	878.862.464	-30,6	-19,1
2010	1.889.077.734	2.825.858.672	936.780.938	25,4	18,5
2011	2.028.952.582	3.136.964.832	1.108.012.250	7,4	11,0
2012	1.831.979.636	3.235.642.678	1.403.663.042	-9,7	3,1
2013	1.822.266.395	3.272.690.170	1.450.423.775	-0,5	1,1
2014	1.944.121.085	3.300.032.972	1.355.911.887	6,7	0,8
2015	2.032.599.234	3.438.896.715	1.406.297.481	4,6	4,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Istat.

10. LE IMPRESE FEMMINILI, STRANIERE E GIOVANILI

10.1 Le imprese femminili (cfr. tab. X. 1-2)

Per imprese femminili si intendono in generale le imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile risulta superiore al 50,0%. Tali imprese si possono classificare, in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne, in imprese a conduzione femminile esclusiva, forte e maggioritaria. Il grado di partecipazione femminile in un'azienda è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci d'impresa.

A fine 2015 le imprese a conduzione femminile sono risultate 9.037 pari al 17,5% del totale delle imprese registrate in provincia. Rispetto al 2014 sono aumentate di 182 unità (+2,1%). Da un punto di vista settoriale si concentrano nel commercio (22,1% del totale delle imprese femminili), nell'agricoltura (20,8%), nelle attività connesse ai servizi di alloggio e ristorazione (16,4%) e nelle altre attività di servizi soprattutto quelle rivolte alla persona (12,1%).

Il tasso di femminilizzazione del tessuto produttivo locale segna un valore molto elevato nelle altre attività di servizi, in particolare quelle legate alla persona, dove raggiunge oltre il 61,0% delle imprese totali che operano in questo settore. La vocazione all'accoglienza e alla cura, tipica dell'universo femminile, si riflette anche in altri settori ad alto tasso di partecipazione delle donne all'impresa: nella sanità e assistenza sociale copre il 42,0% del totale delle imprese, nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione il 28,5%. Le imprese femminili sono inoltre più o meno un quarto del totale

delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese della provincia.

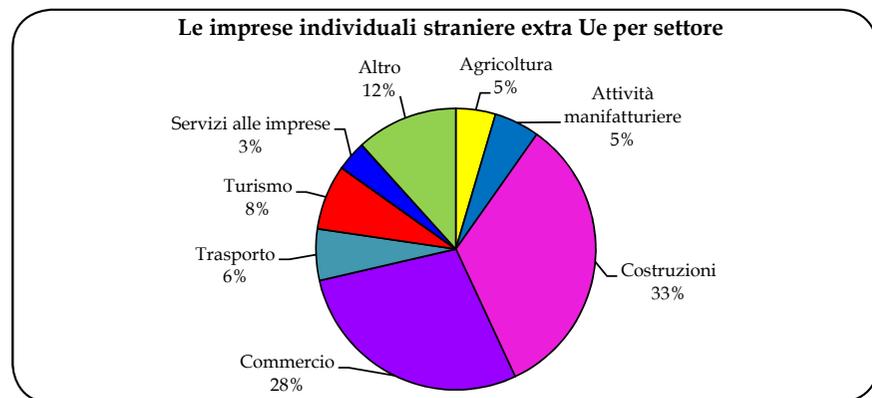
Per quanto riguarda la forma giuridica, il 66,7% delle imprese a conduzione femminile è costituita da imprese individuali, il 18,2% da società di persone, il 13,1% da società di capitale e il restante 1,9% da altre forme, soprattutto cooperative.

10.2 Le imprese straniere (cfr. tab. X. 3)

Sono 1.966 le imprese individuali gestite da cittadini stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Ue registrate in provincia di Trento nel 2015. Tali imprese incidono per il 6,8% sul totale delle imprese individuali che compongono il tessuto imprenditoriale locale; valore più basso rispetto a quanto registrato a livello nazionale dove raggiunge il 10,9%. Considerando l'andamento complessivo dell'imprenditoria immigrata negli ultimi 4 anni, si registra un incremento sia nel numero complessivo delle imprese individuali straniere sia nella loro incidenza sul totale delle imprese individuali registrate. Il tasso di natalità di questa tipologia di imprese, calcolato come rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate è passato dal 12,2% del 2012 al 14,5% del 2015 contro un valore che oscilla tra il 5,0% e il 6,0% per le imprese italiane. In prospettiva, questi dati fanno prevedere un crescente supporto delle imprese che fanno capo a cittadini immigrati da Paesi extra-Ue al sistema economico-produttivo trentino.

Dal punto di vista dei diversi settori economici che compongono l'economia provinciale, la presenza delle imprese individuali "straniere" risulta più marcata nelle costruzioni dove raggiunge il 33,2% del totale delle imprese con titolare immigrato. Si tratta di un tradizionale ambito di attività per un gran numero di cittadini stranieri che spesso finiscono per trasformare un rapporto di dipendenza in una forma di

lavoro autonomo. Segue il settore del commercio dove la presenza straniera si assesta sul 28,4%. L'accoppiata costruzioni-commercio rappresenta il 61,6% dello stock complessivo di imprese individuali con titolare immigrato presenti nel 2015 in provincia di Trento.



La geografia dell'imprenditoria immigrata indica il Marocco quale paese che conta il maggior numero di titolari di impresa nella nostra provincia: sono in tutto 306 (15,6% del totale). Seguono l'Albania con 283 (14,4%) e, se si esclude la Svizzera, area di grande tradizione migratoria per gli italiani, la Cina con 118 imprenditori (6,0%). Nel dettaglio gli imprenditori albanesi risultano leader nelle costruzioni dove rappresentano il 10,6% delle imprese individuali con titolare extra ue. Gli imprenditori marocchini sono invece maggiormente concentrati nel settore del commercio, soprattutto al dettaglio, dove rappresentano il 9,8%.

10.3 Le imprese giovanili (cfr. tab. X. 4-5)

Per imprese giovanili si intendono le imprese in cui la percentuale di partecipazione di persone con meno di 35 anni risulta superiore al 50,0%. Tali imprese, inoltre, si possono classificare, in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dai giovani, in im-

prese a conduzione giovanile esclusiva, forte o maggioritaria. Il grado di partecipazione di giovani è desunto, in analogia con quanto fatto per le imprese femminili, dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio giovane e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci d'impresa.

Sulla base dei dati del Registro imprese, nel 2015 risultano iscritte in provincia 4.818 imprese giovanili, vale a dire il 9,4% del totale delle imprese registrate. I settori a maggiore concentrazione di imprese giovanili sono il commercio al dettaglio e all'ingrosso (pari al 18,4% del totale delle imprese guidate da giovani), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (18,1%), le costruzioni (17,3%) e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (10,5%).

All'interno dell'universo delle imprese degli under 35, risultano particolarmente diffuse quelle a conduzione femminile che rappresentano quasi il 25,2%.

Interessante risulta essere anche l'incidenza dell'imprenditoria giovanile straniera (comunitaria ed extra Ue) che, con le sue 783 imprese registrate, rappresenta il 16,3% del totale dell'imprenditoria giovanile. Un altro importante elemento che emerge dall'analisi di questa tipologia di aziende è rappresentato dal fatto che quasi il 40,0% ha carattere artigiano. La presenza di un comparto giovane così rilevante rappresenta un importante segno di rinnovamento per il mondo dell'artigianato che per molti aspetti ha subito pesantemente gli effetti della recente crisi.

Per quanto riguarda la forma giuridica, nettamente maggioritarie risultano le imprese individuali con il 75,4% del totale delle imprese guidate da giovani, seguite dalle società di capitale (13,2%) e dalle società di persone (10,5%).

IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento
Anno 2015

Tab. X.1

Settore	Imprese totali	Imprese femminili	% sul totale delle imprese	% sul totale delle imprese femminili
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.863	1.878	15,8	20,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	90	4	4,4	0,0
C Attività manifatturiere	4.104	440	10,7	4,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	218	11	5,0	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	95	5	5,3	0,1
F Costruzioni	7.872	266	3,4	2,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	9.091	1.999	22,0	22,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.295	87	6,7	1,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.196	1.482	28,5	16,4
J Servizi di informazione e comunicazione	1.121	153	13,6	1,7
K Attività finanziarie e assicurative	936	147	15,7	1,6
L Attività immobiliari	2.393	376	15,7	4,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.632	225	13,8	2,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.237	299	24,2	3,3
P Istruzione	388	92	23,7	1,0
Q Sanità e assistenza sociale	188	79	42,0	0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	432	96	22,2	1,1
S Altre attività di servizi	1.790	1.095	61,2	12,1
X Imprese non classificate	1.588	303	19,1	3,4
TOTALE	51.529	9.037	17,5	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Infocamere.

**IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE PER SETTORE
DI ATTIVITÀ ECONOMICA E TIPOLOGIA DI PRESENZA
Provincia di Trento - Anno 2015**

Tab. X.2

Settore	Maggioritaria	Forte	Esclusiva	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7	27	1.844	1.878
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	1	4
C Attività manifatturiere	32	97	311	440
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	2	6	11
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	-	3	5
F Costruzioni	34	94	138	266
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	43	238	1.718	1.999
H Trasporto e magazzinaggio	10	21	56	87
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	35	430	1.017	1.482
J Servizi di informazione e comunicazione	13	46	94	153
K Attività finanziarie e assicurative	7	9	131	147
L Attività immobiliari	34	158	184	376
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	45	167	225
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	54	230	299
P Istruzione	5	7	80	92
Q Sanità e assistenza sociale	17	25	37	79
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	12	82	96
S Altre attività di servizi	0	20	1.075	1.095
X Imprese non classificate	12	88	203	303
TOTALE	285	1.375	7.377	9.037
% sul totale	3,2	15,2	81,6	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Infocamere.

IMPRESE INDIVIDUALI CON TITOLARE EXTRA UE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento
Anno 2015

Tab. X.3

Settore	Imprese individuali con titolare extra Ue	Imprese individuali totali	% imprese individuali con titolare extra Ue sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	90	11.128	0,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	3	-
C Attività manifatturiere	103	1.571	6,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	16	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	-	19	-
F Costruzioni	653	4.510	14,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	558	5.034	11,1
H Trasporto e magazzinaggio	116	625	18,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	147	1.699	8,7
J Servizi di informazione e comunicazione	27	315	8,6
K Attività finanziarie e assicurative	12	597	2,0
L Attività immobiliari	9	260	3,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	507	6,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	68	541	12,6
P Istruzione	-	65	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	28	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	143	2,8
S Altre attività di servizi	92	1.427	6,4
X Imprese non classificate	56	231	24,2
TOTALE	1.966	28.719	6,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Infocamere.

IMPRESSE GIOVANILI REGISTRATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento
Anno 2015

Tab. X.4

Settore	Imprese giovanili	Distribuzione %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	874	18,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,0
C Attività manifatturiere	277	5,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	5	0,1
F Costruzioni	834	17,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	886	18,4
H Trasporto e magazzinaggio	85	1,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	508	10,5
J Servizi di informazione e comunicazione	148	3,1
K Attività finanziarie e assicurative	134	2,8
L Attività immobiliari	91	1,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	205	4,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	143	3,0
P Istruzione	24	0,5
Q Sanità e assistenza sociale	15	0,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40	0,8
S Altre attività di servizi	330	6,8
X Imprese non classificate	212	4,4
TOTALE	4.818	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Infocamere.

**IMPRESE GIOVANILI REGISTRATE
PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA E TIPOLOGIA DI PRESENZA
Provincia di Trento - Anno 2015**

Tab. X.5

Settore	Maggioritaria	Forte	Esclusiva	Totale	% sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	15	857	874	18,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	2	0,0
C Attività manifatturiere	11	48	218	277	5,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	3	2	5	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	0	2	3	5	0,1
F Costruzioni	12	62	760	834	17,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	16	74	796	886	18,4
H Trasporto e magazzinaggio	4	8	73	85	1,8
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	109	390	508	10,5
J Servizi di informazione e comunicazione	9	27	112	148	3,1
K Attività finanziarie e assicurative	1	2	131	134	2,8
L Attività immobiliari	10	30	51	91	1,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	24	167	205	4,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	11	128	143	3,0
P Istruzione	0	2	22	24	0,5
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	12	15	0,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	5	34	40	0,8
S Altre attività di servizi	0	3	327	330	6,8
X Imprese non classificate	6	38	168	212	4,4
TOTALE	101	466	4.251	4.818	100,0
% sul totale	2,1	9,7	88,2	100,0	

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Infocamere.

11. TURISMO

L'analisi è condotta sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento. Si considerano solo gli esercizi alberghieri, in quanto caratterizzati da un più elevato apporto in termini di reddito prodotto e di occupazione.

Nel corso del 2015 sono stati registrati 2.914.768 arrivi, contro i 2.723.961 dell'anno precedente, segnando un incremento del 7,0%. Anche le presenze hanno subito un incremento (+4,1%) passando da 11.316.493 del 2014 a 11.784.790 del 2015.

Il 39,0% delle presenze turistiche è rappresentato da cittadini stranieri.

La permanenza media è stata pari a 4,2 giornate per gli stranieri e a 3,9 per gli italiani.

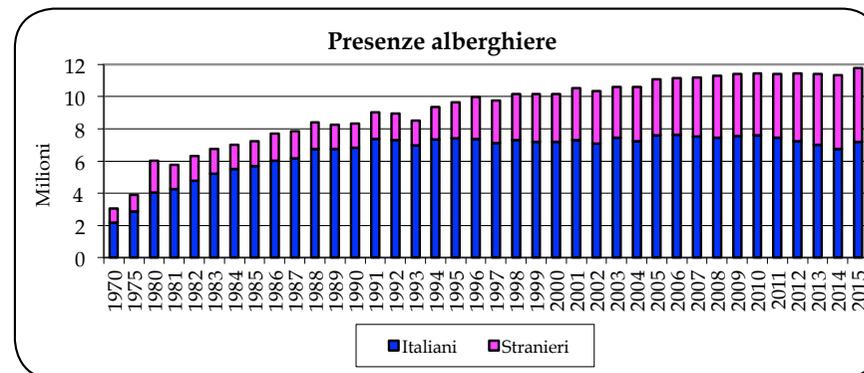
L'attività turistica provinciale presenta, come confermato dalle rilevazioni succedutesi negli anni, un suo andamento caratteristico, contraddistinto dalla presenza di due picchi stagionali: il primo nel trimestre estivo (41,7% delle presenze totali nel 2015 a fronte del 40,2% nel 2014) e il secondo nel primo trimestre (33,6% del totale a fronte del 34,5% nel 2014). Decisamente contenuta, invece, l'incidenza delle presenze nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

Il 2015 si è caratterizzato, come sottolineato in precedenza, per un consolidamento degli arrivi e, anche se in maniera più ridotta, delle presenze. Questo risultato si inserisce nel contesto di un andamento non propriamente lineare ma complessivamente crescente che ha contraddistinto il settore turistico provinciale negli ultimi anni. In

particolare la crescita delle presenze ha interessato la componente straniera per un 0,9% mentre quella italiana per un 6,3%.

Considerando le serie storiche relative al periodo 1968–2015, riprodotte nella tabella 3, emerge con immediata evidenza l'imponente sviluppo registrato dal turismo trentino, di cui in questa analisi si considera la sola componente alberghiera, quella più significativa in termini di valore aggiunto.

Dalle 2.415.324 presenze del 1968 si è infatti passati alle 9.035.753 del 1991. Sono poi seguiti due anni di ripiegamento, cui ha fatto seguito una ripresa del processo di sviluppo culminata, nel 2001, con 10.514.849 presenze. Negli anni successivi si è avuta un'alternanza di crescita e ripiegamenti con la ripresa di una tendenza lievemente espansiva fino al 2011 a cui sono seguiti due anni di recupero, un 2014 in rallentamento e un 2015 di nuovo in crescita.



MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO
- Anno 2015 -

Tab. XI.1

MESI	STRUTTURA ALBERGHIERA						
	Italiani		Stranieri		In complesso		Presenze % sul totale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	209.416	848.661	101.046	549.070	310.462	1.397.731	11,9
Febbraio	190.851	719.643	112.398	690.208	303.249	1.409.851	12,0
Marzo	154.251	606.027	100.629	546.605	254.880	1.152.632	9,8
Tot. 1° trim.	554.518	2.174.331	314.073	1.785.883	868.591	3.960.214	33,6
Aprile	81.017	198.714	67.450	262.455	148.467	461.169	3,9
Maggio	67.334	138.980	88.809	292.266	156.143	431.246	3,7
Giugno	100.508	337.546	107.233	380.565	207.741	718.111	6,1
Tot. 2° trim.	248.859	675.240	263.492	935.286	512.351	1.610.526	13,7
Luglio	249.844	1.292.325	135.481	489.409	385.325	1.781.734	15,1
Agosto	346.513	1.778.507	127.198	462.679	473.711	2.241.186	19,0
Settembre	104.556	424.185	126.696	462.847	231.252	887.032	7,5
Tot. 3° trim.	700.913	3.495.017	389.375	1.414.935	1.090.288	4.909.952	41,7
Ottobre	46.650	103.338	66.544	226.227	113.194	329.565	2,8
Novembre	40.016	74.560	15.013	39.773	55.029	114.333	1,0
Dicembre	231.779	667.369	43.536	192.831	275.315	860.200	7,3
Tot. 4° trim.	318.445	845.267	125.093	458.831	443.538	1.304.098	11,1
Totale anno	1.822.735	7.189.855	1.092.033	4.594.935	2.914.768	11.784.790	100,0

Fonte: ISPAT - Istituto di Statistica della provincia autonoma di Trento

MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO
Variazioni percentuali 2015/2014

Tab. XI.2

MESI	STRUTTURA ALBERGHIERA					
	Italiani		Stranieri		In complesso	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	5,5	5,1	12,1	1,1	7,5	3,5
Febbraio	13,1	7,4	-1,0	0,7	7,4	4,0
Marzo	-7,3	-3,3	-7,2	-5,0	-7,3	-4,1
Tot. 1° trim.	3,9	3,3	0,6	-1,0	2,7	1,3
Aprile	32,6	41,2	-1,4	2,4	14,7	16,2
Maggio	17,8	18,1	12,1	8,4	14,5	11,3
Giugno	-1,1	-0,6	0,4	0,5	-0,3	-0,0
Tot. 2° trim.	13,2	12,9	3,5	3,4	8,0	7,2
Luglio	20,1	7,9	11,0	6,5	16,7	7,5
Agosto	17,5	10,5	6,3	4,7	14,2	9,3
Settembre	9,0	5,2	9,7	6,6	9,4	5,9
Tot. 3° trim.	17,0	8,9	9,0	5,9	14,0	8,0
Ottobre	-7,0	-2,9	-4,2	-6,2	-5,4	-5,2
Novembre	-1,5	-0,1	13,9	18,1	2,3	5,6
Dicembre	4,2	-0,1	-15,6	-18,3	0,4	-4,8
Tot. 4° trim.	1,6	-0,4	-6,8	-10,2	-0,9	-4,1
TOTALE ANNO	9,4	6,3	3,2	0,9	7,0	4,1

Fonte: ISPAT - Istituto di Statistica della provincia autonoma di Trento

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO
Provincia di Trento
- Serie storica 1968/2015 -

Tab. XI.3

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	247.890	108.121	356.011	1.756.731	658.593	2.415.324
1970	300.792	127.892	428.684	2.182.991	864.017	3.047.008
1975	389.305	153.276	542.581	2.860.221	1.039.301	3.899.521
1980	655.745	339.059	994.804	4.056.411	1.977.821	6.034.231
1981	687.081	276.727	963.808	4.268.741	1.503.241	5.771.981
1982	760.574	302.182	1.062.756	4.772.641	1.537.291	6.309.931
1983	809.530	288.469	1.097.999	5.195.111	1.544.021	6.739.131
1984	881.730	312.123	1.193.853	5.519.181	1.483.491	7.002.671
1985	929.234	335.260	1.264.494	5.688.341	1.528.041	7.216.381
1986	1.005.135	369.894	1.375.025	6.022.410	1.690.969	7.713.371
1987	1.054.337	392.723	1.447.054	6.155.864	1.687.838	7.843.691
1988	1.144.731	371.035	1.515.766	6.750.109	1.648.066	8.398.175
1989	1.140.157	358.034	1.498.191	6.740.548	1.532.598	8.273.146
1990	1.177.972	373.117	1.551.089	6.841.164	1.480.267	8.321.431
1991	1.280.783	425.907	1.706.690	7.367.718	1.668.035	9.035.753
1992	1.281.295	428.081	1.709.376	7.300.061	1.661.953	8.962.014
1993	1.246.659	381.668	1.628.327	6.979.089	1.533.888	8.512.977
1994	1.324.318	470.589	1.794.907	7.353.999	1.991.629	9.345.628
1995	1.322.242	529.055	1.851.297	7.414.391	2.236.329	9.650.720
1996	1.324.275	621.689	1.945.964	7.363.961	2.628.746	9.992.707
1997	1.311.761	604.924	1.916.685	7.108.145	2.645.712	9.753.857
1998	1.353.495	668.537	2.022.032	7.305.391	2.867.206	10.172.597
1999	1.325.138	694.752	2.019.890	7.184.628	2.981.346	10.165.974
2000	1.352.150	721.593	2.073.743	7.180.202	2.970.355	10.150.557
2001	1.380.542	770.843	2.151.385	7.306.582	3.208.267	10.514.849
2002	1.334.518	786.018	2.120.536	7.072.439	3.277.217	10.349.656
2003	1.476.418	751.703	2.228.121	7.436.116	3.164.691	10.600.807
2004	1.434.082	776.718	2.210.800	7.241.187	3.353.278	10.594.465
2005	1.514.995	795.144	2.310.139	7.606.770	3.468.821	11.075.591
2006	1.558.748	822.243	2.380.991	7.620.412	3.547.749	11.168.161
2007	1.538.884	854.732	2.393.616	7.508.386	3.695.823	11.204.209
2008	1.577.458	868.969	2.446.427	7.450.193	3.850.069	11.300.262
2009	1.618.958	863.779	2.482.737	7.572.056	3.832.502	11.404.558
2010	1.636.985	895.944	2.532.929	7.577.085	3.868.962	11.446.047
2011	1.669.846	940.552	2.610.398	7.431.004	3.962.166	11.393.170
2012	1.685.018	976.923	2.661.941	7.234.496	4.204.910	11.439.406
2013	1.670.186	1.009.999	2.680.185	7.024.470	4.383.444	11.407.914
2014	1.665.913	1.058.048	2.723.961	6.761.922	4.554.571	11.316.493
2015	1.822.735	1.092.033	2.914.768	7.189.855	4.594.935	11.784.790

Fonte: ISPAT - Istituto di Statistica della provincia autonoma di Trento

12. RISPARMIO E CREDITO

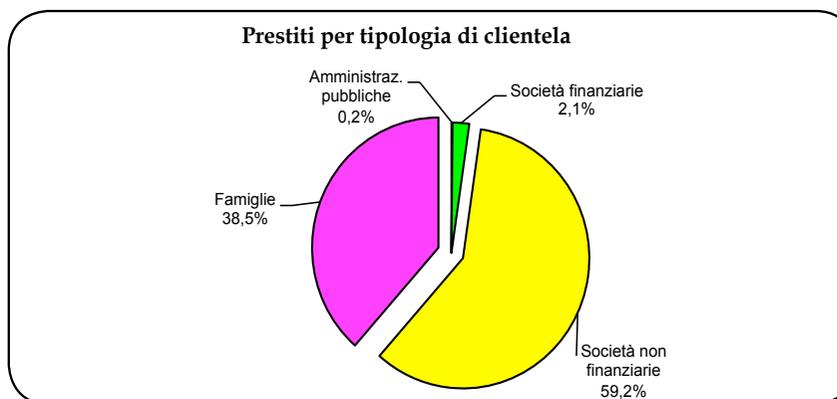
I depositi in essere presso le aziende di credito operanti in provincia di Trento ammontavano, al 31 dicembre 2015, a 13.439 milioni di euro, con un consistente incremento che si è assestato su un +7,9% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In particolare sono aumentati i depositi sottoscritti dalle società non finanziarie (+18,9%). Il 71,3% dei depositi proviene dalle famiglie mentre un altro 18,9% proviene dalle società non finanziarie.

Gli impieghi sono ammontati a 18.959 milioni di euro, con un lieve calo rispetto all'anno precedente dello 0,2%.

Il primato nel ricorso ai prestiti spetta alle società non finanziarie con il 59,2% del totale, seguono le famiglie con il 38,5%. Entrambe queste tipologie di clienti del settore bancario evidenziano un incremento nel ricorso al credito rispetto al dicembre 2014: le società dell'1,8% e le famiglie dell'1,2%.

La dinamica evidenziata negli ultimi anni, e confermata anche nel 2015, che vede l'aumento dei depositi e la riduzione dei crediti mette in evidenza come da parte delle banche ci sia oggi più prudenza nel concedere credito rispetto al passato. L'altra faccia delle medaglia è rappresentata dalla minor richiesta di credito da parte delle imprese dovuta probabilmente alla ridotta fiducia nelle prospettive di crescita dell'economia.



PRESTITI A RESIDENTI E RACCOLTA DA RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
- Milioni di Euro -

Tab. XII.1

Settore	31/12/14	31/12/15	Var % 2015/2014	Composizione percentuale	
				31/12/14	31/12/15
Prestiti a residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	232	25	-89,2	1,2	0,1
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	510	404	-20,8	2,7	2,1
Società non finanziarie	11.033	11.228	1,8	58,1	59,2
Famiglie	7.218	7.302	1,2	38,0	38,5
Totale complessivo	18.993	18.959	-0,2	100,0	100,0
Depositi da residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	526	582	10,6	4,2	4,3
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	763	729	-4,5	6,1	5,4
Società non finanziarie	2.136	2.540	18,9	17,1	18,9
Famiglie	9.032	9.588	6,2	72,5	71,3
Totale complessivo	12.457	13.439	7,9	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Banca d'Italia

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie dei residenti in Provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

DEPOSITI E IMPIEGHI NEGLI ANNI 1998-2015

Tab. XII.2

ANNI	Depositi	Impieghi	Variazioni % su anno precedente		Rapporto sofferenze su impieghi
			Depositi	Impieghi	
1998	5.592.028	6.587.168	-	-	3,0
1999	5.744.564	7.367.570	2,7	11,8	2,7
2000	5.303.949	8.209.735	-7,7	11,4	2,4
2001	5.797.614	8.937.786	9,3	8,9	1,7
2002	6.217.684	9.856.557	7,2	10,3	1,5
2003	6.507.505	10.955.389	4,7	11,1	1,4
2004	6.806.545	12.368.561	4,6	12,9	1,6
2005	7.230.580	13.934.027	6,2	12,7	1,5
2006	7.531.973	14.797.205	4,2	6,2	1,4
2007	7.733.079	16.188.624	2,7	9,4	1,5
2008	8.328.240	17.410.471	7,7	7,5	1,6
2009	9.367.576	18.333.143	12,5	5,3	2,7
2010	10.626.929	19.585.808	13,4	6,8	3,2
2011	10.968.588	20.070.898	3,2	2,5	3,9
2012	11.723.282	20.115.816	6,9	0,2	4,7
2013	11.833.758	19.007.175	0,9	-5,5	6,6
2014	12.457.495	18.993.417	5,3	-0,1	8,1
2015	13.439.505	18.959.637	7,9	-0,2	10,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Banca d'Italia

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie dei residenti in Provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

13. PROTESTI E FALLIMENTI

L'analisi dell'andamento dei titoli di credito oggetto di levata di protesto (a causa dell'insolvenza di coloro che li hanno emessi, cioè della loro incapacità di far fronte ai propri obblighi di pagamento), può essere utilizzata per valutare le dinamiche delle risorse economiche presenti sul territorio e per giudicare lo stato di salute complessivo dell'economia.

I titoli di credito (cambiali, tratte accettate, tratte non accettate ed assegni bancari) complessivamente protestati in provincia di Trento nel corso del 2015 sono stati 1.700 (2.055 nel 2014) per un importo pari a 3.710.154 euro (6.329.431 euro nel 2014). E' stata quindi registrata una diminuzione tendenziale del 41,4% nel valore e del 17,3% nel numero.

La serie storica riprodotta nella tabella 1 evidenzia, nel periodo 1985-1989, un tangibile processo di miglioramento della posizione debitoria degli operatori provinciali, attestato da un ridimensionamento del valore dei titoli protestati: dai 24.530.361 euro del 1984 ai 14.788.614 euro del 1989. Nel 1990, invece, il processo subisce una battuta d'arresto e si avvia una progressiva, anche se lenta, crescita del volume dei titoli protestati, sino al 1993. Nel triennio successivo si registra un'altra inversione di tendenza che si concretizza con il raggiungimento di un minimo relativo nel 1996 e che, fatto salvo il dato in controtendenza del 1997, perdura sino al 2002, evidenziando nell'anno in questione un altro valore minimo. Nel 2003-2004 il valore dei protesti levati ha presentato un notevole incremento, tornando, negli anni successivi, ai livelli evidenziati a cavallo del millennio. Negli ultimi anni, infine, il valore ha conosciuto un periodo altalenante con un picco nel 2010. Il 2015 si caratterizza, invece, per aver registrato il minimo storico.

Per categoria di titoli le cambiali sono le più numerose e detengono il valore complessivo più alto, soprattutto nella parte più recente della serie storica qui considerata.

Nel 2015 sono state protestate 1.392 cambiali per un importo pari a euro 2.371.324, in diminuzione del 13,8% rispetto al 2014 nel numero e del 32,7% nel valore.

Le tratte non accettate, ovvero quelle che non sono state sottoscrritte dal debitore, hanno evidenziato una diminuzione del 72,2% rispetto all'anno precedente, portandosi su un valore di 18.018 euro. Le indicazioni inerenti la solvibilità del sistema economico offerte dalle tratte non accettate vanno tuttavia considerate con attenzione: non si tratta infatti di pendenze ufficialmente riconosciute, ma solo di crediti vantati nei confronti del debitore. Per questo motivo potrebbero non segnalare delle pendenze reali.

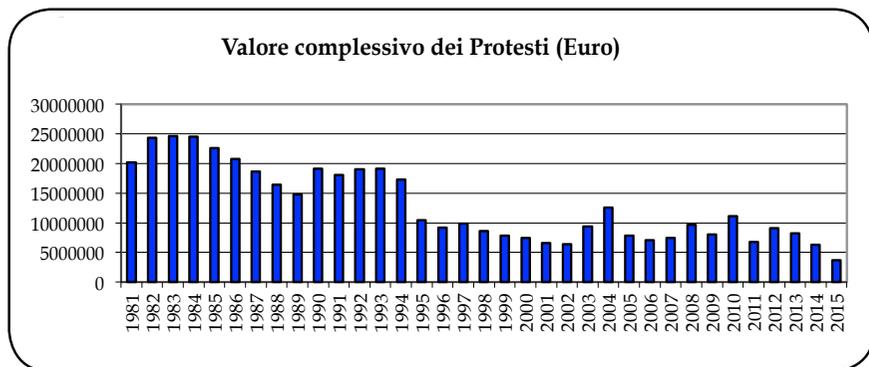
Le tratte accettate registrano un lieve calo nel valore attestandosi sui 34.841 euro. Nella numerosità si registra invece un aumento del 25,0%.

Gli assegni bancari protestati sono stati 226, in diminuzione del 30,0% rispetto al 2014, per un valore complessivo di 1.285.971 euro (-52,4%).

Complessivamente quindi la solvibilità del sistema economico trentino e delle famiglie mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Per leggere correttamente la serie storica sembra opportuno sottolineare anche come i valori siano espressi in termini correnti, comprendenti quindi un incremento del valore dovuto alla dinamica inflattiva. La diminuzione dei protesti, che ha interessato tutta l'economia italiana, è inoltre dovuta, alla diffusione di diversi sistemi di

incasso e pagamento elettronici che hanno ridotto l'impiego di cambiali e di assegni.

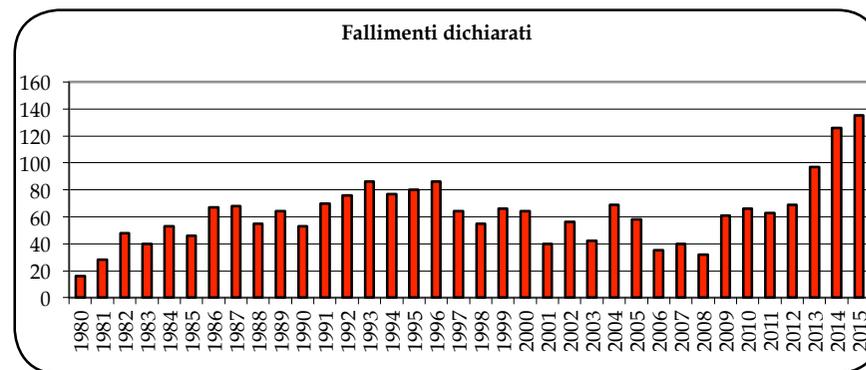


Nel corso del 2015 i Tribunali di Trento e Rovereto hanno emesso 135 sentenze dichiarative di fallimento (126 nel 2014). Di queste 73 hanno riguardato il comparto industriale ed in particolare 22 l'industria in senso stretto e 51 le costruzioni. 27 fallimenti hanno interessato il settore del commercio mentre altri 35 hanno riguardato altre attività quali i servizi alle imprese (20 fallimenti), il settore turistico (6 fallimenti), i trasporti e le spedizioni (4 fallimenti) e l'agricoltura (1 fallimento) ed altre attività che comprendono la sanità e l'assistenza sociale e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (4 fallimenti).

Considerando, invece, come criterio distintivo la natura giuridica dei soggetti dichiarati falliti, le sentenze hanno interessato 15 ditte individuali e 120 società.

Analizzando la serie storica riprodotta nella tabella 3, risulta difficile cogliere dei trend ben definiti di espansione o contrazione del numero dei fallimenti anche se negli ultimi anni l'andamento è decisamente orientato verso un sensibile incremento e nel 2015 si è

registrato il valore massimo di fallimenti degli ultimi decenni.



PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Serie storica 1981 - 2015

Tab. XIII.1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	12.559	5.739.469	18.079	11.529.938	1.155	2.887.296			31.793	20.156.703
1982	12.833	7.188.834	18.081	14.582.428	1.155	2.593.377			32.069	24.364.639
1983	12.282	8.732.255	17.439	14.099.586	1.112	1.821.772			30.833	24.653.613
1984	12.117	8.964.588	15.164	13.301.877	1.094	2.263.896			28.375	24.530.361
1985	11.901	9.207.150	12.556	10.713.400	1.198	2.648.261			25.655	22.568.811
1986	11.370	8.345.906	10.677	10.375.110	953	2.026.163			23.000	20.747.179
1987	10.103	7.811.662	7.745	6.840.275	1.478	3.959.722			19.326	18.611.658
1988	8.391	7.713.053	5.713	5.670.697	1.077	3.063.464			15.181	16.447.215
1989	8.845	7.408.479	4.429	3.764.047	1.180	3.616.088			14.454	14.788.614
1990	8.631	8.991.808	3.537	4.271.988	1.597	5.910.991			13.765	19.174.788
1991	7.403	8.777.169	3.263	5.112.901	1.472	4.212.812			12.138	18.102.882
1992	7.195	9.259.536	3.271	5.896.971	1.370	3.889.605			11.836	19.046.112
1993	7.202	11.471.180	3.063	4.623.108	1.147	3.036.995			11.412	19.131.283
1994	5.392	10.035.753	2.636	3.700.664	916	3.570.545			8.944	17.306.962
1995	4.725	6.088.699	2.071	2.531.254	732	1.800.793			7.528	10.420.747
1996	4.941	5.109.862	1.666	1.975.555	697	2.131.561			7.304	9.216.978
1997	3.479	4.495.982	1.639	3.123.848	699	2.263.861			5.817	9.883.691
1998	3.361	4.627.218	1.052	1.215.333	801	2.764.944			5.214	8.607.495
1999	3.631	4.833.792	692	803.894	700	2.226.832			5.023	7.864.518
2000	2.977	4.224.743	669	777.447	677	2.472.824			4.323	7.475.014
2001	2.398	2.919.178	584	788.271	656	2.776.769	69	49.177	3.707	6.533.395
2002	2.461	3.055.864	494	654.206	508	2.405.576	111	234.112	3.574	6.349.758
2003	2.366	3.805.426	299	499.023	634	4.912.176	120	146.396	3.419	9.363.020
2004	2.547	4.170.626	264	276.572	738	7.784.143	115	307.318	3.664	12.538.660
2005	1.921	2.621.301	200	395.992	503	4.712.819	69	86.753	2.693	7.816.865
2006	1.953	2.989.992	179	259.293	596	3.784.384	84	63.604	2.812	7.097.274
2007	1.708	3.308.917	92	137.615	593	3.907.769	83	46.255	2.476	7.400.557
2008	1.753	4.695.966	76	386.667	466	4.523.619	50	39.489	2.345	9.645.741
2009	1.949	4.983.762	60	324.900	363	2.689.223	61	65.291	2.433	8.063.175
2010	1.701	5.797.013	59	252.875	336	4.967.459	62	65.556	2.158	11.082.903
2011	2.083	4.068.430	59	264.048	301	1.916.755	59	550.262	2.502	6.799.495
2012	2.601	4.791.791	89	363.335	397	3.881.888	54	51.420	3.141	9.088.435
2013	2.039	4.824.741	49	132.379	329	3.235.856	53	33.072	2.470	8.226.048
2014	1.615	3.524.373	69	64.900	323	2.704.339	48	35.820	2.055	6.329.431
2015	1.392	2.371.324	22	18.018	226	1.285.971	60	34.841	1.700	3.710.154

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie storica 1981 - 2015

Tab. XIII.1.1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			100,00	100,00
1982	102,18	125,25	100,01	126,47	100,00	89,82			100,87	120,88
1983	97,79	152,14	96,46	122,29	96,28	63,10			96,98	122,31
1984	96,48	156,19	83,88	115,37	94,72	78,41			89,25	121,70
1985	94,76	160,42	69,45	92,92	103,72	91,72			80,69	111,97
1986	90,53	145,41	59,06	89,98	82,51	70,18			72,34	102,93
1987	80,44	136,10	42,84	59,33	127,97	137,14			60,79	92,33
1988	66,81	134,39	31,60	49,18	93,25	106,10			47,75	81,60
1989	70,43	129,08	24,50	32,65	102,16	125,24			45,46	73,37
1990	68,72	156,67	19,56	37,05	138,27	204,72			43,30	95,13
1991	58,95	152,93	18,05	44,34	127,45	145,91			38,18	89,81
1992	57,29	161,33	18,09	51,14	118,61	134,71			37,23	94,49
1993	57,35	199,86	16,94	40,10	99,31	105,18			35,89	94,91
1994	42,93	174,86	14,58	32,10	79,31	123,66			28,13	85,86
1995	37,62	106,08	11,46	21,95	63,38	62,37			23,68	51,70
1996	39,34	89,03	9,22	17,13	60,35	73,83			22,97	45,73
1997	27,70	78,33	9,07	27,09	60,52	78,41			18,30	49,03
1998	26,76	80,62	5,82	10,54	69,35	95,76			16,40	42,70
1999	28,91	84,22	3,83	6,97	60,61	77,13			15,80	39,02
2000	23,70	73,61	3,70	6,74	58,61	85,64			13,60	37,08
2001	19,09	50,86	3,23	6,84	56,80	96,17	100,00	100,00	11,66	32,41
2002	19,60	53,24	2,73	5,67	43,98	83,32	160,87	476,06	11,24	31,50
2003	18,84	66,30	1,65	4,33	54,89	170,13	173,91	297,69	10,75	46,45
2004	20,28	72,67	1,46	2,40	63,90	269,60	166,67	624,92	11,52	62,21
2005	15,30	45,67	1,11	3,43	43,55	163,23	100,00	176,41	8,47	38,78
2006	15,55	52,10	0,99	2,25	51,60	131,07	121,74	129,34	8,84	35,21
2007	13,60	57,65	0,51	1,19	51,34	135,34	120,29	94,06	7,79	36,72
2008	13,96	81,82	0,42	3,35	40,35	156,67	72,46	80,30	7,38	47,85
2009	15,52	86,83	0,33	2,82	31,43	93,14	88,41	132,77	7,65	40,00
2010	13,54	101,00	0,33	2,19	29,09	172,05	89,86	133,31	6,79	54,98
2011	16,59	70,89	0,33	2,29	26,06	66,39	85,51	1118,94	7,87	33,73
2012	20,71	83,49	0,49	3,15	34,37	134,45	78,26	104,56	9,88	45,09
2013	16,24	84,06	0,27	1,15	28,48	112,07	76,81	67,25	7,77	40,81
2014	12,86	61,41	0,38	0,56	27,97	93,66	69,57	72,84	6,46	31,40
2015	11,08	41,32	0,12	0,16	19,57	44,54	86,96	70,85	5,35	18,41

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI DI TRENTO E ROVERETO
Per persona giuridica - Per settore di attività economica

Tab. XIII.2

ANNO 2015	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
Gennaio	2	9	6	2	3	11
Febbraio	1	10	3	3	5	11
Marzo	2	9	6	3	2	11
Aprile	2	10	6	5	1	12
Maggio	0	13	7	2	4	13
Giugno	0	11	9	1	1	11
Luglio	0	5	5	0	0	5
Agosto	0	1	0	1	0	1
Settembre	2	9	5	1	5	11
Ottobre	2	23	13	6	6	25
Novembre	4	12	10	1	5	16
Dicembre	0	8	3	2	3	8
TOTALE	15	120	73	27	35	135

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto

FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI DI TRENTO E ROVERETO
Serie storica 1979 - 2015

Tab. XIII.3

ANNI	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
1979	-	-	13	16	4	33
1980	-	-	9	5	2	16
1981	-	-	11	15	2	28
1982	-	-	24	18	6	48
1983	-	-	15	23	2	40
1984	-	-	29	21	3	53
1985	-	-	19	23	4	46
1986	-	-	24	40	3	67
1987	-	-	24	38	6	68
1988	-	-	30	19	6	55
1989	-	-	33	23	8	64
1990	-	-	23	27	3	53
1991	-	-	25	35	10	70
1992	-	-	24	41	11	76
1993	25	61	28	39	19	86
1994	20	57	22	40	15	77
1995	18	62	34	27	19	80
1996	8	78	28	45	13	86
1997	13	51	29	26	9	64
1998	3	52	17	28	10	55
1999	4	62	24	31	11	66
2000	8	56	23	33	8	64
2001	10	30	19	20	1	40
2002	7	49	26	14	16	56
2003	3	39	16	9	17	42
2004	2	67	28	17	24	69
2005	5	53	16	19	23	58
2006	3	32	23	7	5	35
2007	1	38	15	11	14	40
2008	3	29	17	5	10	32
2009	7	54	29	19	13	61
2010	9	57	36	10	20	66
2011	8	55	30	14	19	63
2012	6	63	34	16	19	69
2013	17	80	37	23	37	97
2014	7	119	59	20	47	126
2015	15	120	73	27	35	135

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto

14. NUMERI INDICE

14.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. XIII. 1 - 2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti). Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

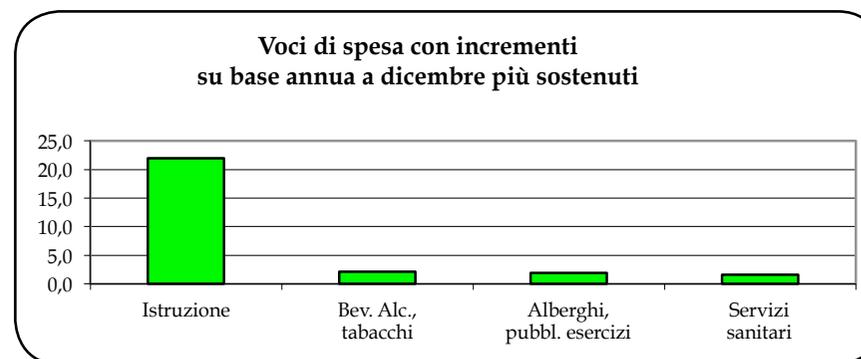
Precisato questo, è bene sottolineare come a partire da gennaio 2011, l'Istat abbia avviato la pubblicazione delle nuove serie di indici con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente era il 1995). L'aggiornamento della base riguarda sia gli indici nazionali che quelli calcolati a livello territoriale.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'Istat ha riorganizzato varie volte i panieri dei prodotti e aggiornato il sistema dei pesi. L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'indice dei prezzi al consumo nel mese di dicembre è risultato pari a 107,9 con una variazione dello 0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "istruzione" (+22,0%),

"bevande alcoliche e tabacchi" (+2,1%), "alberghi e pubblici esercizi" (+1,9%) e "servizi sanitari" (+1,6%).

Il valore medio annuo dell'indice è risultato pari a 107,4 in calo dello 0,2% rispetto al 2014.



14.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. XIII. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2014) in valori del 2015. Si tratta di indici medi annuali.

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale. Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 euro del 2000 in valori correnti 2015, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3118 = \text{Euro } 13.118$$

INCIDENZE PERCENTUALI DEI CAPITOLI SUL TOTALE

Tab. XIV.1

Voci di spesa	1995	1999	2003	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	18,8337	16,7422	16,1719	16,3998	16,2718	15,7827	15,3441	15,3491	15,8362	16,0822	15,375
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,0488	3,1285	3,0371	3,3659	3,2654	3,5001	3,5446	3,5202	3,6258	3,449
Abbigliamento e calzature	11,9615	10,7066	11,2716	8,6187	9,5	9,3461	9,3121	9,031	8,618	7,5771	7,9923
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	8,7002	9,564	8,3432	9,7911	9,6815	9,9686	10,376	10,8647	10,9034	11,6761	11,4024
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,0963	10,883	8,6665	8,7326	8,7063	8,0587	7,8477	7,3571	6,7783	6,5215
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0959	6,0503	8,006	6,5837	7,1687	6,5883	5,982	6,4896	7,2681	7,0294
Trasporti	12,3926	16,0596	13,7399	15,1663	15,6408	16,4246	16,3745	16,0661	15,8594	15,6865	15,4704
Comunicazioni	1,8133	2,4306	3,1502	2,8178	3,0072	2,8927	2,659	2,7213	2,484	2,7132	3,195
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,8764	8,5218	7,7678	8,412	8,1369	8,2443	8,5444	8,6894	8,3436	8,1386
Istruzione	1,1292	1,1601	0,961	0,9295	1,2473	1,2575	1,3132	1,3163	1,2855	1,3863	1,4612
Servizi ricettivi e ristorazione	9,5435	8,5144	9,1306	10,833	10,0345	9,6783	10,0896	10,6628	10,5895	10,4402	10,8368
Altri beni e servizi	8,1481	6,7051	8,648	7,9718	7,5227	7,3722	8,1401	8,07	8,3677	8,4226	9,1284

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma

INDICE PER CAPITOLI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI
Capoluogo di Trento
(base 2010 = 100)

Tab. XIV.2

Voci di spesa	Dicembre '10	Dicembre '11	Dicembre '12	Dicembre '13	Dicembre '14	Dicembre '15
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	131,2	104,1	109,1	109,0	107,9	108,3
Bevande alcoliche e tabacchi	192,3	107,5	110,2	110,0	109,9	112,2
Abbigliamento e calzature	120,3	101,8	103,2	101,8	101,0	101,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	162,4	106,1	113,6	112,2	114,1	112,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	136,5	103,5	104,5	105,7	105,9	106,6
Servizi sanitari e spese per la salute	118,4	99,8	103,1	105,1	105,6	107,3
Trasporti	150,9	110,6	115,8	116,6	114,7	110,7
Comunicazioni	65,2	97,0	96,0	86,5	84,1	84,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	118,5	98,3	97,9	97,9	97,6	98,0
Istruzione	155,1	101,6	103,8	105,4	112,2	136,9
Servizi ricettivi e ristorazione	139,2	103,9	106,6	109,0	110,1	112,2
Altri beni e servizi	144,8	105,5	105,7	104,8	104,8	104,4
Indice generale	133,0	104,0	106,9	107,4	107,5	107,9

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma

COEFFICIENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEI VALORE IN EURO DAL 1980 AL 2015 (*)
- Indici medi nazionali -

Tab. XIV.3

ANNI	Indici	Coefficienti	Anni	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,7295	2000	81,65	1,3118
1981	26,88	3,9840	2001	83,83	1,2776
1982	31,27	3,4245	2002	85,87	1,2472
1983	35,96	2,9785	2003	87,98	1,2173
1984	39,77	2,6932	2004	89,73	1,1936
1985	43,18	2,4804	2005	91,26	1,1736
1986	45,82	2,3374	2006	93,08	1,1506
1987	47,94	2,2341	2007	94,68	1,1311
1988	50,31	2,1287	2008	97,74	1,0957
1989	53,64	1,9966	2009	98,47	1,0876
1990	56,90	1,8821	2010	100,00	1,0710
1991	60,56	1,7685	2011	102,70	1,0428
1992	63,83	1,6779	2012	105,80	1,0123
1993	66,53	1,6097	2013	107,00	1,0009
1994	69,11	1,5497	2014	107,20	0,9991
1995	72,83	1,4705	2015	107,10	1,0000
1996	75,67	1,4153			
1997	76,98	1,3912			
1998	78,37	1,3666			
1999	79,61	1,3454			

(*) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".
 Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel mese di giugno 2016